



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90; «Sapori italiani» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 236

SABATO 4 OTTOBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
 www.ilpiccolo.it

IL PDL DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: COSI' FRENEREMO LA FUGA DELLE IMPRESE

Il governo vara il federalismo fiscale

Destinati 1,3 miliardi alle autonomie. Tremonti: svolta storica. La Lega: adesso il dialogo

■ GLI INTERROGATIVI SULLA RIFORMA

MA LE TASSE NON SCENDERANNO

di GIANFRANCO PASQUINO

Ma davvero il disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei Ministri configura un qualche tipo di federalismo?

E davvero questo sedicente, ma non seducente, federalismo consentirà una migliore distribuzione se non, addirittura, una riduzione del peso del fisco?

Vale a dire, saranno in grado le regioni, alle quali dovrebbero andare molti soldi aggiuntivi, di utilizzarli correttamente e spenderli proficuamente? Sarebbe opportuno che il Ministro competente cominci a dare risposte chiare che potranno, fin d'ora, anche essere valutate con riferimento a quello che succederà nel corso della sua attuazione.

Anzitutto, non è federalismo se viene confrontato con i federalismi anglosassoni: Stati Uniti d'America, Australia, Canada, e neppure con la *devolution*, quella vera, effettuata in quello che fu il Regno Unito, a favore di Scozia e di Galles che, infatti, hanno anche loro proprie assemblee legislative e molti maggiori poteri delle regioni italiane.

Per di più non sono pochi gli studiosi e gli stessi governanti delle regioni italiane che temono che le loro amministrazioni non sapranno utilizzare al meglio i soldi che riceveranno oppure, è il timore della maggioranza delle regioni del Sud, non riceveranno abbastanza soldi per "autogovernarsi".

La risposta starebbe in un fondo perequativo che trasferisca fondi dal centro alle regioni più bisognose (o meno efficienti). "Perequazione" significa infatti tutto meno quello che sarebbe davvero necessario, e cioè una

sana competizione fra tutte le regioni in termini di qualità e di costo dei servizi.

Al momento, il disegno di legge governativo non consente in nessun modo di rispondere in maniera articolata, convincente e positiva alla domanda relativa alla capacità delle regioni italiane come sono configurate (alcune troppo piccole, altre troppo inefficienti) di sfruttare al meglio i meccanismi del federalismo fiscale.

Quello che, invece, sembra certo è che non ne conseguirà nessuna riduzione delle tasse che paghiamo e che pagheremo. Al contrario, il rischio è quello che dal federalismo fiscale si passi al federalismo del alla moda del Far West.

Le regioni già adesso più forti, con più soldi e con meno corruzione, con più attività economiche e meno assistenzialismo, otterranno di più e quelle più deboli, anche per responsabilità delle loro classi politiche, sprofonderanno e, se non verranno salvate, causeranno enormi tensioni nel sistema politico. Non resta che attendere i conti che, nonostante le molte e ripetute richieste in proposito, il ministro leghista Roberto Calderoli ha finora celato, ma che dovrà presto portare alla nostra attenzione.

Hanno fatto bene alcuni governatori a esprimere la loro preoccupazione. Pazienza se non si tratta di federalismo, inteso come possibilità concreta e ampia di autogoverno, ma se l'aggettivo fiscale non è quantificabile, allora è giusto aspettarsi il peggio. Che, alla fine, sia soltanto un federalismo di facciata per consentire alla Lega di vantare un successo politico-legislativo?

CRISI FINANZIARIA



Mutui alle stelle: il tasso Euribor vola al 5,34%

SERVIZIO A PAGINA 3

CALCIOPOLI



Moggi e Della Valle rinviati a giudizio per frode sportiva

SERVIZIO A PAGINA 4

Barcolana, le Generali ingaggiano De Angelis

Lo scafo del Leone cresce: 80 piedi e super-skipper. Oggi regata dei baby-velisti



TRIESTE Anche Francesco De Angelis alla Barcolana. Il grande campione di Coppa America sarà a Trieste ingaggiato dal team Banca General per timonare un 80 piedi Campione del Garda, progettati da Farr. Oggi intanto si svolgerà la Barcolana dei giovani imbarcati sugli Optimist.

● Nello Sport

Cultura

Intervista al regista oggi ospite di Galleriailly

Greenaway: vi rivelo i segreti dell'Ultima Cena

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



to all'«Ultima cena» di Leonardo da Vinci.

● Segue a pagina 14

INDAGINE IN 14 SCUOLE SUPERIORI

In regione una ragazza su 4 ha subito molestie

I risultati di una ricerca sulla violenza tra i giovani realizzata con l'Università di Trieste

■ SLOVENIA ED EUROPA

L'EQUIVOCO ETNICO

di SERGIO BARTOLE

Alcune settimane fa questo giornale ospitò un mio articolo in cui esprimevo scontento di fronte al rinnovo di antiche contrapposizioni cittadine, questa volta sul tema dell'etnonazionalismo. Ricorderò ai lettori che il dibattito traeva origine dall'uso

dell'equivoca espressione «territorio etnico» in un documento ufficiale della diplomazia slovena con riferimento a queste terre. Si era replicato che quel territorio non era etnicamente sloveno, ma semmai multiethnico.

● Segue a pagina 7

SVOLTA IN PORTO

Raggiunta l'intesa: un gestore unico per lo Scalo Legnami

La cordata Pacorini-Ocean si fonde con gli agenti marittimi: stessa quota

TRIESTE Dopo mesi di battaglie e la clamorosa rinuncia di Luka Koper, si fonderanno le due cordate triestine che puntano allo Scalo Legnami che così avrà un unico soggetto candidato alla concessione. General cargo terminal spa e Agentimar srl avranno nella nuova società due partecipazioni di poco inferiori al 50%. A completare la compa-

ne societaria, con una quota minima, un terzo soggetto che fungerà da garante istituzionale e che potrebbe essere Friulia, la finanziaria della Regione. La quadratura del cerchio dovrebbe tramutarsi in un vero e proprio accordo al termine della riunione congiunta programmata per martedì prossimo.

● Maranzana a pagina 17

SI INDAGA SUI RILEVATORI DEI PREZZI

Dati Istat, i vigili nei negozi per controllare i controllori

TRIESTE Agenti di polizia commerciale comunale hanno iniziato a battere alcuni dei negozi della lista dei punti vendita da visitare periodicamente per l'aggiornamento dei prezzi, informandosi sull'operato degli ex rilevatori Istat. Indagini riservate, mirate a verificare

l'eventuale superficialità con la quale avrebbero operato. Un sospetto venuto a galla dopo che dal 1.º settembre il servizio di monitoraggio è stato dirottato in esterno a Esatto Spa e l'Istat ha sospeso la pubblicazione.

● Rauber a pagina 18



Alessia Rosolen

TRIESTE Sesso per la ricarica telefonica. E violenza, tanta violenza, vista, subita, sofferta: 627 studenti dell'ultimo anno di quattordici scuole superiori del Friuli Venezia Giulia - sono stati intervistati nell'ambito di una ricerca realizzata dalla commissione Pari Opportunità e dall'Università di Trieste. E il quadro che ne è uscito, un quadro illustrato ieri mattina al liceo Dante Alighieri di Trieste, è a dir poco allarmante.

● Urizio a pagina 6

Cena dagli amici, muore cadendo dalle scale

Fatale incidente per Dean Macor, 43 anni, in una casa del centro storico di Muggia

OFFERTISSIMA!!

Giubbino Softshell Antivento MOUNTAIN CREEK

49,90 €

distributore in esclusiva per Trieste:

CENTRO PELLETERIE

Via Lamarmora, 14 - tel. 040-390770

TRIESTE Ha salutato gli amici e si è avviato verso le scale. All'improvviso è caduto sui gradini finendo dopo un volo spaventoso al piano terra. E morto così Dean Macor, 43 anni, titolare di una ditta di trasporti e movimentazione terra. La disgrazia è avvenuta l'altra notte a Muggia in via Dante 30, una vecchia costruzione recentemente restaurata. Nel suo appartamento Dean Macor aveva trascorso una bella serata assieme ad alcuni amici. La tragedia si è verificata l'altra notte attorno alle 2. Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del 118, ma non c'è stato nulla da fare. Dean

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	10/11
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	27/29
SPORT	30/32
METEO	35

Macor, come ha accertato il medico legale Fulvio Costantinides è morto sul colpo per un violento trauma cranico contro un muro.

● Barbacini e Unterweger a pagina 19

Massimo Marcuzzi
 gioielleria

Via Delle Torri, 2
040 630830

Viale XX Settembre, 25 - 040 634930

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
 www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

Le storie
 Gli immigrati si raccontano

«Trieste non è una città razzista ma la burocrazia ci soffoca»

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Sono i romeni di San Giusto, i cinesi di Borgo Teresiano, gli albanesi di San Giacomo, i serbi di Largo Barriera: venuti per studiare, lavorare, formare una famiglia. Diciannove individui «non autoctoni», di cui 13 mila extracomunitari, residenti a Trieste. Le loro queste persone si sono raccontate durante un incontro indetto dal Pd, e hanno riferito delle difficoltà che incontrano, anche a Trieste, benché secondo la Caritas sia uno dei comuni italiani dove il livello di integrazione è tra i migliori. E infatti dicono: peggio del razzismo qui c'è la burocrazia dei permessi di soggiorno.

● A pagina 20

IN EDICOLA

ITINERARI GRANDE GUERRA

4° volume

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

RIFORME
CENTRODESTRA

Il Consiglio dei ministri dà l'ok al disegno di legge delega e stanziata alle autonomie 1,3 miliardi per compensare l'ICI, ticket e sanare deficit

Via libera del governo al federalismo fiscale

Tremonti: svolta storica, due anni per l'attuazione. Calderoli: dialogo con l'opposizione

ROMA Il giorno tanto atteso dalla Lega è finalmente arrivato. Dopo il sì di Regioni, Comuni e Province, il Consiglio dei ministri ha dato via libera al disegno di legge delega che introduce il federalismo fiscale. Ma la strada per vedere in pratica gli effetti della riforma è ancora lunga. Giulio Tremonti prevede che ci vorranno almeno due anni per il varo dei decreti attuativi ma c'è da scommettere che occorrerà più tempo.

Costretto ad allargare i cordoni della borsa dai governatori e dai sindaci, il governo ha anche approvato il decreto legge a favore degli enti locali che stanziava 1,3 miliardi di euro per il rimborso dell'Ici (ai Comuni vanno 260 milioni per il 2008), dei ticket sanitari (le Regioni incassano 434 milioni) e per il risanamento dei bilanci di Roma (550 milioni) e Catania (140 milioni).

«Quella del federalismo fiscale è una riforma storica», dice Giulio Tremonti in una conferenza stampa che gli offre l'occasione di ricordare che il cammino del federalismo iniziò nel 1994 con il primo governo Berlusconi e che intorno alla riforma questa volta si è registrato un «consenso generale».

«Ora si passa dal federalismo irresponsabile a quello responsabile», aggiunge Roberto Calderoli, che non nasconde il suo entusiasmo e si dice pronto al dialogo con l'opposizione. «Gli interventi di introduzione del federalismo finora sono stati calati dall'alto, spesso con maggioranze risicate e senza coinvolgere i soggetti interessati».

La consultazione dei governi locali è la strada che ha dato maggiori frutti e intendiamo dare seguito a questo cammino del dialogo, continuando il lavoro nel per-

La riforma promessa			
AUTONOMIA IMPOSITIVA		PEREQUAZIONE	
Regioni	Comuni/Province	Fondo nazionale	"Costi standard"
per sanità, istruzione, assistenza, trasporto	per le funzioni fondamentali	Alimentato da	È il criterio che prende in considerazione i costi corrispondenti ad una media buona amministrazione
quote dell'Irpef e dell'Iva	quota Irpef (aliquota o addizionale)	quota dell'Iva	Sostituisce il criterio del finanziamento della spesa storica
quote del fondo perequativo	quote del fondo perequativo	parte dell'addizionale regionale Irpef	Con criteri speciali saranno valutate entrate e spese di Roma e delle città metropolitane
in via transitoria	per le funzioni non fondamentali	Distribuito in base al criterio dei costi standard a	
gettito dell'Irap	tributi propri (sostitutivi di entrate erariali)	enti con minore capacità fiscale per abitante	
per altre spese	per altre spese	spese di livello essenziale non coperte	
tributi propri	tasse di scopo		

corso parlamentare e poi sui decreti» aggiunge il ministro per la Semplificazione legislativa. A tirare un sospiro di sollievo è anche Silvio Berlusconi «Certo che sono soddisfatto...» mentre il presidente della Camera, Gianfranco Fini, auspica che il dibattito

in Parlamento «non sia ideologico» e assicura che il disegno di legge sul federalismo fiscale «non rompe l'unità nazionale».

Roberto Maroni parla invece di un «passo decisivo» e assicura che quando la riforma entrerà a regime ci potranno

In alto a destra il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Il presidente delle Regioni Errani: «I toni da propaganda allontanano la meta, non vogliamo bufale»

essere risparmi per 14-16 miliardi di euro all'anno. Nel giorno della vittoria politica più im-



storica che riguarda tutta l'Italia. È l'inizio del cambiamento del Paese».

Se la maggioranza esulta e promette dialogo, l'opposizione mantiene tutto il suo scetticismo e fa capire che fino a quando non sarà pronta la «data room», cioè la banca dati di tutto il sistema finanziario del Paese, a dominare la scena saranno solo gli annunci.

Il più sospettoso è Antonio Di Pietro, che vede solo «chiacchiere al vento» e attacca: «L'unico federalismo che ho visto sino ad ora è stato quello ad personam che consente al premier di regalare soldi al sindaco di Catania, anche perché là c'è il suo medico personale...».

Vannino Chiti giudica positivamente il fatto che il federalismo fiscale arrivi finalmente al confronto parlamentare mentre Anna Finocchiaro vede per ora solo uno «scambio politico tra Pdl e Lega».

Il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, ricorda alla maggioranza che i toni da propaganda allontanano dalla meta e avverte: «Le Regioni vogliono il federalismo fiscale ma non vogliono bufale». Ad essere «molto critico» è anche il presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati. Tra centrodestra e centrosinistra ci sarà dialogo? Luciano Violante si dice convinto che il disegno di legge del governo «vada sostenuto» ed auspica che il federalismo fiscale sia approvato a «larghissima maggioranza».

Disponibilità al confronto viene anche da Pier Ferdinando Casini. Il leader dell'Udc vuole comunque vedere cifre e tabelle prima di esprimere un giudizio: «Per ora non c'è nulla. Il giorno che ci saranno i numeri si parlerà di federalismo».

Gabriele Rizzardi

FRIULI VENEZIA GIULIA

Pdl della regione soddisfatto: sconto sulle tasse alle aziende
Il centrosinistra: bisogna ancora capire come saranno garantiti servizi quali salute e istruzione

TRIESTE «Potremo frenare la fuoriuscita delle imprese e, anzi, attirarle da fuori regione». Ferruccio Saro, nel giorno in cui il Consiglio dei ministri approva il ddl sul federalismo fiscale, riassume i vantaggi del passaggio che interessa al Friuli Venezia Giulia, quella fiscalità di sviluppo che consentirebbe a una Regione capace di contenere la spesa pubblica di ridurre la pressione tributaria sulle aziende. Sul fronte del Pdl anche Isidoro Gottardo non ha dubbi: «Dal federalismo fiscale la regione avrà nulla da temere e tutto da guadagnare». Il via libera al ddl è il primo passo. Adesso, ricorda Saro, andranno adeguate le norme di attuazione dello statuto. E, di pari passo con una riforma per il cui decollo il governo si è preso due anni di tempo, si dovrà capire come equilibrare i conti tra riduzione della spesa pubblica e diminuzione della pressione fiscale.

«L'obiettivo - ribadisce Saro - è rendere le nostre imprese attrattive. Con aliquote alla pari con quelle di Austria e Slovenia ce la faremo». Anche Gottardo sottolinea l'importanza di aver convinto le altre Regioni che la misura non è un privilegio ma serve appunto allo sviluppo. «In questo modo, come è accaduto per i Paesi Baschi - osserva il deputato del Pdl - evitiamo che l'Europa

consideri la riforma come un aiuto di Stato. Abbiamo convinto tutti che l'autonomia fiscale non è una furbata ma una sfida, perché la sua applicazione avrà come premessa un meccanismo virtuoso di contenimento della spesa e di premio agli investimenti». «Del resto - aggiunge Gottardo -, una regione dinamica come la nostra non poteva restare alla finestra, in attesa che l'intera Italia si muovesse, mentre Slovenia e Austria corrono sul cavallo di una tassazione più agevole».

Sul fronte opposto il centrosinistra continua però a non fidarsi. Alle voci perplesse di Ettore Rosato e Alessandro Maran si aggiunge quella di Carlo Pegorer: «Rimaniamo fermi a un ddl delega basato sul tema dei principi. Il testo andrà visto, analizzato, approfondito. Il tema non è certo solo di principio, bisognerà capire come riuscire a garantire servizi uguali a tutti i cittadini, penso in primis a salute e istruzione. E poi gli enti locali di chi risorse disporranno? È un punto focale non chiarito». E Piero Colussi, capogruppo in Consiglio regionale dei Cittadini-Idv, teme che sia il Friuli Venezia Giulia a pagare il conto: «Vorremmo essere smentiti ma questo federalismo pare essere più una bandiera da esibire alle tifoserie interne che un progetto concreto».(m.b)

MONITO DEL CAPO DELLO STATO

Napolitano: risolvere i casi Rai e Consulta

«L'elezione del presidente della Vigilanza e del giudice costituzionale sono obblighi»



Giorgio Napolitano

ROMA Il Parlamento non può sottrarsi ai suoi obblighi costituzionali: deve eleggere al più presto il nuovo giudice della Consulta e deve dare un presidente alla commissione di Vigilanza Rai. L'appello che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano rivolge alle forze politiche è categorico. Vanno bene le intese, il quorum è alto, quindi sono necessarie, ma è «indispensabile», aggiunge il Capo dello Stato, che, anche se c'è

una «comprensibile diversità di valutazioni politiche, prevalga la consapevolezza dell'inderogabile dovere costituzionale da adempiere». Napolitano, dunque, dopo aver avuto una telefonata con Marco Pannella in sciopero della fame contro i ritardi delle Camere, «bacchetta» le forze politiche invitandole a non perdere altro tempo. E le forze politiche ascoltano accogliendo le sue parole con un consenso «bipartisan». Si tratta di considera-

zioni «ineccepibili» osserva il presidente della Camera Gianfranco Fini. «Condividiamo totalmente le parole del Capo dello Stato», affermano in una nota i capigruppo del Pd Anna Finocchiaro e Antonello Soro, e «le sue preoccupazioni sono le nostre». La maggioranza, con Italo Bocchino e Maurizio Gasparri se la prende con il centrosinistra che non presenta una «rosa di candidati fossilizzandosi» sul nome di Leoluca Orlando (Idv).

II PAPA OGGI IN VISITA UFFICIALE AL QUIRINALE

Benedetto XVI contro la contraccezione: «Ma molti cattolici non ci seguono»

CITTÀ DEL VATICANO Dopo quarant'anni non si cambia. L'«Humanae vitae», l'enciclica con cui Paolo VI - il 25 luglio nel 1968 - respinse l'uso della pillola e degli altri metodi artificiali di contraccezione, deve rimanere la bussola di riferimento morale per i cattolici, nonostante, e contro, il fatto che molti credenti la disattendano: lo ha ribadito ieri con forza Benedetto XVI. La contraccezione «nega la verità intima dell'amore sponsale», ha ammonito Papa Ratzinger in un messaggio inviato ad un congresso internazionale, organizzato dall'Università Cattolica di Roma, dedicato appunto all'«Humanae vitae», uno dei documenti più controversi e criticati degli ultimi pontificati. Il convegno ne ha preso le difese e, nel suo saluto, Benedetto XVI non solo ha riaffermato tutta la validità teologica dell'enciclica ma ha anche esortato la Chiesa ad «accrescere gli sforzi» per convincere i tanti fedeli disobbedienti.

Sin dal momento in cui fu pubblicata, l'«Humanae vitae» provocò critiche e dissensi non solo nel mondo laico, come era abbastanza prevedibile, ma soprattutto all'interno della stessa Chiesa. Era il sessantotto e molti si aspettavano un'apertura del Vaticano in materia di sessualità.

Messaggio inviato a un convegno sui 40 anni dell'enciclica «Humanae vitae» di Paolo VI



Papa Benedetto XVI

Una commissione pontificia, incaricata proprio da Montini di studiare i problemi della popolazione

e della natalità, aveva concluso i suoi lavori approvando, a maggioranza, la «liceità» dell'uso della

pillola e della contraccezione nel quadro di «una paternità responsabile». Paolo VI, tuttavia, non si sentì vincolato a queste conclusioni e fu, anche per tale motivo, contestato in parte dalla Curia e poi disobbedito nei fatti da una buona fetta di eretici. «Come mai - si è chiesto Benedetto XVI - il mondo, ed anche molti fedeli, trovano tanta difficoltà a comprendere il messaggio della Chiesa, che illustra e difende la bellezza dell'amore coniugale nella sua manifestazione naturale?». «Certo - ha osservato - la soluzione tecnica anche nelle grandi questioni umane appare spesso la più facile... ma la tecnica non può sostituire la maturazione della libertà, quando è in gioco l'amore». «Per questo - ha concluso - il servizio che la Chiesa offre nella sua pastorale matrimoniale e familiare dovrà saper orientare le coppie a capire con il cuore il meraviglioso disegno che Dio ha iscritto nel corpo umano, aiutandole ad accogliere quanto comporta un autentico cammino di maturazione».

Giorgio Napolitano accoglierà oggi al Quirinale Benedetto XVI: una visita ufficiale con la quale il Papa ricambia la visita di Napolitano in Vaticano di due anni fa e rinsalda gli ottimi rapporti tra le due sponde del Tevere.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Adalberto Valduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 ottobre 2008 è stata di 43.300 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 306/2002 N. 196) SERGIO BARALDI

Weltauto

Il tuo mondo dell'usato.★★★★

VENITE A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI DELL'USATO EUROCAR PREMIUM DAY

SABATO 4 E DOMENICA 5 / 9-12 E 15-19

Audi A3 2.0 TDI S-Line
Argento Metallizzato Km 11000
09/2007 € 22.900,00.

VW Touran 1.6
Conceptline Grigio km 0
07/2008 € 17.900,00.

VW Tiguan 2.0 Tdi Sport 8 Style
Blu Catalina Km 8350
11/2007 € 27.500,00.

Porsche Cayenne S Verde
Oliva Metall. Km 0
08/2008 € 72.500,00.

VW Golf 2.0 Tdi 4 motion Sport
Blu metall. Km 108.000
11/2004 € 14.800,00.

OFFERTE PARTICOLARI DI FINANZIAMENTO - PASSAGGIO DI PROPRIETÀ GRATUITO

EUROCAR

TRIESTE

Via Flavia 27 TRIESTE - TEL. 040/2440900

I MERCATI
LA CRISI GLOBALE

In un solo anno il tasso a tre mesi è cresciuto di oltre mezzo punto
Nuova stangata sulla famiglie con rincari per le rate dei variabili

Mutui sempre più cari, l'Euribor vola al 5,34%

Borse in altalena: Milano risale del 2,59%. Wall Street chiude in rosso (-1,52%)

ROMA Non si arresta la corsa dei tassi di mercato. E i mutui a tasso variabile, la cui rata è ancorata alle fluttuazioni dell'Euribor, diventano sempre più costosi, facendo scattare la protesta dei consumatori riuniti nel Codacons, che chiedono un intervento immediato del governo. Nonostante la Banca centrale europea stia preparando il terreno ad un taglio dei tassi che, secondo gli economisti, potrebbe arrivare già il prossimo mese, il tasso Euribor a tre mesi è volato ieri mattina al nuovo record del 5,34% dal 5,33% di venerdì. Il tasso che una banca paga sui prestiti di fondi trimestrali concessi da un'altra banca sul mercato della liquidità è continuato a salire per la terza seduta consecutiva, trascinando nella sua corsa anche le rate dei mutui a tasso variabile, che lo utilizzano come benchmark cui aggiungere uno «spread». Anche il tasso a un mese è balzato al record, al 5,13% (un punto base in più rispetto a ieri), secondo le stime della Federazione dei banchieri europei.

Tassi così alti, nonostante le possenti iniezioni di liquidità sia in dollari che in euro da parte delle banche centrali, si spiegano con la mancanza di fiducia che attraversa i mercati: le banche continuano a trattenere liquidità, non fidandosi di prestarsela reciprocamente sui mercati interbancari.

L'ennesimo record storico dell'Euribor torna così nel mirino dei consumatori: «la colpa - scrive il Codacons - è delle banche» e «a pagare davve-

Il Codacons chiama in causa il governo: «Deve svegliarsi e consentire ai cittadini che sono in difficoltà di sospendere i pagamenti»

ro, come sempre, sono le famiglie italiane che hanno contratto un mutuo a tasso variabile e che ora rischiano di andare definitivamente sul lastrico». Per questo «il governo deve svegliarsi ed emanare immediatamente quanto previsto dall'ultima legge finanziaria del governo Prodi, ossia



Jean Claude Trichet

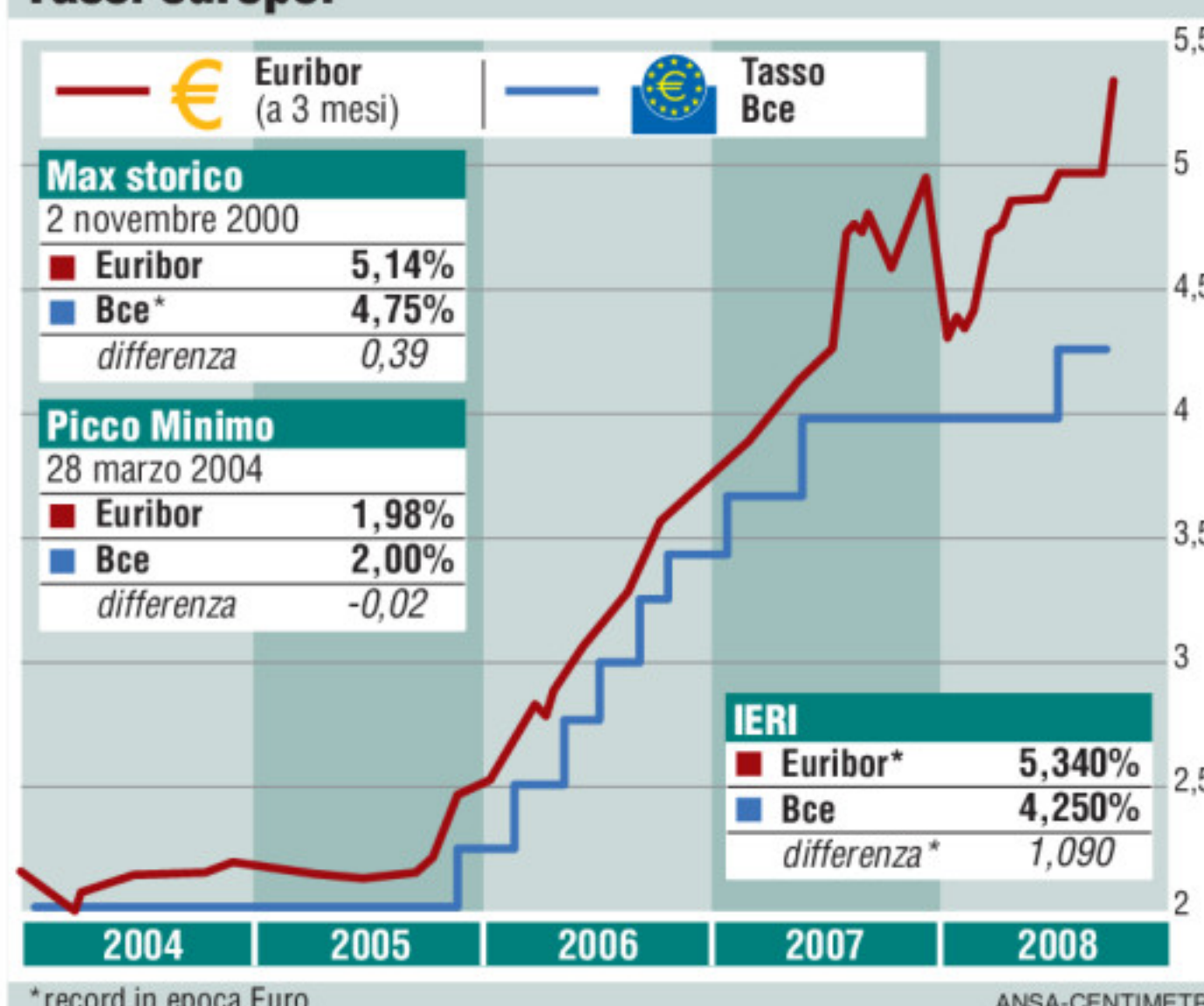
il regolamento attuativo che consentirà al cittadino in difficoltà di poter sospendere il pagamento del mutuo acceso per l'acquisto della prima casa, fino a 18 mesi».

E le Borse? Wall Street prima vola, aspettando l'approvazione del piano Usa da 700 miliardi da parte della Camera, poi

indietreggia perché i timori di una recessione sono dietro l'angolo. A un'ora dalla chiusura, Dow Jones a -1,52% e Nasdaq a -1,48%.

Invece le Borse europee hanno vissuto, finalmente, una giornata di forte rimbalzo. A Milano l'S&P/Mib risale del 2,59% (anche se il bilancio settimanale resta in rosso del 4,58%). Bene anche Francoforte (+2,41%), Londra (+2,26%) e Parigi (+2,96%). A trascinare i listini, soprattutto i titoli bancari, bastonati negli ultimi giorni. Hanno aiutato anche le parole di Paolo Fiorentino, numero due di Unicredit, che ha smentito la necessità di vendere assist e così il titolo è risalito del 9,6%. Bene anche Bpm (+7,37%), Intesa-SanPaolo (+3,45%) e Banco Popolare (+3,09%). In rialzo i petroliferi.

Tassi europei



Depositi garantiti, l'Europa studia le mosse

Vertice a Parigi con Germania, Italia e Gran Bretagna

ROMA Il vertice dei quattro Paesi europei del G8 (Francia, Germania, Italia e Gran Bretagna) che si tiene oggi a Parigi sembra nascere morto. Nicolas Sarkozy aveva già pronto un pacchetto di misure da sottoporre agli altri stati. Niente da fare. Voleva l'istituzione di un fondo unico europeo per ricapitalizzare le banche toccate dal crac dei mutui, 300 miliardi. Si dice che Belgio, Olanda e Italia fossero d'accordo. Il no secco della Germania e della Gran Bretagna ha costretto Sarkozy a rimangiarsi la proposta, anzi ha dovuto negare di averla fatta. Eppure, insistono gli economisti, «ogni intervento di un singolo stato può avere effetti imprevedibili sugli altri Paesi europei».

E' accaduto due giorni fa. L'Irlanda ha deciso unilateralmente di garantire, senza alcun tetto, i depositi dei correntisti delle sei maggiori banche irlandesi prevedendo un'assicurazione da 400 miliardi di euro. Risultato immediato: fuga di correntisti dalla Gran Bretagna dove i depositi erano garantiti fino a 35mila sterline (ma ora si è passati a 50mila). In Italia siamo coperti fino a 103mila euro di deposito, ma il tetto della Ue è 20mila.

Non interventi di singoli stati, non l'ognun per sé, dicono a Bruxelles, ma il riferimento, sempre e comunque, al Trattato di Maastricht. Ma, dicono i francesi, gli Usa sono deboli e sarebbe il momento di imporre nuove norme contabili che abbiano valore mondiale, regole più rigide per le agenzie di rating (quelle che certificano l'affidabilità di un soggetto finanziario), per le operazioni di cartolarizzazione. Almeno su questo Sarkozy vorrebbe avere il sì di Gordon Brown, Silvio Berlusconi e Angela Merkel.

BUSH FIRMA SUBITO IL PROVVEDIMENTO

Usa, approvato il piano da 700 miliardi

WASHINGTON Il piano americano anti-crisi è legge. Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, ha infatti firmato il progetto 700 miliardi di dollari (850 con gli sgravi fiscali) che ha come obiettivo quello di salvare l'economia americana.

Il pacchetto legislativo è giunto alla Casa Bianca pochi minuti dopo essere stato approvato dalla Camera e dopo avere ricevuto la firma della speaker, Nancy Pelosi. Il documento è stato trasportato d'urgenza dal Congresso alla Casa Bianca, una distanza di poche centinaia di

metri, dove il presidente Bush era già pronto per apporre la sua firma al provvedimento senza precedenti che mira a risolvere le sorti dell'economia americana piegata dalla crisi dei mutui.

Il piano messo a punto dal segretario al Tesoro, Henry Paulson, che dopo il suo passaggio al Senato è ora in una versione rivista rispetto a quella bocciata lunedì scorso, è stato votato dalla Camera con 263 voti favorevoli e 171 contrari. «Firmerò immediatamente il piano per stabilizzare i mercati finanziari» aveva fatto sa-

pere l'inquilino della Casa Bianca. Ed è stato di parola. Una prima versione del piano era stata bocciata a sorpresa lunedì dalla stessa Camera, ma mercoledì sera, ad ampia maggioranza, il Senato aveva dato il via libera ad una nuova versione del piano, al quale erano stati aggiunti sgravi fiscali per un valore di 150 miliardi di dollari, per conquistare l'appoggio dei deputati più riluttanti. «Abbiamo mostrato al mondo - ha commentato Bush - che gli Stati Uniti stabilizzeranno i nostri mercati finanziari e manterranno

un ruolo di leader nell'economia globale».

E' un successo agrodolce per Bush. Il presidente americano, che fino a poche settimane fa continuava a professare un solitario ottimismo sulla robustezza dell'economia americana ha dovuto arrendersi alla evidenza. Con una inversione di rotta a 180 gradi ha cominciato a minacciare catastrofi se il Congresso non avesse approvato a tempo record il piano di salvataggio messo freneticamente a punto dal suo ministro del Tesoro Henry Paulson.



Il presidente Usa George Bush

*Sogno, Today, Mayfair, Pregiate 1867. Regolamento presso il punto vendita.



Cadeaux d'Autunno.

Dentro la tua coperta Somma* sboccia un regalo.

Sceglila tra le prestigiose collezioni: riceverai in omaggio un'elegante parure letto in percale di cotone firmata Somma.

L'offerta è valida fino al 30 novembre.

Per maggiori informazioni e per conoscere il Punto Vendita più vicino:

Numero Verde 800 012 006 - www.somma.it

Somma
1867

LO SCANDALO DELLE PARTITE TRUCCATE



L'ex direttore generale della Juve Luciano Moggi



L'ex segretario della Figg Franco Carraro



Uno striscione dei tifosi del Milan al tempo dello scandalo

Calciopoli, a giudizio Moggi e Della Valle Processo il 20 gennaio, prosciolto Carraro

NAPOLI Il 20 gennaio prossimo davanti alla nona sezione del tribunale di Napoli si aprirà il processo su uno dei più grandi scandali che abbiano mai coinvolto lo sport italiano e che va sotto il nome di «calciopoli». Così ha deciso ieri il gup Eduardo De Gregorio che ha concluso l'udienza preliminare disponendo il rinvio a giudizio di 24 imputati, tra cui l'ex dg della Juve Luciano Moggi.

I presunti condizionamenti sull'esito dei campionati, che già la giustizia sportiva ha sanziona-

to con una raffica di retrocessioni e penalizzazione, per la prima volta saranno oggetto di un dibattimento pubblico in un aula di tribunale.

Ieri l'indagine condotta dal pm Filippo Beatri- ce e Giuseppe Narducci ha superato il primo im- portante esame da parte di un giudice. De Gregorio ha ritenuto validi gli elementi raccolti nel corso dell'inchiesta per so- stenere le accuse di asso- ciazione per delinquere e frode sportiva.

Il giudice De Gregorio ha disposto il non luogo a procedere per due soli

imputati, l'ex presidente della Fgci Franco Carraro e l'ex segretario della Federazione Francesco Ghirelli. Tutti gli altri, a cominciare da Moggi, sono invece convocati alla udienza di gennaio per rispondere delle accuse di aver organizzato o partecipato ai presunti illeciti realizzati dalla cosiddetta «cupola» che avrebbe governato il mondo del pallone, o di essersi prestati alle alterazioni dei risultati che sarebbero avvenute sui campi di gioco. Tra gli elementi di prova una lunga serie di intercetta-

zioni telefoniche e gli esiti degli accertamenti su numerose schede «sim» segrete che Moggi avrebbe fornito agli arbitri, secondo l'accusa per contattare riservatamen- te i direttori di gara.

Gli accusati di associa- zione per delinquere so- no Luciano Moggi, l'ex vi- cepresidente della Fgci Innocenzo Mazzini, gli ex designatori arbitrali Paolo Bergamo e Pierlui- gi Pairetto, gli arbitri Massimo De Santis, Sal- vatore Racalbutto, Paolo Bertini, l'assistente Mar- cello Ambrosino, il gior- nalista Ignazio Scardi-

na, l'ex ds del Messina Mariano Fabiani.

Frode sportiva è il re- ato contestato ai dirigenti della Fiorentina Andrea e Diego Della Valle, al presidente della Lazio Claudio Lotito, il presi- dente della Reggina Pas- quale Foti, nonché l'ex dirigente del settore ar- bitri del Milan Leonardo Meani, e ancora Enrico Ceniccola, Antonio Datti- lo, Maria Grazia Fazi, Silvio Gemignani, Gen- naro Mazzei, Sandro Menciucci, Claudio Pugli- si, Pasquale Rodomonti e Stefano Titomanlio.

Altri 11 imputati han-

no scelto di essere giudi- cati con rito abbreviato e sarà pertanto lo stesso gup De Gregorio, che co- mincerà le udienze nel- le prossime settimane, ad emettere la sentenza. Si tratta dell'ex ammini- stratore delegato della Juventus Antonio Girau- do, dell'ex presidente dell'Aia Tullio Lanese, nonché gli arbitri Stefa- no Cassarà, Paolo Donda- rini, Marco Gabriele, Do- menico Messina, Tiziano Pieri, Gianluca Rocchi, gli assistenti Duccio Ba- glioni, Giuseppe Fo- schetti e Alessandro Gri- selli.

Caso Granbassi-Annozero, Cossiga «interroga» Maroni

Il presidente emerito: «Il no alla partecipazione in tv è stato ispirato da La Russa?»

ROMA È stato o no il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, a «ordinare o a caldamente raccoman- dare al comando generale dell'Arma dei carabinieri la concessione al carabiniere Margherita Granbassi a partecipare alla trasmissione Annozero?». France- sco Cossiga si rivolge al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, con una in- terrogazione per chiarire la questione Granbassi do- po il no ufficiale dell'Arma alla partecipazione della olimpionica alla trasmissione tv. In particolare Cossiga si rivolge a Maroni quale responsabile dell'Arma dei carabinieri, in quanto forza di polizia ge- nerale che comprende ol- tre il 95% dei suoi compiti e delle sue attività secon- do quanto disposto dalle leggi e dal regolamento che la disciplinano. Il presidente emerito della Re- pubblica entra quindi di- rettamente nella questione del chi abbia fatto pres- sioni affinché si arrivasse a questa deroga, ora rien- trata, per la schermatrice. In particolare Cossiga chie- de di sapere se l'indicazio- ne informale da parte del comando generale dell'Ar- ma dell'ammissibilità della richiesta per la messa

in aspettativa sia stata data dal comando generale «di sua iniziativa o dietro ordine, suggerimento o ri- chiesta del ministro della Difesa».

Cossiga chiede anche di sapere se la dichiara- zione ufficiale che la concessione dell'aspettativa non avrebbe permesso alla Granbassi di partecipare alla trasmissione «sia stata resa, a poche ore dall'inizio della trasmissione, dal comando dell'Arma di sua iniziativa o dietro ordine, suggerimento o ri- chiesta del ministro della Difesa». L'ultimo quesito rivolto al Governo da Cossiga è una domanda di natura generale: se il Governo ritenga questo compor- tamento di autorità politiche e ordinarie «sia utile per assicurare ai carabinieri, duramente impiegati nella lotta alla criminalità organizzata e nel presio- dio di polizia del territorio, la necessaria chiarezza dei propri compiti, diritti e doveri».



Margherita Granbassi

» IN BREVE

TRA VENEZIA E SAN DONÀ

Pullman contro un Tir sull'A4, 7 feriti e 3 ore di stop al traffico

MESTRE Un altro incidente con conseguente blocco del traffico sull'A4. E di sette feriti lievi il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nel pome- riggio dopo la barriera di Roncade, tra Venezia Est e San Donà di Piave (Venezia) sull'autostrada A4 nello scontro tra un pullman con a bordo 18 per- sone e un Tir. L'incidente ha provocato il blocco del traffico sull'autostrada per circa tre ore, cau- sando una coda di circa 14 chilometri. Tra i feriti anche l'autista del pullman, rimasto incastrato all' interno del suo mezzo. I soccorritori hanno tra- sportato i feriti negli ospedali di San Donà e di Me- stre (Venezia).

LADENUNCIA

Somala insultata e tenuta nuda per ore all'aeroporto di Ciampino

ROMA Amina Sheikh Said, una donna somala di 51 anni, sposata con un italiano Luigi Mancuso, cit- tadina italiana, è stata «umiliata, maltrattata e ol- traggiata, tenuta nuda per ore all'aeroporto di Ciampino». A denunciare il fatto è l'associazione «Antigone». L'associazione denuncia che la donna, che tornava, a fine luglio, da un viaggio a Lon- dra con quattro nipotini, è stata accusata prima di rapimento di bambini, poi di traffico di clandesti- ni, infine di essere un corriere della droga, è stata tenuta nuda per ore.

La classifica

Così la spesa per l'istruzione rispetto al Pil

Danimarca	8,3%
Islanda	7,6%
Norvegia	7,0%
Svezia	7,0%
Finlandia	6,3%
Belgio	6,0%
Svizzera	5,7%
Francia	5,7%
Polonia	5,5%
Ungheria	5,5%
Regno Unito	5,4%
Austria	5,4%
Portogallo	5,4%
Media OCSE	5,4%
Olanda	5,2%
Irlanda	4,8%
Germania	4,5%
ITALIA	4,4%
Rep. Ceca	4,3%
Spagna	4,2%
Grecia	4,0%
Rep. Slovacca	3,9%

Fonte: OCSE, Education at a Glance 2008 ANSA-CENTIMETRE

ANCHE IERI CORTEI A ROMA E A MILANO

Scuola, studenti in piazza il 10 ottobre

La Cisl alla Gelmini: pronti allo sciopero

ROMA Non si fermano le proteste del mondo della scuola e delle opposizioni contro il piano del ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini, difesa a spada tratta dalla maggioranza, anche se non mancano i distinguo, soprattutto nel centrodestra a livello locale.

In una giornata che ha vi- sto gli studenti scendere in piazza a Milano e a Roma, do- ve davanti a Viale Trasteve- re hanno manifestato anche gli Unicobas e l'Italia dei Va- lori, c'è da registrare il forte malumore della Cisl che si è detta pronta allo sciopero, dopo l'altolà posto dal leader della Cgil, Guglielmo Epifa- ni, sabato scorso.

Davanti alla sede del mini- stero si sono concentrati gli insegnanti degli Unicobas, che hanno protestato contro «questo ministro che vuole

reintrodurre insieme al mae- stro unico il pensiero unico, con un meccanismo autorita- rio che porta a una scuola di regime». Parole condivise da Antonio Di Pietro, leader dell'Idv che ha organizzato il sit in con gli Unicobas: «La destra è convinta che può de- cidere senza ascoltare nessu- no come succedeva nel ven- tennio e che il popolo obbedi- sce di conseguenza. Questo sta facendo la Gelmini». Qualche momento di tensio- ne si è avuto quando un grup- po di studenti ha criticato proprio Di Pietro: «Questa manifestazione è auto-orga- nizzata e non ci devono esse- re bandiere di partito».

A Milano, al grido di «Gel- mini noi ti bocciamo», hanno protestato un migliaio di ra- gazzi delle scuole superiori organizzati dal Coordinamen- to dei comitati studenteschi:

sotto accusa «tagli per 8 mi- liardi di euro in tre anni, ri- duzione del personale docen- te e non, voto in condotta, conferma degli esami di ripa- razione, buoni scuola per le private e «una scuola sem- pre più simile a una azien- da».

In attesa della mobilitazio- ne in 40 città organizzata dall'Unione degli Studenti per il 10 ottobre e della ma- nifestazione nazionale dei Co- bas di una settimana dopo, resta alta la tensione anche a livello dei sindacati confe- derali. Dopo l'annuncio della disponibilità della Cgil per uno sciopero generale, an- che la Cisl si è detta pronta allo sciopero se il Governo non si siederà ad un tavolo di discussione con le forze so- ciali, le Regioni ed i Comuni sulla riforma della Scuola. Lo ha annunciato il segreta-

rio nazionale della Cisl, Raf- faele Bonanni: «Siamo d'ac- cordo con quello che ha de- to il Presidente della Repub- blica: le riforme - ha detto Bonanni - vanno fatte ma de- vono sempre rafforzare il di- ritto allo studio e ogni cittadi- no deve esser messo in grado di essere pari ad un altro. La fretta del Governo testimo- nia che non si vuole discute- re per tagliare e non render conto di un servizio che va ri- formato ma anche meglio ga- rantito».

Mentre la Camera ha con- cluso il dibattito generale su- gli emendamenti al decreto Gelmini (il testo tornerà all' esame dell'aula lunedì con le votazioni sugli emendamenti e sugli articoli e la possibile fiducia) la politica si divide nettamente pro e contro la ri- forma. Anche se non manca- no i distinguo nel centrode- stra a livello locale «Se tocca- no una sola scuola della Val- sesia mi farò incatenare ai cancelli del ministero a Ro- ma» ha detto il presidente del Consiglio provinciale di Vercelli, Piero Bondetti, del- la Lega Nord Piemonte.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi multifunzione!

Ascolta le tue cassette, i tuoi vinili 33/45/78 giri, i tuoi CD e se vuoi trasformati in digitale (MP3) in 3 semplici passi.

1 • ASCOLTA!

Ascolta tutti i tipi di supporto musicale, sia analogico (dischi in vinile e musicasset- te) sia digitale (CD, MP3 e WMA, sche- de di memoria SD/MMC, chiavetta USB).

2 • TRASFORMA!

Trasforma la tua col- lezione di vinili, musi- cassette e CD in for- mato MP3, registran- dola su scheda SD/MMC, su chia- vetta USB o diretta- mente sul tuo lettore MP3.

3 • PORTA CON TE!

Crea le tue compila- tion sul tuo lettore MP3 / scheda SD /MMC o chiavetta USB per portarle sempre con te. Con Doctor Sound la musica non ha più limiti!

a soli
€ 149,90

Doctor Sound
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 73725

Doctor Sound



Supporti musicali e lettore MP3 non inclusi

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

SEMPRE PIÙ IN SALITA LA CORSA PER LA CASA BIANCA DEI REPUBBLICANI

Usa, senza vincitori il duello Biden-Palin

La governatrice dell'Alaska non fa errori ma nei sondaggi resta dietro. McCain si ritira dal Michigan

da New York
ANDREA VISCONTI

LE FRASI

● **CRISI MUTUI.** Biden: «Abbiamo lasciato che Wall Street corresse selvaggiamente. E la risposta dei repubblicani è sempre deregolamentare». Palin: «Penso che tutti debbano unirsi e dire "mai più". Non ci faremo sfruttare ancora da chi gestisce i nostri soldi e i nostri prestiti».

● **IRAQ.** Biden: «Il nostro piano è lasciare le responsabilità agli iracheni nell'arco dei prossimi 16 mesi». Palin: «Avremo finito in Iraq quando il governo sarà in grado di governare la propria gente».

ri che avrebbero significato la fine della corsa alla Casa Bianca per il candidato repubblicano.

Da un sondaggio diffuso dalla Cnn il 51 per cento degli spettatori ha preferito la performance di Biden. Il senatore del Delaware ha dimostrato di essere un politico navigato che conosce perfettamente le sfumature del Congresso, ha sulla punta delle dita i fatti relativi agli ultimi otto anni di amministrazione Bush ed è in sintonia con le esigenze della classe media durante questa fase di crisi economica e dei mercati finanziari.

Lo stesso sondaggio assegna alla Palin solamente il 37 per cento dei consensi. Chi pensava che il dibattito di giovedì sera potesse essere disastroso per la governatrice dell'Alaska è rimasto sorpreso. La quarantatreenne Palin infatti ha dimostrato grande disinvoltura davanti alla telecamera e la capacità di evitare risposte dirette pur dando la sensazione di essere nel pieno controllo della situazione. Due i temi principali che ha portato avanti la candidata repubblicana alla vicepresidenza: da una parte si è posizionata come la paladina delle riforme del governo per spazzare via corruzione e avidità; dall'altra ha rilanciato la sua battaglia per arrivare a estrarre petrolio made in Usa in Alaska pur continuando la sua battaglia a favore di una più alta tassazione per l'industria petrolifera. Giovedì sera ogni qual volta la Palin si è trovata in difficoltà è sempre ritornata su uno di questi due temi sui quali si era preparata come un'ancora di sicurezza.

Molto efficace anche il modo in cui la governatrice ha respinto i tentativi di attacco da parte di Biden che ha ripetutamente cercato di collegare la politica del team McCain-Palin con quella di George W. Bush. «Eccoti di nuovo alla cari-



Joseph Biden e Sarah Palin: i due vice al confronto elettorale dell'altra notte

ca, Joe», ha apostrofato la candidato repubblicana alla Casa Bianca. «Fai un sacco di riferimenti al passato per essere un politico che dice di essere interessato a portare un cambiamento nel futuro».

Al di là dei contenuti è stata una frase ad effetto che è piaciuta agli ascoltatori, in particolare a quella fascia di elettori ancora indecisi. E quanto è emerso infatti dalla Cnn che ha mandato in onda il dibattito in diretta mentre

nella parte bassa dello schermo trasmetteva una banda sulla quale appariva la reazione istantanea di un campione di elettori indecisi dell'Ohio. E uno stato chiave per vincere la Casa Bianca e i sondaggi più recenti danno Obama in vantaggio di 8 punti. Se effettivamente è stato Biden a fare meglio nel dibattito con la Palin, nelle prossime ore si vedrà questo margine di vantaggio aumentare ulteriormente a favore dei democratici.



Trovato l'aereo di Fossett Pochi resti dopo un anno

WASHINGTON L'aereo di Steve Fossett è stato finalmente trovato, fra le montagne della Sierra Nevada. E dopo un'intera giornata di ricerche sono stati rilevati in ciò che resta del relitto anche alcuni resti umani. Mentre ad un primo esame non erano stati rilevati resti umani, ad un successivo esame tracce di resti umani sono stati rilevati tra i rottami del velivolo. E troppo presto per poter dire se siano effettivamente dell'aviatore, ma sono sufficienti per permettere di eseguire un test del Dna, e accertare così se quei resti appartengano proprio a Steve Fossett, come a questo punto appare probabile. Fossett era partito il 3 settembre del 2007 da Yerington, in Nevada e da allora nessuno aveva più avuto sue notizie.

DEMOCRATICI

Obama dà l'assalto a 10 Stati di Bush

WASHINGTON Il piano dell'attacco finale che Barack Obama si appresta a lanciare nell'ultimo mese della corsa alla Casa Bianca, mostra un campo di battaglia vasto come l'intera America. Il senatore democratico ha già oggi 220-250 voti elettorali dei 270 necessari per diventare presidente degli Stati Uniti. Ma Obama ha soprattutto una vasta gamma di possibilità quando si tratta di decidere dove andare a cercare i pochi voti che gli mancano. L'analisi delle spese elettorali e delle tappe della campagna, indica che sta attaccando in modo aggressivo in 10 stati che quattro anni fa erano repubblicani: Iowa, New Mexico, Colorado, Nevada, Virginia, Florida, Ohio, North Carolina, Missouri e Indiana. Basta che qualche baluardo repubblicano cada, come nel caso della Florida o della Virginia (che non vota democratico dagli anni '60), e per McCain sarà la fine.

LUBIANA

Slovenia, il nuovo Parlamento convocato per metà ottobre

L'incarico per il governo dovrebbe essere affidato al socialdemocratico Pahor

LUBIANA La sessione costitutiva del nuovo Parlamento sloveno avrà luogo mercoledì 15 ottobre. La data della convocazione della Camera di stato è stata decisa dal presidente della Repubblica Danilo Türk, che oggi ha ricevuto la relazione ufficiale della Commissione elettorale sui risultati definitivi delle politiche del 21 settembre.

Nel corso della seduta costitutiva saranno eletti presidente e vicepresidenti della Camera, dopo di che, in seguito alle consultazioni con i leader dei partiti, il presidente della Repubblica avrà 30 giorni di tempo per decidere a chi affidare il mandato per la formazione del nuovo governo. Sarà molto probabilmente il socialdemocratico Borut Pahor a ottenere l'incarico. Il suo partito ha ottenuto la maggioranza dei seggi

in Parlamento (29 su 90) e lo stesso Pahor ha già avviato i colloqui che dovrebbero portare alla costituzione della nuova coalizione di governo. E sarà una coalizione di centrosinistra, dopo quattro anni in cui il Paese era guidato dal centrodestra con a capo il leader del Partito democratico Janez Jansa.

Pahor può contare sui voti di Zares (9 deputati) e Democrazia liberale (5) nonché, molto probabilmente, su quelli del Partito dei pensionati Desus (7). Gli altri partiti parlamentari sono il Partito democratico (28 seggi), il Partito popolare (5) e il Partito nazionale (5). Due sono infine i deputati delle minoranze nazionali, italiana e ungherese.

Per gli italiani, al seggio specifico è stato rieletto Roberto Battelli, al suo quinto mandato parlamentare.

ATTENTATO NEL GIORNO DELL'ARRIVO DEGLI OSSERVATORI UE

Ossezia, 7 morti vicino alla base russa

Un'autobomba è esplosa nei pressi del quartier generale dei peacekeeper

MOSCA Torna alta la tensione in Ossezia del Sud, dove sette peacekeeper russi sono rimasti uccisi ed altri sette feriti dall'esplosione di un'autobomba davanti al quartier generale delle forze di pace inviate da Mosca nella «capitale» della regione georgiana separatista, Tskhinvali.

Il presidente sudosseto Eduard Kokoity ha accusato apertamente Tbilisi di perseguire il «terrorismo di Stato», ma la Georgia nega ogni coinvolgimento e parla di una «provocazione russa». L'esplosione arriva nei giorni in cui gli osservatori europei hanno cominciato ad entrare

nelle zone di sicurezza che i «caschi blu» russi devono lasciare entro il 10 ottobre per rimanere esclusivamente entro il territorio dell'Ossezia del sud e in quello della regione separatista gemella dell'Abkhazia, dove Mosca prevede di inviare a breve complessivamente 7.600 militari.

L'episodio è stato preceduto da fatti analoghi, anche se di minor gravità. Il 25 settembre, a Sukhumi, «capitale» dell'Abkhazia, un'autobomba era esplosa di notte vicino all'edificio dei servizi di sicurezza e del ministero degli interni locali, provocando danni ma non vittime. Lo stesso giorno, in un sob-



Un posto di blocco russo nell'Ossezia del Sud

borgo di Tskhinvali, un ragazzino di 13 anni era morto dopo aver raccolto dalla strada un pacco - un casco secondo altre

fonti - rivelatosi un ordigno. Ieri mattina, invece, un camion è esploso tra il villaggio sudosseto di Armaz e quello geor-

giano di Kvanshabeti, nella regione sudosseta di Leningor, e i due occupanti sono rimasti feriti: un minuto prima era passato in quello stesso punto la vettura del capo dell'amministrazione regionale, Anatoli Margiev che, secondo il ministero dell'interno locale, era il vero bersaglio dell'attentato.

Nel pomeriggio, infine, la deflagrazione che ha coinvolto i peacekeeper russi, anche se le circostanze dell'accaduto lasciano aperti alcuni interrogativi. Inizialmente più fonti avevano indicato l'autobomba in una Uaz, un fuoristrada di fabbricazione russa, poi diventata una più modesta «zhiguli».

SPACCIO OCCHIALI VISION®



Occhiali e lenti direttamente dalla produzione

REGALI D'AUTUNNO

Per un acquisto di un occhiale progressivo con sconto 50% ti regaliamo quello da lettura!

► **GORIZIA**

Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

► **SISTIANA (TS)**

Località Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516

SCONTO 50%

visita il nostro sito web
www.spacciocchialivision.it

Codognè (TV) - Visnàdello (TV)
Mestre (VE) - Portogruaro (VE)
Udine - Codroipo (UD) - Gorizia
Montecchio M. (VI) - Sistiana (TS)
Treviolo (BG) - Monza (MI)



Lunedì, alle 11.30, nel municipio di Gorizia in via Garibaldi 7, conferenza stampa del governatore Renzo Tondo e del presidente dell'Anas Pietro Ciucci sull'autostrada A4



«Fai volare la solidarietà alla Barcolina». Domani, in occasione della regata riservata ai più piccoli, la campagna 2008

Trieste-Venezia. Partecipano il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il presidente della Provincia Enrico Gherghetta e l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi.

di sensibilizzazione al dono del sangue fa tappa a Trieste. Per maggiori informazioni www.donareilsanguefvg.com

RICERCA SULLA VIOLENZA IN 14 SCUOLE



Il 9% dei giovani: «Mio padre mi maltratta» Molestie sessuali per una ragazza su quattro

TRIESTE Sesso per denaro, per la ricarica telefonica e persino per i gettoni per l'autoscontro. E violenza, tanta violenza, vista, subita, sofferta: 627 studenti dell'ultimo anno di quattordici scuole superiori del Friuli Venezia Giulia - sono stati intervistati nell'ambito di una ricerca su «Rapporti di genere, esperienze e percezione di violenza» realizzata dalla commissione Pari Opportunità e dall'Università di Trieste. E il quadro che ne è uscito, un quadro illustrato ieri mattina al liceo Dante Alighieri di Trieste, è a dir poco allarmante. I dati raccontano che più di una ragazza su

L'80 per cento dei maschi e il 50 per cento delle femmine usano materiale pornografico

quattro (il 27,8%) afferma di avere avuto a che fare con molestie e violenze sessuali. A vivere l'esperienza di uno stupro è stato l'8,8% delle femmine ed il 5,6% dei maschi. In questo quadro si inserisce una percezione del ruolo della donna nel rapporto sessuale fortemente maschilista tanto che il 28% dei ragazzi sostiene che a molte donne piace essere forzate al rapporto sessuale mentre il 26% dei maschi, ma anche il 20% delle femmine ritiene che spesso l'accusa di stupro è uno strumento di vendetta. Dalla ricerca emerge un difficile rapporto dei giovani con il sesso. A fronte di 13 ragaz-

zi e 3 ragazze che ammettono di avere fatto sesso in cambio di denaro e di ricariche telefoniche ma anche, in un caso, di gettoni per l'autoscontro, il 27,5% degli intervistati sostiene di conoscere ragazzi e ragazze che si fanno pagare o pagano in cambio di prestazioni sessuali. Massiccio anche il consumo di materiale pornografico che raggiunge l'80% dei maschi e il 50% delle femmine: tra i ragazzi vanno per la maggiore film e giornali con immagini di sesso di gruppo ma anche di sesso violento, stupri e torture, e con la donna che viene umiliata. C'è però un certo interesse (29% tra i maschi e 16% tra le femmine) nei confronti del sesso in cui è la donna a sottomettere l'uomo.

Il primo ambito nel quale i giovani vengono a contatto con la violenza è

quello familiare tanto che il 40% dei ragazzi ha subito o assistito a episodi di violenza nell'ambito familiare e il 9% ha subito maltrattamenti fisici da parte del padre. I ragazzi subiscono più facilmente violenza psicologica (in misura minore anche fisica) dai padri mentre per le ragazze c'è maggiore «equilibrio» tra le violenze psicologiche e fisiche. Inquietante anche il quadro che emerge dalle esperienze di coppia vissute dagli adolescenti visto che il 15,3% delle femmine dichiara di subire pressioni e violenze sessuali (per i ragazzi la percentuale è del 9,3%) e una percentuale analoga subisce violenze fisiche dal partner. «Quanto emerge dalla ricerca sottolinea, in modo drammatico, quanto siano diffusi i casi di violenza psichica e fisica che coinvolgono i

giovani del Friuli Venezia Giulia» sostiene l'assessore regionale Alessia Rosolen, tra gli ospiti dell'incontro insieme alla vicepresidente del Consiglio regionale, Annamaria Menosso, alla presidente dell'Ufficio scolastico regionale, Ugo Pannetta. «Il quadro preoccupa non solo per il livello di diffusione della violenza - spiega Rosolen - ma anche per il profondo impatto che potrà avere sulla società di domani, sui rapporti di coppia e familiari». L'assessore parla di «rischio sociale» che va affrontato «promuovendo l'emersione attraverso la prevenzione e l'individuazione dei possibili fattori di rischio o dei soggetti maggiormente esposti». La presidente della commissione Pari Opportunità, Renata Brovedani, guarda ai rimedi: «Vogliamo conseguire un primo coordinamento tra docenti disponibili a percorsi formativi alternativi per trovare un approccio sereno alla sessualità. Si tratta di sviluppare programmi già esistenti nei curricula scolastici, trovare l'antidoto ai comportamenti violenti nei principi di convivenza civile, con un'attenzione agli aspetti di genere».

done l'emersione attraverso la prevenzione e l'individuazione dei possibili fattori di rischio o dei soggetti maggiormente esposti». La presidente della commissione Pari Opportunità, Renata Brovedani, guarda ai rimedi: «Vogliamo conseguire un primo coordinamento tra docenti disponibili a percorsi formativi alternativi per trovare un approccio sereno alla sessualità. Si tratta di sviluppare programmi già esistenti nei curricula scolastici, trovare l'antidoto ai comportamenti violenti nei principi di convivenza civile, con un'attenzione agli aspetti di genere».

Roberto Urizio

Per il 26% dei teenager

l'accusa di stupro

è uno strumento di vendetta

Il Pdl si spacca sulle nomine Pedicini sfida Biasutti

Il pordenonese si candida per un posto in Paritetica contro le scelte del partito

UDINE Nel Pdl sono giorni di mancati accordi. Si litiga sulla Paritetica, e adesso il duello Biasutti-Pedicini è ufficiale, ma non ci si ritrova nemmeno sulla riforma elettorale. Non solo il confronto con Lega Nord e Udc, c'è pure un dibattito interno e Daniele Galasso ammette: «Sul terzo mandato non la pensiamo tutti allo stesso modo». **PARITETICA** Innanzitutto la spaccatura sulla commissione Paritetica. Da una parte il gruppo, che conferma la scelta di Biasutti, dall'altra il ribelle Pedicini. Che trova un altro «pierino», Roberto Asquini, a depositare la sua candidatura. Mercoledì scorso, dopo una riunione con vari attriti, era emerso il nome di Biasutti senza che però Pedicini facesse un passo indietro. E ieri, nel giorno in cui scadevano i termini (per la Paritetica ci sono anche i nomi di Pietro Fontanini, Leopoldo Coen e Boris Iskra, per le Pari opportunità Santa Zanier è la candidata presidente), Galasso ha preso atto che

SISTEMI DI VOTO

La Cgil difende le quote rosa Per le europee Tondo a favore delle preferenze

Pedicini non ha cambiato idea. «E una candidatura di tutto rispetto - commenta il capogruppo del Pdl - ma di carattere personale. Il gruppo conferma la scelta di Biasutti». **TERZO MANDATO** Ma il partito, seppur con meno attriti, è diviso pure sulla riforma elettorale per le regionali e le amministrative. «So che ci sono molte perplessità fuori e dentro il Pdl - commenta ancora Galasso -, ma resto

dell'idea che il terzo mandato dei sindaci sia un buon modo per non dissipare esperienza amministrativa. Stessa filosofia sui tre mandati per i consiglieri regionali: il limite va abrogato, anche per analogia con deputati e senatori». **IL CONFRONTO** Confermando la necessità di eliminare il ballottaggio alle amministrative, Galasso rimanda comunque il tema al confronto con maggioranza e opposizione. Un'opposizione che, con Gianfranco Moretton, non si scalda: «Non diamo giudizi nel merito di una riforma elettorale che non era prevista nel programma elettorale di Tondo, che è osteggiata da Lega e Udc e che non cerco una priorità per la regione». **EUROPEE** Di riforma elettorale, ma delle europee, si è parlato ieri pure a Udine in un incontro promosso dai Verdi-Colomba in cui Pdl e Pd hanno presentato le rispettive proposte nazionali. Atteggiamento bipartisan ma ricette diverse per garantire una rappresentanza regionale a Bruxelles. Renzo Tondo vuole il collegio unico e le preferenze, Isidoro Gottardo si dice favorevole allo sbarramento al 5% e ai collegi più piccoli e contrario alle preferenze, Carlo Pegorer sostiene invece le due preferenze, di cui una blindata per le donne. Quote rosa che il Pdl vuole abolire e che Giuliana Pigozzo della segreteria regionale Cgil invece difende: «Favorire un maggiore accesso delle donne agli organismi di rappresentanza politica dovrebbe essere una priorità per qualsiasi governo». (m.b.)

LE DOMANDE ENTRO FINE OTTOBRE

Riparte la corsa al posto fisso in Regione

Banditi cinque nuovi concorsi. Mettono in palio 18 assunzioni

TRIESTE Riparte la corsa al posto fisso in Regione. Sono stati infatti banditi cinque nuovi concorsi pubblici per esami che mettono complessivamente in palio 18 assunzioni a tempo indeterminato: sei nella categoria D (laureati) di cui tre riservati ai lavoratori disabili e dodici nella categoria C (diplomati) di cui tutti e dodici riservati ai lavoratori disabili.

Nel dettaglio, i concorsi relativi alla categoria D sono tre: uno per specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito ambientale (2 posti); uno per specialista tecnico, indirizzo ingegneristico,



La carica dei candidati a uno dei concorsi della Regione

ambito trasporti (2 posti) e uno per specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, con esperienza in materia comunitaria (2 posti).

I concorsi relativi alla categoria C sono due: uno per assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo (6 posti) e l'altro sempre

per assistente amministrativo-economico, indirizzo informatico (6 posti).

Le domande di ammissione vanno presentate entro il 31 ottobre. Data, ora e svolgimento delle eventuali preselezioni e della prova scritta verranno comunicati attraverso un apposito avviso. I bandi dei cinque concorsi sono stati pubblicati sul supplemento ordinario al Bur del 1. ottobre. In ogni caso, per informazioni, è possibile contattare il servizio Organizzazione e sviluppo risorse umane della Regione al numero 040-3774302 o 3773281 o 3774266.

ro. Precisa che i dirigenti apicali sono scesi da sedici a undici sotto la sua guida. E conclude: «Questa rappresentata non è una situazione economica effettiva, bisognosa di risanamento, ma una previsione di bilancio suscettibile di contenimento già allo stato attuale». Spogliarich ricorda infine che il contributo regionale a favore di Arpa è diminuito dal 2003 a oggi e che i bilanci da lei gestiti non hanno mai chiuso in rosso.

SPOGLIARICH REPLICA A BASAGLIA

«All'Arpa i conti sono in regola»

TRIESTE Non c'è nessun bilancio da risanare. Giuliana Spogliarich, l'ex direttore dell'Arpa, replica a Paolo Basaglia, il commissario straordinario che ha motivato il mancato rinnovo del contratto di tre dirigenti con i conti in rosso dell'Agenzia. Spogliarich spiega innanzitutto d'aver adottato

«il bilancio di previsione, anche in mancanza di parte delle risorse necessarie, solo dopo aver avuto comunicazione ufficiale che i costi relativi alle attività svolte per conto della Regione sarebbero state finanziate, non appena quantificate, e che le somme necessarie per la copertura dei costi per

il mantenimento di personale precario sarebbero state coperte in sede di variazione di bilancio». L'ex direttore dell'Arpa ricorda, poi, che i costi aggiuntivi per precari, rinnovo dei contratti e nuove competenze (finanziati in passato con risorse aggiuntive) ammontano a circa 3 milioni di eu-

mobili AIRONI

**APERTO
anche
domenica e
lunedì
pomeriggio**

STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI
FINO AL
50%**

**CERVIGNANO DEL FRIULI
S.S. 52 PALMANOVA - GRADO - TEL. 0431 32011**

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE DI COMPETENZA

Depositi alla Ljubljanska Banka, respinti i ricorsi dei risparmiatori

La Corte Ue: questione da risolvere tra gli Stati dell'ex Jugoslavia

LUBIANA La Corte europea per i diritti dell'uomo ha respinto in via definitiva la causa di tre risparmiatori croati dell'ex «Ljubljanska Banka» che si erano rivolti alla giustizia internazionale per vedersi restituire i risparmi in valuta estera bloccati fin dal 1991 dalla filiale zagabrese della banca slovena. La Grande Camera della Corte per i diritti umani ha confermato la sentenza di primo grado, con la quale due dei tre ricorsi erano stati respinti perché i titolari dei depositi nel frattempo erano stati risarciti, mentre nel terzo caso la titolare del conto «congelato» non aveva esaurito tutte le vie legali in Croazia prima di rivolgersi alla Corte europea. E proprio quest'ultima caso crea giurisprudenza contro gli eventuali migliaia di recorrenti. Oltre a confermare la prima sentenza, i giudici, nella lunga argomentazione, sollecitano i Paesi coinvolti - principalmente Slovenia, Croazia e Bosnia ed Erzegovina, a continuare quanto prima con le trattative sulla successione dell'ex Jugoslavia, in modo da risolvere la questione dei risparmiatori in modo soddisfacente per tutte le parti. Lubiana ha accolto questa nuova sentenza con soddisfazione, mentre i risparmiatori - quasi trecentomila persone tra Croazia e Bosnia ed Erzegovina - sono delusi. Il caso, ricordiamo, è scoppiato al momento dell'indipendenza della Slovenia. Lubiana - era il 1991 - in quel momento ha bloccato i depositi in valuta estera di tutti i suoi risparmiatori.

Successivamente, con un'escamotage giuridico e sulla base del principio di «territorialità», ha restituito i risparmi a tutti coloro che avevano aperto un conto in Slovenia ma ha lasciato fuori i 130.000 risparmiatori croati (172 milioni di euro) e 165.000 bosniaci (90 milioni di euro) che avevano i loro depositi nelle ex filiali di Zagabria e Sarajevo della slovena «Ljubljanska Banka», e che da allora stanno lottando inu-

tilmente per riavere i loro risparmi. In tutti questi anni, Lubiana si è difesa sostenendo che per i depositi in valuta estera, nell'ex Jugoslavia, era garante la Federativa e quindi deve essere risolta a livello di Stati. O, al limite, anche direttamente con i risparmiatori, ma solo se Zagabria riconosce i crediti che all'epoca la stessa filiale zagabrese della «Ljubljanska Banka» vantava nei confronti di imprese croate. Zagabria, invece, ha sempre sostenuto che il rapporto tra i risparmiatori croati e la «Ljubljanska Banka» fosse un problema da risolvere tra i sog-

getti coinvolti, senza tirare in ballo la successione dell'ex Jugoslavia. Lubiana è soddisfatta. La sentenza di Strasburgo, a giudizio del Ministero Affari esteri, conferma la tesi slovena secondo la quale la questione dei risparmiatori va affrontata e risolta nell'ambito delle trattative sull'eredità dell'ex Federativa ed è una conferma indiretta della validità del principio di territorialità. La Slovenia, ricordiamo, si era affrettata a liquidare i risparmiatori su questa base perché comunque, all'epoca, erano molto meno numerosi i clienti delle altre banche ex jugoslave

in territorio sloveno che non i risparmiatori della principale banca slovena nelle altre repubbliche ex jugoslave. A giudizio del Ministero della giustizia croato, però, la Corte europea per i diritti dell'uomo non ha risposto alla questione centrale, relativa al ruolo dello stato sloveno nel rapporto tra Banca e risparmiatori. Per il presidente croato Stjepan Mesic, è giusto, come ha sottolineato Strasburgo, che i Paesi coinvolti trovino un accordo. E però inaccettabile, ha aggiunto il presidente, che i risparmiatori vengano puniti perché uno Stato cessa di esistere.



Clienti allo sportello della Ljubljanska Banka

DALLA PRIMA

L'equivoco etnico

Le debbo una risposta approfittando ancora una volta della cortesia del direttore de «Il Piccolo». Anzitutto debbo ringraziare il mio interlocutore per l'attenzione prestata e per avere così raccolto il mio implicito invito ad una discussione che non può non risultare utile a definire i termini della fruizione dei diritti fondamentali di convivenza in questa parte della Repubblica Italiana e non solo. Al quale dibattito sarebbe bene che partecipassero, seguendo l'esempio di Pahor, altri esponenti della minoranza slovena, compresi coloro che in via privata hanno fatto pervenire la loro approvazione del mio articolo.

E' importante che in questa discussione si senta una pluralità di voci, da ambo le parti del confronto, e si abbandonino così la pratica dei silenzi diplomatici o prudenziali. Per l'innanzi lo scambio di opinioni ha interessato soltanto intellettuali italiani. Che ne pensano quegli sloveni? Condividono il giudizio che l'espressione «territorio etnico» è il risultato di una definizione innocente, come vorrebbe il mio collega J. Pirjevec?

Ma ritorniamo a Samo

Pahor, il quale purtroppo non accetta la mia opinione in materia e mi accusa anzi di ignorare che il concetto di territorio etnico è presente in strumenti internazionali e leggi nazionali di tutela delle minoranze. Mi spiace di doverlo smentire, ma i suoi esempi sono mal scelti. E' vero che la Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali condiziona la sua applicazione all'individuazione di determinate aree territoriali, ma la definizione di queste aree non apre la strada al riconoscimento di territori etnici nel senso da lui propugnato. Anzi, all'opposto, quella definizione, nella misura in cui presuppone la contemporanea presenza nei territori considerati di maggioranze e minoranze etniche e linguistiche, esclude che quei territori possano considerarsi appannaggio esclusivo di questo o quel gruppo etnico o linguistico. Questi possono vantare una presenza storica di lunga data ovvero contare anche su numeri sostanziali di appartenenti, e però, proprio per il fatto della loro convivenza, difficilmente possono pretendere che quel territorio sia qualche cosa di di-

verso dalla sede «materiale» del loro insediamento. Certo ascendenze storiche e composizione numerica contano ai fini della portata ed estensione della tutela assicurata, ma in tutto questo discorso il territorio non giuoca altro ruolo che quello di ambito di riferimento per l'applicazione di una data normativa, sia essa internazionale o interna. Storia e vicende contemporanee di un territorio contano, ma solo in quanto fanno riferimento agli uomini che ne sono protagonisti. Le pretese di esclusività che vanno ovviamente oltre questa prospettiva di lavoro traggono origine da equivoci: se così non fosse, che senso avrebbe far dipendere la concreta applicazione di questa tutela non dalla presenza sul territorio delle persone interessate, ma dalla loro scelta individuale, come vuole l'art. 3 della citata Convenzione? Della cui ignoranza è curioso che mi si accusi posto che come esperto del Governo Italiano ho partecipato alla sua negoziazione e stesura, ed ho successivamente fatto parte per quattro anni del Comitato consultivo per la sua applicazione.

Il signor Pahor pensa di avermi ferito con la

sua ironia, ma non si rende conto di avere fatto più male alle ragioni della minoranza alla quale appartiene, facendosi sostenitore di posizioni ideologiche che hanno fatto tanti danni nei Balcani nei tempi recenti ed altrove nel passato in Centro Europa, giacché questa dell'etnonazionalismo o etnocentrismo sembra essere una maledizione di questa parte del continente che pure ha tanti meriti nei confronti dell'Europa e del processo della sua integrazione: si pensi alla recente vicenda della legge regionale per l'insegnamento della lingua friulana.

In particolare, non vorrei poi che la posizione qui criticata traesse origine dalla convinzione che sempre fenomeni minoritari si manifestano quando in un territorio etnicamente compatto si verifica - per una qualsiasi vicenda storica - l'immissione forzata o violenta di un gruppo etnico o linguistico largamente preponderante e diverso da quello autoctono. Se così fosse l'incomprensione della complessità del moderno fenomeno minoritario richiederebbe più che mai la prosecuzione di una discussione che mi sento di auspicare.

Sergio Bartole

REGIONE ISTRIANA

Il magnate Cuccurin sfida Jakovcic per la presidenza

POLA Il magnate istriano del tabacco Plinio Cuccurin, uno degli uomini più ricchi in Croazia ha lanciato la sfida a Ivan Nino Jakovcic per la poltrona di presidente della regione. La candidatura che comunque era da parecchio tempo nell'aria, è stata annunciata da Cuccurin stesso ai giornalisti a Valle. Per Jakovcic si tratterà sicuramente del cimento più arduo da quando è entrato in politica. Da qualche anno a questa parte la sua stella brilla con meno splendore a causa del coinvolgimento in alcune vicende immobiliari dalle quali è uscito non perfettamente integro. Inoltre agli occhi dell'opinione pubblica appare come uno dei maggiori responsabili della costruzione a Sottopedenza della contestatissima fabbrica di lana di roccia «Rockwool» e dell'altrettanto contestato progetto della discarica regionale a Castion. Plinio Cuccurin invece, 10 anni fa presidente della Comunità degli Italiani di Valle, è conosciuto come brillante manager della fabbrica tabacchi che da Rovigno si è trasferita a Canfanaro. Cuccurin, fondatore dell'Associazione Ladonja cui aderiscono una trentina di liste civiche, precisa che innanzitutto vuole affrontare le elezioni primarie dalle quali uscirà il nome del candidato a presidente della regione. Finora hanno annunciato di volerlo sfidare il connazionale Tullio Fernetich ex sindaco di Verteneglio e l'ex sindaco di Parenzo Josip Maras, che ha restituito la tessera della Ddi formando una propria lista civica.

p.r.



Alla prematura scomparsa dell'amico

Lucio Battich

si riuniscono nel ricordo e nell'affetto gli amici SUSANNA, LUCIO, BRUNO e tutti quelli che lo conoscevano.

I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Cara

Rossella Cagnus

Mamma e papà ti ricordano con infinito amore.

Trieste, 4 ottobre 2008

Roberto Parola

Non ti dimenticheremo mai. La tua JOLE, i nipoti e gli amici ti ricordano con tanto affetto.

Trieste, 4 ottobre 2008

Nel ventiduesimo anniversario della scomparsa di

Lorenzo Cavallini

genitori e amici lo ricorderanno con una S.Messa che verrà celebrata lunedì 6 ottobre, alle ore 19, presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco.

Trieste, 4 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Lucio Alessio

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 4 ottobre 2008

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
piccolo
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it



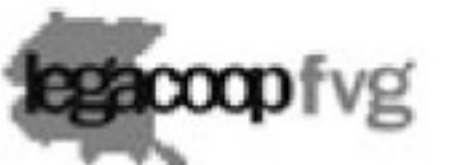
UNA CORRETTA PROGRAMMAZIONE REGIONALE SUI RIFIUTI E SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**6 OTTOBRE 2008
ORE 15.30**

**TRIESTE,
SALA CONVEGNI FRIULIA SPA**



IRI/ADG: comunicazione



Coordina:

Sergio Baraldi
direttore "Il Piccolo"

Relazione Introduttiva:

Renzo Marinig
presidente Legacoop FVG

Interventi:

Enzo Gasparutti
presidente Idealservice

Paolo Rovis
assessore Comune di Trieste

Maria Teresa Bassa Poropat
presidente Provincia di Trieste

Roberto Della Torre
direttore centrale Ambiente e Lavori pubblici Regione FVG

Relazioni:

Roberto Di Molfetta
responsabile Area Riciclo & Recupero COMIECO

Massimo Di Molfetta
responsabile Raccolta e promozione sul territorio COREPLA

Ulisse Pedretti
responsabile Acquisti e Tutela Ambientale imballi Coop Italia

Cesare Pillon
AD Acegas Aps

Armando Querin
presidente IRIS

Conclusioni:

Roberto Menia
sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Aperitivo ore 19.30

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

*Quattro volumi di itinerari sui luoghi
della Prima Guerra Mondiale
in Friuli Venezia Giulia
e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.*



Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre. Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

IN EDICOLA vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lanza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Prencico e Modeano

**DOMANI IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON**

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o co-

munque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attivi-

tà cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

CASACITTA' Muggia villetta a schiera di ampia metratura su tre livelli taverna terrazze garage e grande giardino di proprietà euro 370.000 040362508.

CASACITTA' nuova acquisizione S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà busola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000 040362508.

CASACITTA' via Giuliani ingresso cucina con poggolo soggiorno camera bagno e wc separato termoautonomo euro 93.000 040362508.

CASAPROGRAMMA Greta vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Luigi via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Strada di Fiume vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Pucini soleggiato e tranquillo, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, ampia singola, bagno, terrazzo, cantina finestrata, posto auto. Ottime condizioni. Euro 118.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Rossetti vista aperta, piano alto, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Università immerso nel verde, silenzioso, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampia ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio. Euro 136.000. Tel. 040366544.

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno cod. 531/P 0407600250

GALLERY Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000 cod. 530/P 0407600250

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P 0407600250

Continua in 12.a pagina

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DA GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

il 2° volume

aperitivi e stuzzichini

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

IN EDICOLA	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



DRO E MONETE (Valori in Euro)[illegible]

DOLLARO	KUNA
-0,496%	0%
1.3834	7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %	Titolo
244	2,361	-4,96	Lottomatica	18,367	18,703	-1,80	Piaggio	1,512	1,539	-1,91	Pirelli & C R N
250	3,071	-0,98	Luxottica	15,763	16,062	-1,86	Pirinaria	5,997	6,274	-4,44	Pirelli & C R N
925	13,913	-1,99	Maftei	2,098	2,137	-1,82	Pirelli & C R N	0,958	0,973	-1,53	Pirelli & C R N
959	1,814	-3,35	Mare Tegment	2,151	2,192	-3,32	Pirelli & C R N	0,376	0,381	-1,33	Pirelli & C R N
202	0,882	-1,77	Management E	0,944	0,952	-0,85	Pirelli & C R N	0,2715	0,2715	0,00	Pirelli & C R N
300	2,822	-0,78	Marcolin	1,354	1,425	-4,98	Pirelli & C R N	0,5459	0,5769	-5,38	Pirelli & C R N
399	7,969	-1,63	Mariella Burani	13,420	13,257	1,23	Pirelli & C R N	12,103	12,529	-3,43	Pirelli & C R N
544	7,225	-3,20	Marr	5,044	4,998	0,92	Pirelli & C R N	1,050	1,030	1,91	Pirelli & C R N
544	6,544	-0,00	Mediacomtech	3,562	3,547	0,42	Pirelli & C R N	1,313	1,331	-1,31	Pirelli & C R N
251	5,561	-3,85	Mediaset	4,387	4,482	-2,12	Pirelli & C R N	1,173	1,208	-2,92	Pirelli & C R N
823	0,923	-1,03	Mediabanca	9,527	9,752	-2,31	Pirelli & C R N	13,763	13,967	-1,41	Pirelli & C R N
981	0,791	0,00	Mediolanum	3,316	3,272	1,34	Pirelli & C R N	12,350	13,345	-7,79	Pirelli & C R N
480	4,571	-1,59	Mediterr. Acque	3,022	3,079	-1,85	Pirelli & C R N	0,4004	0,4004	0,00	Pirelli & C R N
223	3,393	-0,31	Mediterranea	2,987	2,991	-0,13	Pirelli & C R N	0,392	0,3967	-1,19	Pirelli & C R N
980	0,875	-0,00	Mid Industry 10 W	15,000	0,990	10,35	Pirelli & C R N	1,078	1,101	-2,09	Pirelli & C R N
990	0,990	0,00	Mid Industry Cap	18,000	16,311	10,13	Pirelli & C R N	0,142	0,146	-2,72	Pirelli & C R N
140	0,0450	-8,89	Milano Ass	3,002	3,031	-0,96	Pirelli & C R N	2,796	2,840	-1,51	Pirelli & C R N
140	0,0450	0,00	Milano Ass R N	3,024	3,058	-1,11	Pirelli & C R N	4,297	4,375	-1,81	Pirelli & C R N
112	1,154	-1,64	Minato	6,952	6,950	0,03	Pirelli & C R N	0,2264	0,2328	-2,74	Pirelli & C R N
133	0,1820	-1,70	Mittel	3,627	3,582	1,26	Pirelli & C R N	18,480	18,890	-2,22	Pirelli & C R N
539	2,043	-0,73	Molmed	1,746	1,795	-2,73	Pirelli & C R N	0,403	0,4289	-6,46	Pirelli & C R N
539	1,544	-0,32	Mondadori	3,421	3,471	-1,44	Pirelli & C R N	0,1930	0,2034	-5,16	Pirelli & C R N
491	3,732	-6,46	Mondo Tv	4,499	4,480	0,42	Pirelli & C R N	1,403	1,394	0,64	Pirelli & C R N
491	3,732	-6,46	Mondo Tv	0,578	0,593	-2,39	Pirelli & C R N	0,785	0,785	0,00	Pirelli & C R N
394	7,718	-0,51	Monte Paschi Si	1,804	1,800	0,22	Pirelli & C R N	0,747	0,725	3,05	Pirelli & C R N
256	8,456	-2,37	Montefibre	0,3541	0,3628	-2,40	Pirelli & C R N	17,883	17,689	1,10	Pirelli & C R N
567	7,676	-2,86	Montefibre R N	0,3428	0,3414	0,29	Pirelli & C R N	1,178	1,198	-1,61	Pirelli & C R N
20	36,54	-2,37	Mutuoitalia	3,876	3,952	-1,92	Pirelli & C R N	11,296	11,793	-4,34	Pirelli & C R N
70	30,42	-2,37	Nav. Montanari	3,097	3,092	1,62	Pirelli & C R N	10,465	10,710	-2,32	Pirelli & C R N
685	0,834	-1,69	Negri Bossi	0,5950	0,5943	0,12	Pirelli & C R N	0,9150	0,9990	-8,80	Pirelli & C R N
734	0,2971	-3,26	Negri Bossi 10 W	0,0595	0,0604	-7,03	Pirelli & C R N	18,747	19,873	-5,55	Pirelli & C R N
648	0,6824	-2,61	Nida	2,980	2,978	0,07	Pirelli	21,99	21,99	0,00	Pirelli
900	0,1080	0,00	Orinda	0,5931	0,5951	-2,78	Pirelli	2,810	2,841	-4,44	Pirelli
900	0,097	-0,55	Onica Network	0,582	0,5973	-2,19	Pirelli	19,193	19,648	-2,32	Pirelli
308	1,150	-1,92	Panarisgroup I.C.	2,714	2,737	-0,84	Pirelli	7,931	8,935	-7,71	Pirelli
436	3,545	-3,86	Parmalat	1,605	1,623	-1,11	Pirelli	0,0413	0,0414	-0,24	Pirelli
700	1,700	0,00	Parmalat 15 W	0,8763	0,8820	-0,65	Pirelli	0,0687	0,0698	-1,61	Pirelli
846	0,4630	4,67	Parmastella	11,161	11,687	-4,50	Pirelli	0,0704	0,0716	-1,61	Pirelli

Titolo	€	Prez.	Var. %
Sias	5,049	5,246	-3,76
Snas	2,769	2,956	-6,14
Snam Rete Gas	4,290	4,280	0,23
Tas	0,3368	0,3551	-4,48
Sea 10 W	5,500	5,0154	9,47
Scotchem	2,514	2,722	-6,37
Segel	2,046	2,077	-2,94
Sof	3,800	3,721	2,12
Sorin	0,2442	0,2493	-2,05
Sotefanel	0,7060	0,7329	-4,03
Stefanel S.r.l.	0,992	0,9546	4,04
Stimrolelectr.	3,600	3,600	0,00
Tas	7,263	7,535	-3,20
Teles	1,171	18,250	-3,17
Teles. I. Media R. C.	0,0996	0,095	4,21
Telescom Italia R.	1,102	0,1031	-2,02
Telescom Italia R.	1,052	1,065	-1,23
Tenaris	0,7689	0,7932	-1,26
Terna	2,250	2,590	-1,54
Tiscali	1,005	1,085	-7,37
Todos	35,80	36,24	-1,21
Trx	9,815	9,594	-10,07
Unicredit Comert.	1,910	1,400	-4,29
Ex 2 E solutions	6,55	6,582	-0,48
Ubi Banca	14,821	15,110	-1,91
Uniland	0,8837	0,9112	-3,02
Unicredit R	2,977	2,966	0,37
Unicredit R	3,546	3,703	-4,24
Unipol	1,128	1,558	-1,93
Unipol Priv	1,154	1,202	-3,93
V.D. Ventaglio	0,2924	0,2957	-1,12
Vianini I.	2,450	2,470	-0,19
Vianini R.	5,500	6,825	-4,79
Vigor	10,051	10,191	-1,39
Zucchetti	0,8201	0,8400	-0,40
Zucchi R Nc	1,524	1,580	-3,54
Zucchi R Nc	2,503	2,503	0,00

1.139	-1,9%	Fondi	4,7%	v.4
1.139	-1,9%	Igm FdI Bil.Az.Ci.B.	4,7%	v.4
167	-0,33	Industria	11,855	-1,1
6.119	-0,22	Ubi Pra. Port. Aggressiv.	4,721	-0,72
1.008	-1,6	Ubi Pra. Privilege 4	5,267	-0,23
4,06	-0,3	Ubs Strategy Xtra Growth	8,352	-
486	-0,93	BILANCIATI		
1.753	-1,7	Abn Amro Master Bil.	16,959	-0,42
255	-1,54	Allianz Multi50	4,535	-0,49
861	-0,03	Alto Bil.	15,179	-0,3
660	-1,48	Arca Bb	29,422	-0,69
431	-2,11	Arca Cinqset-comp.C	4,218	-0,96
1.512	-1,38	Arca Multimanager Val Cop	4,172	-1,39
520	-1,46	Aureo F1 Ici. Dinamico	3,723	-0,43
739	-0,81	Azimut Bil.	22,447	-0,4
507	-1,2	Bancoposta Mix 2	5,557	-0,16
699	-1,2	Bds Arcobaleno Equil.	5,366	-0,04
228	-0,78	Bin Bil.	20,367	-0,24
309	-0,81	Biopiemme Int.	11,416	-0,71
1.016	-0,49	Biopiemme Comp.50	4,620	-0,58
868	-2,01	Carige Bil Euro A	5,508	-0,43
123	-1,76	Consultinvest Bil.	4,795	-0,91
699	-1,01	Ducato Mix 30-70 A	4,028	-0,42
1.066	-1,71	Ducato Mix 30-70 Y	4,048	-0,42
454	-1,65	Ducato Mix Equity30-70 A	4,151	-0,12
502	-1,64	Ducato Mix Equity30-70 Y	4,170	-0,12
491	-2,31	Epsilon Dongrun	5,920	-0,49
859	-0,21	Eurizon Bil Euro Multi	33,166	0,23
218	-1,13	Eurizon Soluzione 40	5,723	-0,63
965	-1,74	Eurizon Soluzione 60	22,751	-1,11
1.000	-1,71	Euromob. Capitalist	26,321	-0,56
450	-1,48	Evolution Balanc	45,557	-
562	-0,32	Fideuram Performance	10,917	-0,32
778	-0,29	Fondseel	42,754	0,27
781	-0,44	Fondit. Core 1	9,588	-0,56
432	-3,32	Fondit. Core 2	9,287	-1,
406	-2,12	Fondit. Core 3	9,897	-1,2
854	-2,24	Generali Rand	24,44	-0,46
1.011	-0,84	Generelle Global Asset 3	10,687	-0,68
432	-1,86	Generel Bil Euro	13,762	-0,44
248	-1,76	Imi Capital	29,325	-0,73
485	-1,11	Mc G.F.F. Bil A	5,813	-0,26

Fondi	€	%	Fondi	€	%	Fondi
Auro Cash Dynamic	5.094, -0,1		Ducato Fx Yan Y.	4.133, -1,4		Fondit. Flexible Income
Asimut Trend Asset	8.507, -0,22		FONDI FLESSIBILI			Fondit. Flexible Op.
Csiam Obb Euro	5.027, -0,42		Ba ¹ Carro Temo	4.062, -0,71		Fondo Index (quart.16/4)
Carigo Mossico Obb.	4.952, -0,02		Ba ¹ Latemar	4.771, -0,21		Formula 1 Conservato
Ducato Fx Convertibi	7.752, -0,76		Abis Flessibile	5.530, -		Formula 1 Balanced
Ducato Fx Convertibi	7.714, -0,75		Abm Armo Expert Ar-t100	5.127, -0,04		Formula 1 High Risk
Eurizon Fx Cedio	5.697, -0,04		Abm Armo Expert Ar-t200	4.946, -		Formula 1 Low Risk
Eurizon Obb Elico	5.059, -0,3		Abm Armo Expert Ar-t400	4.735, -		Formula 1 Risk
Fondit. Inflation Link	13.020, 0,31		Abm Armo Expert Ar-t500	16.197, 0,12		General Medium Risk
Gestiele Globale Conv.	5.421, -0,37		Atd Glob. Quantitativo	4.167, -0,17		General Risk
Grupama bondsfunds	5.392, 0,19		Agora Risk	3.727, -0,43		Gestiele Gs Plus 1
Interf Link Inflation	12.782, -0,27		Agora Selection	4.570, -0,52		Gestiele Gs Plus 2
Mediolum Rf. Re.	10.745, -0,07		Agora Value Prot.	5.796, -0,09		Gestiele Gs Plus 3
Mediolum Vasco Degama	9.567, -0,02		Agora Rex	3.303, -1,24		Gestiele Harmonia Dinam.
Nordfoto Obb Conv.	4.447, -0,38		Alpanace	6.984, -0,36		Gestiele Harmonia Dim.
Pioneer Csm Euroinvestib	4.990, -0,16		Allianz F100 L	5.967, -1,02		Gestiele Harmonia Vini
Pioneer Obb Euro Dist.	4.990, -0,16		Allianz F100 S	3.990, -1,03		Gestiele Tr. Alt. Div.
Ras Lux Short T. Dollar	142.604, 0,1		Allianz F15 L	5.098, -0,02		Gestiele Tr. Glob.
Ras Lux Short T. Eur.	65.078, 0,01		Allianz F15 T	5.046, -0,02		Gestimod Asset Allocation
Symph S S C. Auro.	8.564, -0,36		Allianz F30 L	5.049, -0,28		Igm Fd Flessibile C.A.
Ubi Pra. Obb. Doll.	4.274, -1,33		Allianz F30 T	4.968, -0,28		Igm Fd Flessibile C.B.
OBBL. MISTITILIANI			Allianz F70 L	25.109, -0,72		Interfund System 100
Alleanza Obb.	5.404, -0,26		Allianz F70 T	24.704, -0,72		Interfund System 40
Alto Obb.	8.161, 0,18		Alpi Absolute Return	8.689, -0,7		Interfund System 80
Anna Fondpiedgo	16.914, -0,47		Anna Fondpiedgo	12.572, -0,53		Interfund System Flex
Arca Obb Europa	7.806, -0,3		Arca Cap. Gar. Dic 2013	5.009, -0,02		Intesa Premium Power
Asimut Contofondo	5.132, -0,08		Arca Cap. Gar. Giu 2013	4.967, -0,38		Intra Assoluto
Asimut Solidity	7.512, -0,32		Arca Rendimento Assol T5	4.924, -0,36		Intra Flessibile
Bancompost Mix 1	5.432, -		Arca Rendimento Assol TS	4.791, -		Investment Flessibile
Bim Corporate Mix	5.073, 0,08		Auro Delensive	4.955, 0,02		Kairo P Rendimento
Bipiemme Pra. Com.Bil15	4.886, 0,14		Auro Fd F1 L Flessibile	5.106, -0,12		Kairo P Income Fund
Bipiemme Storzesco	8.863, -0,1		Auro Finanza Elico	5.050, -0,22		Kairo P Small Cap Fund
Bri Per. Telephon	5.335, 0,51		Auro Fd Opportunity	4.726, -0,08		M Gestion Trend Global
Caan Portfolio: Dinamica 1	5.343, -0,02		Auro Pluri	5.677, -0,06		M G Fd Fx Low Vol A
Caan Portfolio: Dinamica 2	5.395, -0,04		Auro Rendimento Assolut	5.607, -0,88		M G Fd Fx Low Vol B
Carigo Mossico 10	5.198, -0,12		Asimut Str. Trend	4.914, -0,69		M G Fd Fx HighVol A
Civ. Forum Iul Rend. C	4.944, -0,04		Asimut Trend	19.027, -1,21		M G Fd Fx HighVol B
Civ. Forum Iul Rend. C	4.957, -0,04		Asimut Trend Amer.	8.558, -0,83		M G Fd Fx Med. Vol. A
Cr. Centro Medio Best	5.426, 0,28		Asimut Trend Europa	13.238, -1,47		M G Fd Fx Med. Vol. B
Eurizon Diversico	7.287, -0,15		Asimut Trend It.	16.622, -1,14		Nexam Part. Flessibile
Eurizon Rend.	5.950, -0,12		Asimut Trend Pacific	6.200, -0,31		Nordest Sic

TITOLI DI STATO		
	Titoli	Ultimo Preced.
-0,3%	BTP 15/04/09 25%	98,690 99,090
-0,4%	BTP 15/04/09 25%	98,690 99,090
-0,24	BTP 15/06/09 0,75%	100,022 99,988
-0,66	BTP 15/11/09 0,25%	100,710 100,450
-0,03	BTP 15/05/09 0,54%	100,430 100,380
-0,54	BTP 15/09/10 0,05%	97,840 97,820
-0,02	BTP 15/06/10 0,75%	98,560 98,560
-1,04	BTP 15/01/10 3%	98,370 99,120
-	BTP 15/03/10 4%	100,570 100,270
-	BTP 15/08/10 0,54%	101,400 101,050
-	BTP 15/05/05 2%	103,690 103,150
0,12	BTP 15/11/11 1,3%	98,540 98,620
0,12	BTP 15/09/11 3,5%	98,270 98,090
0,12	BTP 15/09/11 3,5%	98,460 98,930
0,08	BTP 15/01/11 3,75%	98,880 98,840
0,07	BTP 15/09/11 4,25%	100,680 100,230
-0,17	BTP 15/09/11 2,5%	103,530 103,120
-0,12	BTP 15/08/12 1,85%	98,670 98,250
-0,12	BTP 15/08/12 2,5%	100,070 99,550
-0,75	BTP 15/01/12 24%	100,580 100,070
-0,75	BTP 15/01/12 24%	100,580 100,070
-0,06	BTP 15/08/13 0,25%	100,650 99,980
0,1	BTP 15/08/13 0,25%	100,260 99,980
-0,57	BTP 15/01/14 3,75%	102,500 101,970
-0,61	BTP 15/09/14 12,5%	99,000 98,460
-0,46	BTP 15/08/14 2,5%	100,320 99,920
-0,13	BTP 15/01/15 3,75%	98,780 98,030
-0,13	BTP 15/02/15 2,5%	98,880 98,980
-0,44	BTP 15/08/16 3,75%	95,600 95,020
-0,37	BTP 15/01/17 2,5%	98,990 98,980
-0,49	BTP 15/01/21 7,75%	96,690 95,820
-0,02	BTP 15/01/21 7,75%	105,490 104,880
-0,02	BTP 15/01/21 8,4%	98,910 98,610
-0,02	BTP 15/01/21 8,4%	98,910 98,610
-0,62	BTP 15/09/12 9,25%	95,430 94,930
-0,62	BTP 15/09/12 9,25%	97,130 96,580
-0,38	BTP 15/02/20 2,5%	98,400 97,830
-0,38	BTP 15/02/21 3,75%	99,380 98,540
-0,02	BTP 15/02/24 3,5%	98,780 97,580
-0,02	BTP 15/02/24 3,5%	98,780 97,580
-0,02	BTP 22/12/23 2,5%	154,000 154,000

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it **800.155.155**

[illegible]

70.1	Evolution Soluzione 1	6.643 -0,05	Banco Posta Extra	4.952 -0,18	Open Fund Rit. Ass. Var2
69.0	Lauriston Bio Erh.	46.984 -...	Bancaposta Centipoi/	5.096 -...	Open Fund Rit. Ass. Var2
937 -1	Evolution Bond	48.173 -...	Bancaposta Centipoi/ 07	-0,97 -0,02	Pari. Orchestra
444 -0,6	Fondo Fucino Dynamic	4.629 -0,04	Bm Flessibile	3.796 -0,55	Pioneer Target Control
910 -0,7	Generale Cash	6.272 0,32	Bipiemme Flessibile	2.727 -0,68	Pioneer Target Equibn.
853 -0,76	Gestisc Global Asset 1	8.266 0,11	Bipiemme Oc. Rendimento	5.260 -0,11	Pioneer Target Sviluppo
922 -0,75	Intesa Cr. Prot. Dinamica	5.376 -0,02	Bivar Obiettivo Rendim.	5.174 -0,02	Profilo Bise Flessibile
	Leonardo 800	5.758 -0,02	Btl Target Return Cons.	4.911 -0,83	Profilo Elle Flessibile
806 -1,26	Nextam Part. Ob.Misto	5.558 0,18	Btl Target Return Dinam.	12.216 -1,07	Sofia
481 -1,29	Nordolfo Ecto Obblato	6.100 0,13	Btl Target Return Pn. Gr. Asia	4.767 -0,11	Soprano 0 Rit. Ass. 6 A
486 -1,29	Pioneer Oc. Plur. A Dist	8.143 0,17	Burr 100% E Plur. Gr. Eur.	1.727 -0,15	Soprano 0 Rit. Ass. 6 B
	Sai Linea Pubblica	4.696 0,17	Burrp Equipe Attacco	4.442 0,38	Soprano 1 Rit. Ass. 5 A
097 -1,7	Sai Performance	16.132 0,12	Burrp Equipe Centrocampa	4.737 -0,25	Soprano 1 Rit. Ass. 5 B
543 -1,83	Symph S.P. Gld. Ried	6.738 -0,30	Burrp Equipe Dilesa	5.152 0,12	Soprano Contrarian A
655 -1,87	Systema Global Bond	6.826 -0,21	Casm Absolute	5.014 -...	Soprano Contrarian B
081 -1,98	Total Return Ob.	4.705 -0,28	Casm Dyn. Allocation	-0,87 -0,37	Soprano Global Macro A
159 -2,01	Ubi Pra. Port. Dinamica	5.642 0,18	Casm Equipe 1	5.058 -0,11	Soprano Global Macro B
206 -2,14	Valogest Ried. Ob. Misto	5.504 0,16	Casm Equipe 2	4.986 0,16	Soprano Inflaz. 1.5% B
769 -2,17	Valeport Sinesmoderato	5.278 0,23	Casm Equipe 3	4.896 -0,39	Soprano Inflaz. 1.5% A
297 -2,19	Zenit Obli. Cl. R	7.425 0,13	Casm Equipe 4	4.562 0,29	Soprano Relat. Value A
277 -2,28	Zenit Obli. Cj	7.428 0,13	Casm Eureka Double Call	4.999 -...	Soprano Relat. Value B
821 -2,76	OBBL. FLESSIBILI		Casm Foueueq2013	4.448 -0,46	Symph 5 Asia Fless.
044 -2,77	BIPIMME PLENNUM	6.226 -...	Casm Foueueq2014	4.468 -...	Symph 5 Fottissimo
RN	Bipiemme Risparmio	7.557 0,19	Casm Foueueq2013	4.474 -...	Symph 5 It. Flies
134 -3,03	Btl Target Return Liquid	9.663 -0,01	Casm Foueueq2013	4.734 -...	Task Flessibile
926 -3,09	Casm Liquidat.	8.788 -0,06	Casm For Eu Eq. Op. 2013	4.397 -...	Total Return
717 -3,09	Cf. Forum Intl. Strat. A	4.560 -0,11	Casm For Eur Dec2013	4.958 -...	Ubi Pra. Active Beta
173 -3,08	Cf. Forum Intl. Strat. B	4.567 -0,11	Casm For. Gr. Mer. Emer.	4.613 -...	Ubi Pra. Flex Free
828 -3,13	Consuinvest High Yield	4.987 -0,22	Casm For Eurozone	5.305 -...	Ubi Pra. Flex Free 2

-	BTP 011123.9	144,250	124,670
-	BTP 011126.25	128,300	126,480
-0.02	BTP 011127.6	119,780	117,440
-0.02	BTP 011129.5	104,300	102,440
-0.16	BTP 010531.6	114,500	111,760
-0.16	BTP 010533.75	111,630	108,960
-0.02	BTP 010834.45	101,200	99,070
-0.02	BTP 010835.75	86,220	84,070
-0.87	BTP 010836.5	101,200	99,070
-1.53	BTP 010839.55	101,020	98,890
-0.11	CCT 010407.9	100,230	100,160
-0.21	CCT 010409.7	100,310	100,220
-0.11	CCT 010809.7	100,240	100,170
-0.11	CCT 010809.7	100,280	100,180
-0.22	CCT 010708.7	100,260	100,100
-2.4	CCT 000910.7	92,820	92,490
-0.43	CCT 010210.7	100,300	100,190
-0.43	CCT 010511.7	100,050	99,950
-0.43	CCT 010511.7	99,750	99,610
-0.43	CCT 011111.7	99,750	99,650
-0.21	CCT 010312.7	99,700	99,550
-0.21	CCT 011112.7	99,190	99,160
-0.71	CCT 010713.7	99,350	99,150
-0.43	CCT 010314.7	98,620	98,510
-0.43	CCT 011214.7	98,480	98,460
-0.47	CCT 010809.7	98,350	98,300
-0.58	CIT 312008.2	98,190	98,190
-0.14	CIT 312009.2	97,750	97,250
-0.14	CIT 312009.2	97,750	97,650
-0.38	CIT 300401.2	94,540	94,530

14.41	-4.01	Bipiemme Viscontini	30,887.11	0	Carislo Bond Euro C.I.A.	5,180.14	0.47
14.42	-4.01	Bipiemme Comp. 30	4,875.14	0	Carislo Bond Euro C.B.	5,180.14	0.47
14.43	-7.40	Bnl Protzione	20,661.0	0	Ducat Fx Euro M.A.	6,721.01	0.01
14.44	-	Caam Obalcand	8,435.03	-31	Ducat Fx Euro M.Y.	6,749.01	0.01
14.45	-7.18	Cargi Messico 30	4,861.02	0	Epsilon Omocomb	6,689.48	0.08
14.46	-6.72	Carsini Dynamic Mix 15	3,843.18	0	Euronf Bond Euro	12,676.43	0.01
14.47	-6.72	Carsini Dynamic Mix 30	3,841.28	0	Euronf. Redd.	14,216.34	0.01
14.48	-4.79	Ducat Mix 10-50 A	4,597.07	0	Fondat Euronf. Beta	10,014.08	0.38
14.49	-4.79	Ducat Mix 10-50 Y	4,597.07	0	Fondat Euro	7,355.16	0.01
14.50	-7.80	Ducat Mtl Equity 10-50 A	4,395.014	0	Fondt. Euro B. Long T.	6,567.17	0.01
14.51	-7.80	Ducat Mtl Equity 10-50 Y	4,409.16	0	Fondt. Euro B. Med. T.	9,965.41	0.01
14.52	-6.61	Euronf. Multib. Fed.	6,299.82	0	General Bond Euro	9,240.02	0.01
14.53	-6.61	Gielle Glob. Asset 2	11,493.028	0	Gestelle Etico Ob C.I.A.	5,688.36	0.01
14.54	-7.24	Med. Elite 30 L	4,919.02	0	Gestelle Etico Ob C.B.	5,871.01	0.01
14.55	-6.62	Med. Elite 30 S	9,530.033	0	Gestelle LI Euro C.I.A.	7,369.38	0.01
14.56	-6.62	Symph. S Bl Etic. Ita	5,116.02	-02	Gestelle LI Euro C.B.	7,369.38	0.01
14.57	-7.22	Symphonia Ms Adagio	5,327.028	0	Gestelle Ml Cedita	6,396.35	0.01
14.58	-1.36	Systema Bl Obi	5,051.018	0	Gestelle Ml Euro C.I.A.	13,917.35	0.01
14.59	-4.81	Systema Bl Euro. R. Co.	5,562.018	0	Gestelle Ml Euro C.B.	13,944.35	0.01
14.60	-4.81	Ubi Pra. Port. Moderato	5,526.021	0	Imi Rend.	8,961.23	0.01
14.61	-4.81	Ubi Pra. Privilegio 1	5,294.027	0	Interl. Euro Bond Long T.	7,469.69	0.01
14.62	-4.81	Ubi Pra. Privilegio 2	5,322.027	0	Interl. Euro Bond Med. T.	7,483.39	0.01
14.63	-4.81	Ubi Pra. Privilegio 2	5,322.027	0	Interl. Euro Short Term 1	6,558.02	0.01
14.64	-2.08	Vista Strategy Xtra Yield	5,258.021	-02	Interl. Euro Short Term 3	10,983.333	0.01
14.65	-4.40	-	-	-	Intra Obi Euro	5,416.054	0.01
14.66	-4.40	-	-	-	Itallo Euro Bond	7,910.38	0.01
14.67	-4.40	-	-	-	Itf. Gov. Euro 1/3 Anni	10,792.26	0.01
14.68	-4.40	-	-	-	Leonardo Obi	6,507.26	0.01
14.69	-4.40	-	-	-	Mediolanum Intromony	6,338.05	0.01
14.70	-4.40	-	-	-	Mediolanum Intromony	6,413.34	0.01
14.71	-4.40	-	-	-	Nordfondo Obi Euro M.T.	16,088.33	0.01
14.72	-4.40	-	-	-	Optima Obi Euro	6,418.028	0.01
14.73	-4.40	-	-	-	Pioneer Om Eurofincom	14,360.26	0.01
14.74	-4.40	-	-	-	Ras Lux B. Europe	53,237.43	0.01
14.75	-4.40	-	-	-	Sai Eurobb.	12,058.027	0.01
14.76	-4.40	-	-	-	Systema Obi Euro M.L. Tr.	5,645.044	0.01
14.77	-4.40	-	-	-	Ubi Pra. Euro M.L. Term.	6,164.331	0.01
14.78	-4.40	-	-	-	Unibanco Obi Euro	5,407.029	0.01
14.79	-4.40	-	-	-	Vagatob Obi Euro C.I.A.	6,009.42	0.01
14.80	-4.40	-	-	-	Vagatob Obi Euro C.B.	6,000.42	0.01
14.81	-4.40	-	-	-	Vagatob Obi Euro C.I.	5,712.47	0.01
14.82	-4.40	-	-	-	Vagatob Obi Euro L.I. C.	5,717.49	0.01
14.83	-4.40	-	-	-	Vrg Eurobond	5,258.054	0.01
14.84	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.85	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.86	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.87	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.88	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.89	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.90	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.91	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.92	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.93	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.94	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.95	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.96	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.97	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.98	-4.40	-	-	-	-	-	-
14.99	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.00	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.01	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.02	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.03	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.04	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.05	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.06	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.07	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.08	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.09	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.10	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.11	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.12	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.13	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.14	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.15	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.16	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.17	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.18	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.19	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.20	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.21	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.22	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.23	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.24	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.25	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.26	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.27	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.28	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.29	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.30	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.31	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.32	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.33	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.34	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.35	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.36	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.37	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.38	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.39	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.40	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.41	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.42	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.43	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.44	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.45	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.46	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.47	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.48	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.49	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.50	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.51	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.52	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.53	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.54	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.55	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.56	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.57	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.58	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.59	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.60	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.61	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.62	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.63	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.64	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.65	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.66	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.67	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.68	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.69	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.70	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.71	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.72	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.73	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.74	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.75	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.76	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.77	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.78	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.79	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.80	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.81	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.82	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.83	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.84	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.85	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.86	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.87	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.88	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.89	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.90	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.91	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.92	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.93	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.94	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.95	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.96	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.97	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.98	-4.40	-	-	-	-	-	-
15.99	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.00	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.01	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.02	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.03	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.04	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.05	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.06	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.07	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.08	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.09	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.10	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.11	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.12	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.13	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.14	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.15	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.16	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.17	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.18	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.19	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.20	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.21	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.22	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.23	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.24	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.25	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.26	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.27	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.28	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.29	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.30	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.31	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.32	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.33	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.34	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.35	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.36	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.37	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.38	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.39	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.40	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.41	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.42	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.43	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.44	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.45	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.46	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.47	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.48	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.49	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.50	-4.40	-	-	-	-	-	-
16.51	-4.40	-	-				

569.04	Consolidated Rend.	6.780	-0.41	Caam Foreignex 14.	4.579	Ubi Pra. Flex Free 4
569.04	Ducato Fix Rend. A	17.159	0.04	Caam Foreignliquida 1.	4.739	Ubi Pra. Rend. Pli
460.05	Ducato Fix Rend. Y	17.250	0.04	Caam Formulas Gar.2012	4.579	Ubi Pra. Tot. Rend. Din
419.97	Eurobom. Total Rend.	6.219	-0.02	Caam Formulas Gar.2013	4.604	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
277.10	Gest. Tot. Rend.	5.288	0.21	Caam Pli	3.30	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
123.124	Cash Pli. Obb.	5.103	0.31	Caam Private Alita	4.649	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
145.14	Riboni Rend. Obb.	5.033	0.04	Caam Qretum	5.364	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
307.128	Symyx S Bond Files.	5.116	-0.11	Carige Flessibile	4.946	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
526.35	Ubi Pra. Active Duration	5.112	0.31	Carige Flessibile	4.726	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
551.35	Ubi Pra. Tot. Ret. Pr.	9.713	0.21	Carisemi Flessibile Paf.Ci	4.726	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
288.27	Ubi Pra. Tot. Ret. Bo.Ced	5.042	0.26	Carisemi Absolute Perf.Ci	4.886	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
283.973	Ubi Pra. Tot. Ret. Bo.Ced	5.051	0.26	Carisemi Absolute Perf.Ci	4.886	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
713.086	Ubi Pra. Tot. Ret. Moderat	5.004	0.14	Carisemi Pratico C.A.	5.799	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
193.398	Volterra Obb.Flessibile	5.132	0.08	Carisemi Pratico C.B.	5.787	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
855.101	Volterra Obb.	5.009	0.26	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
039.089	LIQUIDITA' AREA EURO			Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
849.116	Agoca Cash	5.253	0.02	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
1962.116	Allianz Liquidita' A	5.482	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
277.113	Allianz Liquidita' B	5.571	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
930.994	Anna Liquidita'	6.333	0.03	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
414.114	Arca St. Breve Term.	8.560	0.02	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
506.09	Arca St. Reserzione	5.620	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
257.012	Aureo Liquidita'	12.109	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
924.012	Azzimut Liquidita'	12.109	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
193.104	Bnl Cash	21.636	0.01	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
524.121	Caam Eonia	100.102	0.2	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
788.07	Carige Liquidita' Euro A	6.124	-0.2	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
557.109	Carisemi Liquidita' C/A	5.197	0.08	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
139.098	Carisemi Liquidita' C/B	5.201	0.08	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
162.113	Ducato Fix Mon. A	8.209	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
172.109	Ducato Fix Mon. I	8.230	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
203.004	Ducato Fix Mon. Y	8.264	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
650.07	Epsilon Cash	6.115	-0.1	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
673.005	Eurobom. F. Tesor. Euro A	7.491	0.05	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
686.163	Eurobom. F. Tesor. Euro B	7.498	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
117.114	Eurobom. F. Tesor. Euro C	7.166	0.03	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
105.147	Eurobom. F. Tesor. Euro D	7.307	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
750.147	Eurobom. F. Tesor. Euro E	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
538.083	Eurobom. F. Tesor. Euro F	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
111.114	Eurobom. F. Tesor. Euro G	14.305	0.03	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
105.147	Eurobom. F. Tesor. Euro H	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
750.147	Eurobom. F. Tesor. Euro I	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
538.083	Eurobom. F. Tesor. Euro J	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
111.114	Eurobom. F. Tesor. Euro K	14.305	0.03	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
105.147	Eurobom. F. Tesor. Euro L	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
750.147	Eurobom. F. Tesor. Euro M	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
538.083	Eurobom. F. Tesor. Euro N	11.681	0.04	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.
111.114	Eurobom. F. Tesor. Euro O	14.305	0.03	Consolidated Meritall Em	5.959	Ubi Pra. Tot. Rend. Aggr.

OBBLIGAZIONI CONV.			
Titoli	Ultimo	v. %	
Alitalia 02-10-7,5%	65,00	0,00	
Arcimedita 07-12-5%	94,21	0,00	
B.P.E. Rom. 03-08-4%	99,89	0,01	
B.P.E. Rom. 03-12-3,7%	100,35	0,04	
B.P. Italiana 00-10-4,7	96,69	0,33	
Bca Carige 03-13-1,5%	106,55	0,00	
Bca Itas 04-09-13	97,35	0,10	
Bim Stabili 06-11-2,5	85,36	0,90	
Bim 05-15	71,58	1,77	
Com. Mi. 04-09-2,25% Ea	97,16	0,14	
Sias 05-17-2,625%	76,09	1,31	
Snia 05-10-3%	92,08	0,00	
Sopaf 07-12-3,875%	84,20	0,00	
Telecom It. 2010-5,5%	110,03	0,29	
Vitt. Aspi. 01-16-5,5%	268,00	0,00	
MERCATO ESPANDITO			
Titoli	Ultimo	Prec.	
Antichi Pel	4.880	9,00	
Apulia Pront.	0,3864	0,3715	
Aristide	1,20	1,230	
Armedura Mer.	11,950	11,750	
Bac. Stockers	3	3,30	
Best Union Co.	3,000	3,000	
Bentamano Co.	2,400	2,400	
Bloera	6,390	6,500	
Borgossia	1,470	1,462	
Borgossia Rinc	1,370	1,370	
Borgossia Health	0,9000	0,9000	
Caleffi	1,805	1,805	
Cia	0,2430	0,2590	
Cogeme Set	3,700	3,655	
Comi Prestit/	1,470	1,520	
Enervit	1,620	1,620	
Eni	0,60	0,60	
Gnevissim	19,900	19,900	
Iw Bank	2,400	2,380	
Kersell	1,000	1,000	
Mondo He	0,6273	0,6260	
Mosca Anzori	2,240	2,240	
Normale	6,000	6,000	
Novare	1,000	1,000	
Pierrel	4,520	4,750	
Pierrel 2008/2012 W	0,1810	0,2100	
Piquadro	1,332	1,355	
Pop. Roma	10,190	10,240	
Pop. Roma Romagna	7	7	
Pramac	2,550	2,645	
Rci	1,050	1,050	
Realty Italy	4,060	2,485	
Ric	1,815	1,815	
Rossia	1,900	1,870	
Screen Service Bt	0,4030	0,4225	
Servizi Italia	4,075	4,090	
Tamburi	1,723	1,735	
Temerignia	1,679	1,679	
Toscana	0,9281	0,9283	
Valsusa	3,620	3,620	
Yorkville Bhn	0,6560	0,6800	



LUNEDÌ CONVEGNO CON ACEGASAPS, IRIS E MENIA

Raccolta differenziata, Trieste prepara il business

Idealservice in pole position: 400 persone in città, fatturato di 47 milioni e una rete in regione



I cassonetti per la raccolta differenziata nel comune di Monfalcone (Foto Altran)

TRIESTE Quarantasette milioni e mezzo di fatturato nel 2007 in costante crescita (nel 2005 era a 32 milioni, nel 2006 a 42 milioni), una previsione di 60 milioni di euro per il 2008, un patrimonio netto che quest'anno supera i 13 milioni di euro: è il quadro economico di Idealservice, cooperativa che opera nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti inserita anche in Friuli Venezia Giulia e in particolare a Trieste dove operano 400 persone. A testimonianza di un settore che si sta dimostrando strategico e lo confermeranno anche gli esperti del convegno su Programmazione regionale sui rifiuti e la raccolta differenziata, previsto per lunedì prossimo nella sala convegni di Friuli in via Locchi alle 15.30. Tra gli interventi, dopo l'introduzione del presidente di Legacoop, Renzo Marinig, proprio quello del vertice di Idealservice, Enzo Gasparutti, ma ci saranno anche l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon, il presidente di Iris, Armando Querin e le conclusioni saranno svolte dal sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia.

Un appuntamento importante quello di lunedì che analizzerà la situazione nel settore dei rifiuti di Trieste che vede la raccolta differenziata attestarsi al 16,7% (dati 2006) un valore molto inferiore rispetto alle altre province della regione. Con l'evento di lunedì il mondo della cooperazione punta a creare le strategie per raggiungere gli obiettivi previsti dalle leggi in materia che impongono di raggiungere entro il 2012 una percentuale di raccolta differenziata del 65%.

E a dare il suo contributo di esperienza sarà Idealservice, realtà attiva in tutto il Nord Italia con oltre 1200 persone, presente in tutte e quattro le province del Friuli Venezia Giulia, nel Veneto orientale con appendici importanti nelle province di Venezia, Rovigo, Ferrara e Reggio Emilia.

A Trieste le 400 persone impegnate nella divisione Facility management (che conta globalmente su 790 addetti) offre una gestione integrata dei servizi per ottimizzare costi e tempi. Si tratta di una serie di servizi che vanno dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei patrimoni immobiliari, delle infrastrutture e degli impianti all'in-

stallazione e gestione di caldaie ad alto rendimento; dalle pulizie sanitarie, civili e industriali alla gestione dei depuratori; dalla gestione del verde pubblico e aziendale alla cura di strade, piazzali e aree organizzate.

Fra gli obiettivi futuri di questa divisione - alla quale si integrano i settori "Ecologia" (circa 400 addetti in totale) ed "Energia" (costituito nel 2008 per operare nel campo degli impianti energetici a basso impatto ambientale) e che, insieme, forniscono soluzioni personalizzate alle amministrazioni comunali, ai consorzi e alle aziende - si evidenziano il consolidamento e lo sviluppo della presenza sul territorio interregionale e nazionale, con particolare riferimento al Nord Italia, attraverso la gestione integrata e coordinata di quei servizi definiti «no core business», ottimizzando il controllo della qualità e dei costi degli stessi in un quadro di rispetto dei valori etici e delle leggi di riferimento.



Un'immagine dell'inaugurazione della nuova sede della Bcc del Carso in via Santo Spiridione (Foto Lasorte)

NUOVA FILIALE IN CENTRO

La Bcc del Carso si espande in città

TRIESTE Un altro tassello nel territorio: con l'apertura della nuova filiale di via Santo Spiridione la Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadrúžna Kraška Banka amplia la sua presenza a Trieste dopo le due filiali di piazza della Libertà e via Molino a Vento. Una banca che nell'anno del centenario dalla fondazione (28 ottobre 1908), continua a contribuire sempre di più allo sviluppo del territorio. Ieri l'inaugurazione con il presidente Bcc del Carso, Sergio Stanchich, i vertici dell'Istituto di credito, alla presenza del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, del presidente della provincia Maria Teresa Bassa Poropat e del presidente della camera di commercio Antonio Pao-

letti. Negli ultimi 5 anni i soci sono cresciuti del 18,88% raggiungendo quota 1480, di cui 163 società ed enti. E' del 37,99% la crescita della raccolta diretta negli ultimi 4 anni, mentre la massa fiduciaria aziendale è aumentata nell'ultimo anno di 24 milioni, passando da 379,4 a 403,3 milioni con un incremento superiore al 6,3%. La politica della banca è quella di utilizzare la ricchezza raccolta dal territorio per soddisfare le esigenze finanziarie della stessa comunità. La Bcc del Carso ha destinato alle comunità locali 544.338 euro nel corso del 2007, rispetto ai 405.500 erogati nel 2006. Ben 4055 sono le ore dedicate alla formazione del personale nel 2007.

CONTINUA IL TREND POSITIVO PER LO SCALO

Aeroporto, Ronchi cresce ancora: +18,49%

Ad agosto 75.680 passeggeri contro i 63mila del 2007. Record di aerei: +17,23

RONCHI DEI LEGIONARI Continua il trend positivo per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il quale ormai da due anni continua a veder crescere i suoi numeri. Ed è stato un mese frizzante, quello di agosto, per lo scalo regionale, dove sono stati 75.680 i passeggeri partiti ed arrivati, contro i 63.869 di agosto 2007 e con una percentuale di crescita che è stata del 18,49%. Una delle più alte registrate negli ultimi anni, a conferma dell'ottimo andamento del traffico e dei risultati ottenuti grazie ad un'offerta di collegamenti e di destinazioni sempre più ampia. E non sono state poche le novità del 2008, ad iniziare con Parigi e poi Praga, Budapest,

Copenaghen e Birmingham. Sempre nel mese di agosto sono stati 1.694 i decolli ed atterraggi, 1.445 nel 2007, con + 17,23%, mentre sono stati sbarcati ed imbarcati 67.961 chilogrammi di merce, contro i 66.680 dello scorso anno e con un aumento che è del 1,95%. Ed è positivo anche l'andamento del traffico nei primi otto mesi dell'anno. Positivo anche il bilancio che si riferisce ai primi otto mesi del 2008: 545.505 passeggeri, contro i 492.070 del 2007 e con un aumento del 10,9%, 13.541 tra decolli ed atterraggi raffrontati ai 12.668 del 2007 e con una crescita del 6,9% e 739.798 chilogrammi di merce (698.903), con un + 9,73%. E sempre nello scorso

mese di agosto 31.647 sono stati i passeggeri dei voli nazionali (31.613 nell'agosto 2007), con un + 0,81%, 43.668 quelli sui voli internazionali (31.318) e con un aumento che è addirittura del 39%, mentre sui voli charter sono saliti 12.217 passeggeri (11.413), con un + 7,04%. Il traffico dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari è tradizionalmente stato caratterizzato da una netta maggioranza di passeggeri nazionali e, quindi, la crescita degli utenti sui voli internazionali rappresenta un significativo cambio di tendenza, con una conferma del successo dell'accresciuta offerta di di questo genere di collegamenti. E sempre da gennaio ad agosto 303.187

sono stati i passeggeri dei collegamenti nazionali, contro i 293.343 dello scorso anno, con un aumento pari al 19,92%, 173.990 quelli sugli internazionali (138.683) ed un + 28,65%, 3.475 sui charter nazionali (2.239) ed un + 126,53% e 47.956 su quelli internazionali, contro i 48.131 del 2007 ed una flessione del 1,1%. Continua in questo modo l'ottimo andamento, ormai ben collaudato, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ed era stata del 9,8% la crescita fatta registrare tra gennaio e giugno scorsi, quando allo scalo regionale erano arrivati e partiti 379.328 passeggeri, contro i 345.626 del primo semestre 2007.

Luca Perrino

LUNEDÌ A TRIESTE

Francesco Illy lancia il Brunello

TRIESTE A pochi giorni dall'acquisizione la Mastrojanni del Gruppo illy sbarca a Trieste proponendo alcuni assaggi di vino Brunello al salone degli Incanti dell'ex pescheria. Sarà proprio il nuovo presidente, Francesco Illy assieme al consigliere delegato, Andrea Machetti, a presentare i vini lunedì 6 ottobre alle 14.

DALLA PRIMA

Mamme in piazza

Le capacità di partiti e sindacati di coinvolgere in maniera significativa e non episodica «la gente» sono in calo, come sembra dimostrare tra l'altro anche il ruolo svolto (o non svolto) dal principale partito di opposizione al governo. C'è comunque ancora chi sceglie di impiegare tempo ed energie per dire la propria opinione con chiarezza, anche pubblicamente, ragionando insieme ad altri e organizzandosi, ovviamente nel pieno rispetto delle regole. A questa categoria appartengono, tra gli altri, quei genitori che decidono di trovarsi, discutere e programmare forme di protesta civile in difesa di diritti ritenuti lesi, come nel caso delle manifestazioni che stanno coinvolgendo diverse città contro le idee di riforma della scuola avanzate dal ministro Gelmini. Contrassegnati da uno spirito di fondo fortemente critico ma anche pacifico e fe-

stoso, questi episodi hanno destato non poche reazioni scandalizzate. Alle manifestazioni partecipano genitori, insegnanti e, in molti casi, alunni. Tanto che c'è chi ha parlato di "strumentalizzazione dei bambini (e nel farlo è forse andato un po' sopra le righe). Ma chi scende in piazza o occupa una palestra scolastica per assemblee fiume è da condannare?

Anche senza ritornare sui dati delle indagini Ocse-Pisa a proposito del nostro sistema scolastico, tante volte citati nelle ultime settimane, il buon livello della scuola primaria italiana è noto. Si tratta di un sistema che funziona e che, a differenza della scuola media e superiore, garantisce un buon livello in gran parte del Paese senza forti differenze di qualità da regione a regione. C'è allora da stupirsi se un manipolo di mamme, di cui probabilmente quasi nessuna con un passato rivoluzionario alle spalle, decide di mettere in piazza la propria preoccupazione per i cambiamenti annunciati? Bene o male, la scuola è tornata al centro

del dibattito. Ma chi si oppone agli oppositori non lo fa entrando nel merito, difendendo le scelte del governo (dal ritorno al grembiule al maestro unico): lo fa criticando lo strumento della protesta civile e ricorrendo in alcuni casi all'esposto in

procura. O limitandosi a spacciare per ottime le scelte del ministero in quanto "sostenute dalla maggioranza degli italiani", secondo una discutibile e pericolosa proprietà transitiva che attribuisce al governo una sorta di consenso preventivo.

IL COMUNE DI MONFALCONE

ricerca
commercianti, ambulanti, artigiani, associazioni ed altri operatori commerciali per il

MERCATINO DI NATALE
che sarà allestito in Piazza della Repubblica dal 5 al 24 dicembre

L'avviso e la relativa modulistica sono disponibili sul sito
www.comune.monfalcone.go.it

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE IL 30 OTTOBRE

INFO: UFFICIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO
TEL. 0481.494363- 358

Domani su

Il Piccolo

la pagina degli

AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

del

TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTITRIBUNALI.IT

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

Bruno Simili

**LA CRISI
DELLA COMPAGNIA**



Lunedì Sabelli e i sindacati torneranno a incontrarsi per la stesura dei contratti
Fantozzi: «La società francese manterrebbe più inalterata la nostra rete»

Alitalia, ora Air France teme Lufthansa

Confermate le offerte. Altri imprenditori bussano a Cai: Technogym, Geox e Fontana

ROMA Air France-Klm teme che la rivale Lufthansa possa conquistare l'alleanza con Alitalia. La decisione sul partner spetterà a Compagnia aerea italiana (Cai), che ha ricevuto varie richieste di ingresso nella compagnia societaria, e che nelle prossime settimane avrà ulteriori contatti con le due major europee fra cui dovrà scegliere quella che entrerà, con una quota di minoranza intorno al 20%, nella società.

«Se vogliamo consegnare la cloche a Cai il primo novembre - ha detto il commissario straordinario di Alitalia Augusto Fantozzi - devo ricevere una proposta vincente fra il 13 e il 15 ottobre e il contratto definitivo entro il 20». Ieri l'amministratore di Cai, Rocco Sabelli, ha avviato all'Enac la richiesta della certificazione di operatore aereo che servirà per il decollo della Nuova Alitalia (ora l'ex compagnia di bandiera vola con una licenza provvisoria).

Lunedì, Sabelli e i sindacati torneranno a incontrarsi per la stesura dei contratti. C'è pessimismo, dunque, a Parigi, secondo quanto riportato dal quotidiano La Tribune. Il gruppo d'Oltreoceano teme «il sorpasso di Lufthansa», che ha l'appoggio dei sindacati e della Lega nonché dei 16 soci di Cai, per via della strategia aeroportuale che privilegia Milano rispetto a Roma, il contrario di quanto finora sostenuto da Air France-Klm. Che, però, pur di entrare nel business ha modificato la propria posizione dicendosi non più ostile a Malpensa e di accettare il piano industriale di Cai, pur suggerendo la scelta di un solo hub.



Rocco Sabelli



Augusto Fantozzi



Due immagini nello scalo di Roma: un aereo dell'Alitalia e uno di Air France

Apple, Jobs sta bene e il titolo sale del 2%

Smentita da Cupertino su un ricovero dell'amministratore delegato



L'ad Apple
Steve Jobs

NEW YORK Apple sale in Borsa, dove guadagna oltre il 2% dopo la smentita del report secondo il quale l'amministratore delegato Steve Jobs sarebbe stato ricoverato in ospedale in seguito ad un'attacco cardiaco.

La società di Cupertino ha seccamente smentito le indiscrezioni: il report «non è vero», afferma. Nei primi scambi della seduta il titolo Apple, proprio in seguito ai rumors, era in calo del 2,6%.

Non è la prima volta che la salute

di Jobs pesa sul titolo Apple: già in luglio, infatti, con il diffondersi di report sul cattivo stato di salute del co-fondatore e amministratore delegato della società di Cupertino, il titolo era scivolato in Borsa. Gli investitori sembrano convinti che la chiave del successo di Apple sia legata proprio a Jobs.

Se Jobs lasciasse la Apple il titolo - secondo alcuni operatori - potrebbe perdere il 20-30%.

La Apple infatti ha costruito -

spiegano - le proprie fortune da quando Jobs ne ha preso il comando: quando è rientrato nel 1996 nell'azienda, che aveva fondato nel 1976, la Apple era vicina alla bancarotta.

Nel 2005 Jobs ammise pubblicamente che gli era stato diagnosticato un cancro incurabile al pancreas, per il quale gli restavano solo sei mesi di vita. Jobs però era riuscito a sconfiggere la malattia dopo un lungo periodo di cure.

ripristino dell'offerta di acquisto su Alitalia da fonti vicine al dossier si è appreso che tutti e 16 gli imprenditori della cordata dovrebbero confermare la propria adesione. Non ci sarebbe alcuna defezione e quindi anche il fondo Clessidra resterebbe

nella partita. Anzi, il gruppo dovrebbe allargarsi visto che ci sarebbe una decina di richieste, fra cui quelle di Nerio Alessandri (Technogym), Mario Moretti Polegato (Geox), Francesco Micheli e Giuseppe Fontana (gruppo Fontana).

La piccola nautica soffre: l'Ucina chiede un rilancio

Appello del presidente Albertoni dal nuovo Salone di Genova
Oltre 2500 le barche presenti

GENOVA Più posti barca, anche attraverso il recupero di spazi nei porti mercantili, e norme più snelle che consentano ai grandi yacht di scegliere la bandiera italiana: sono alcune delle priorità indicate dal presidente di Ucina Anton Francesco Albertoni, alla presentazione del salone internazionale di Genova che prenderà il via oggi.

Anche quest'anno, con 2.500 barche, di cui 600 novità e 600 esposte in acqua, oltre 1.500 espositori, di cui 37% esteri, 600 marchi di accessori per la navigazione, un ricco calendario di eventi e 300 mila visitatori attesi, il salone di Genova si conferma la più importante vetrina internazionale del settore.

Più spazio in acqua e un nuovo padiglione con spettacolare affaccio sul mare rappresentano la novità di questa 48ma edizione, assieme alla scelta di dedicare un intero padiglione alla piccola nautica con imbarcazioni fino a 12 metri. Uno sforzo per aiutare lo sviluppo della piccola nautica che mostra segnali di sofferenza (solo 5% di crescita nel 2007).

La produzione nautica italiana, con un fatturato globale prossimo ai 6,2 miliardi di euro nel 2007, è prima in Europa e seconda al mondo dopo gli Stati Uniti.

«Trentanove mila nuovi posti barca da diporto sono recuperabili da strutture esistenti - ha spiegato il presidente

La produzione italiana

con un fatturato di 6,2 miliardi è prima nel mercato europeo

dell'associazione - il nostro Paese soffre di una carenza cronica. L'approvazione di nuovi porti deve procedere più velocemente, ma la risposta vera viene dal recupero di strutture sotto utilizzate». «Secondo uno studio del Censis - ha aggiunto -, per ogni quattro nuovi posti barca vi è un nuovo posto di lavoro». Secondo Ucina è il meridione il più carente, con regioni fornite di solo tre-quattromila posti barca turistici contro i circa 23.000 della Liguria, prima d'Italia per dotazione di ormeggi. Sono 400.000 le barche da diporto italiane, due su tre «parcheeggiate» a terra.

mentadent
28° MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

COOP
COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

SCONTO 25%

Dentifricio Mentadent Microgranuli o Nutri-Activ o White Now ml 75
anziché € 1,99

€ 1,49
al lt. € 19,87

SCONTO 50%

Dentifricio Mentadent Bitubo ml 75x2
anziché € 4,38

€ 2,19
al lt. € 14,60

SCONTO 50%

Dentifricio Mentadent P FORMATO FAMIGLIA 2
anziché € 4,38

€ 2,19
al lt. € 14,60

SCONTO 50%

Collutorio Mentadent ml 300
anziché € 6,63

€ 1,99
al lt. € 6,63

SCONTO 50%

Spazzolino Mentadent Technic Medio
anziché € 1,98

€ 0,99

SCONTO 32%

Dentifricio Mentadent Kids ml 50
anziché € 1,99

€ 1,35
al lt. € 27,00

Acquista 3 prodotti Mentadent, di cui uno spazzolino, invia un sms con il codice dello scontrino di acquisto al numero 340 4331234. Potrai partecipare all'estrazione di 1 dei 10 weekend benessere in palio.

Montepremi 12.000,00 € + iva. Scade il 17/11/08. Regolamento completo al numero 800600110 o su www.mentadent.it



**DOMENICA
SEMPRE APERTO**
dalle 9:30 alle 20:00

DESIDERI D'AUTUNNO

Oggi nel pomeriggio **EMISFERO... CON SORPRESA!**
In omaggio a tutti i clienti simpatici e coloratissimi portachiavi Emisfero*

Domani nel pomeriggio **FESTA DEI NONNI**
In omaggio per tutti i bambini utili portacellulari* da regalare ai nonni

Tutte le animazioni si svolgeranno dalle ore 15:00

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ 14:30 - 20:30
DA MARTEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30

**40 NEGOZI
E IPERMERCATO**

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

Continua dall'8.a pagina

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi cod. 237/P 0407600250

GORIZIA/CAPRIVA zona collinare vista panoramica recente rifinitura villa tricamera unico piano. Occasione irripetibile! BM 048193700. (A00)

GRADO/FRONTEMARE signorile appartamento bicamera, ampia terrazza, garage. Perfetto! BM 048193700. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Marconi in palazzo lussuoso e recente ufficio/studio in ottime condizioni di ingresso 4 vani biservizi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 Negrelli (paraggi) in palazzo recente alloggio (ora affittato a euro 500 mens.) al piano alto di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi euro 190.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 vilino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina recente e signorile 2 monolocali arredati entrambi di cucina soggiorno/letto bagno (ora affittati). Affare euro 90.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Stazione/Ghega (zona) in palazzo d'epoca rinnovato ufficio/studio di ingresso ampia sala 5 stanze stanzetta biservizi archivio autometano.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI guardabibera esperta in stiro e smacchiatura per casa privata. Telefonare al n. 040638011 dalle 9 alle 12 (giorni feriali). (A00)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 ven-

ditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni patente B. Chiama Bofrost* 0491484138. (A00)

DBB srl azienda di distribuzione birra vini bevande, cerca agenti di commercio per la provincia di Gorizia e Bassa friulana. Telefonare per appuntamento 0432571100. (Tre47)

GEOMETRA cercasi neodiplomato oppure con esperienza per collaborazione presso Studio Tecnico del Mandamento Monfalconese

Fermo Posta Monfalcone Centro Patente Go 2054454T. (A00)

ISTITUTO di Gradisca cerca urgentemente estetista diplomata. Astenersi privi requisiti. Tel. 0481956064 via Udine 27/C. Gradisca d'Isonzo.

MONTE Zoncolan hotel Enzo Moro si seleziona personale per receptionist, portiere, chef, aiuto cuoco, lavapiatti, cameriere, banconiere, pulizia ai piani, baby sitter, responsabile risorse umane. Spedire curriculum fax: 043182284 oppure e-mail: info@villaggioeuropa.com.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Navipus, 5-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 307710.

GILERA Runner 125 4 t 2004 km 18.000 grigio/rosso cinghie nuove Concinnitas tel. 307710.

Continua in 26.a pagina

SPECIALE FIERA FINO AL 5 OTTOBRE

SOLO NEI NEGOZI DI UDINE



45€ AL MESE

Chateau d'Axx

CASA

Ector in pelle come foto
Divano 3 posti con 2 postazioni relax 210 cm
Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI (TAN E TAEG 0%)
prezzo listino **2.000€**
prezzo speciale 1.080€
24 rate da 45,00€

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AX

Aperti la domenica pomeriggio

UDINE: MARTIGNACCO C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

✓ A trent'anni dalla prematura scomparsa di Jacques Brel - si spense a 49 anni, il 9 ottobre 1978 - il suo mito è più che mai intatto. I suoi testi a volte violenti risultano

ancora estremamente attuali, gli omaggi e gli eventi organizzati per celebrare l'anniversario all'altezza di un grande della musica.

✓ Che la Gran Bretagna fosse stata invasa dagli antichi romani è cosa nota. Ora, però, gli archeologi inglesi hanno

trovato il punto esatto in cui, nel 43 d.C., sbarcarono, brandendo l'aquila di Roma, le legioni di Claudio, al forte di Richborough.

LIBRO A CURA DI CRAINZ, PUPO E SALVATICI



Due immagini simbolo della recente storia della Venezia Giulia e dell'Istria: a sinistra, un momento dell'esodo degli italiani da Pola; sopra, lo scheletro del Narodni dom, la casa della cultura slovena data alle fiamme dai fascisti a Trieste

POPOLI IN FUGA FRA TRIESTE E L'ISTRIA

Nuove ipotesi storiche sul dramma degli esodi

Dal saggio di Raoul Pupo «Gli esodi nell'Adriatico orientale: problemi interpretativi», tratto da «Naufraghi della pace», pubblichiamo un brano per gentile concessione di Donzelli Editore.

di RAOUL PUPO

A proposito del mito della superiorità della cultura latina e italiana, l'attribuzione ad essa di una capacità quasi taumaturgica di attrazione nei confronti delle civiltà ritenute inferiori, come quella slava, va considerata come uno degli elementi di maggior fragilità della politica assimilazionista, che si fondeva su di un pregiudizio tanto diffuso - non solo negli ambienti estremi del nazionalismo - quanto errato: quello della superficialità della nazionalizzazione degli sloveni e dei croati della Venezia Giulia. Coerentemente con tale premessa, sembrava che la «neutralizzazione» delle scarse élites slovene e croate portatrici dell'ideologia nazionale sarebbe stata sufficiente per mettere a disposizione delle istituzioni italiane una massa slava nazionalmente «ingenua», facilmente assimilabile. Così invece non fu, tanto che si può dire che proprio grazie al fascismo - che rafforzò il senso dell'identità slovena e croata - si completò la croatizzazione e la slovenizzazione delle masse contadine in Istria; meriterebbe quindi di approfondire il parallelismo con altre situazioni europee dove fu commesso il medesimo errore di giudizio, come la Galizia polacca.

Più in generale, l'evidenza del fallimento della «bonifica etnica» - il che naturalmente non vuol dire che essa sia stata priva di costi umani e politici - rilancia la questione dei limiti del totalitarismo fascista, proclamato, ricercato ma incompiuto. Per evitare genericità di giudizi, il discorso va articolato. Il successo delle politiche assimilatorie nei contesti urbani e le difficoltà di penetrazione in quelli rurali, oltre a segnalare una pale-

UN SAGGIO PUBBLICATO DA DONZELLI

I profughi naufraghi della pace

«Naufraghi nella tempesta della pace»: un documentario della «Settimana Incom» del 1947 evocava così la tragedia dei profughi dell'Istria. Si aggiungevano a milioni e milioni di altri «naufraghi», frutto degli sconvolgimenti della guerra e del dopoguerra: milioni di persone sradicate dalla propria terra dalle deportazioni operate dalla Germania nazista e dalla Russia staliniana, ex prigionieri, donne e uomini in disperata fuga dall'inferno della Shoah

o dalle zone martorate dagli spostamenti del fronte. E a questa marea di profughi se ne somma un'altra, alimentata da milioni di persone espulse a forza dai Paesi dell'Europa centro-orientale.

Di questi e di altri drammi di massa parla il volume «Naufraghi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa», il volume a cura di Guido Crainz, Raoul Pupo e Silvia Salvatici che arriva nelle librerie pubblicato da Donzelli Editore (pagg. 270, euro 28). I saggi a

più mani che compongono il volume intendono portare luce sugli aspetti più controversi di queste vicende, in cui drammi personali e collettivi si intrecciano: le sue origini lontane e al tempo stesso il suo collocarsi nel difficile dopoguerra di un'Europa profondamente piagata e già avviata verso le nuove divisioni e lacerazioni della guerra fredda. Essi evocano, infine, le profondissime ferite di memoria che quel trauma ci ha lasciato.

grazione: insufficiente la seconda - seppur consistente - a risolvere i problemi di una società in crisi, sufficiente invece la prima a motivare sloveni e croati alla ricerca di un ordine alternativo, nazionale e sociale. Il regime rivoluzionario jugoslavo si sarebbe invece rivelato capace di entrare in tutte le pieghe della società locale, ponendo ovunque gli italiani - e non solo loro - di fronte all'alternativa fra trasformarsi o andarsene. La terza ondata di modernizzazione quindi, quella degli anni fra il 1950 e il 1980, sarebbe avvenuta in Istria senza più gli italiani e senza più la borghesia.

Veniamo quindi alla fase cruciale degli spostamenti di popolazione, quella dell'esodo da Zara, da Fiume e dall'Istria. Nel merito di tale vicenda, l'attenzione degli osservatori è stata a lungo distratta da una serie di falsi problemi che, almeno a livello di studi, possiamo considerare oramai largamente superati.

Il più evidente è con tutta probabilità quello della quantificazione. Troviamo qui un vero campionario dei trabocchetti e delle cattive abitudini con cui ci si deve misurare ogni volta che tocca fornire una valutazione quantitativa dei costi umani connessi ad atti di violenza di massa, quali vittime di guerra, di genocidi, deportazioni, espulsioni. Ecco quindi fonti parziali e contraddittorie, rimpallo di stime in funzione evidentemente controversistica, scivolamenti tutt'altro che ingenui di significato - come nel caso dei 350.000 esuli dichiarati «ufficialmente» dalle associazioni della diaspora istriana che divengono 350.000 italiani nel linguaggio politico e dei media -, attenzione rivolta agli aspetti in realtà secondari della questione, come il numero assoluto degli esodati, piuttosto che al nodo fondamentale, e cioè al fatto che le partenze coinvolsero comunque la quasi totalità del gruppo nazionale italiano, i cui contorni rimangono peraltro in certa misura indefiniti, considerata la problematicità dell'attribuzione ai profughi di un'identità nazionale certa. [...]

VERRÀ ASSEGNATO IL 9 OTTOBRE

C'è Claudio Magris tra i favoriti al Nobel per la letteratura

STOCOLMA Il nome del vincitore del Premio Nobel per la letteratura si saprà solamente tra sei giorni, il secondo giovedì di ottobre alle 13, come è consuetudine, ma negli ambienti letterari già circola una lunga lista di possibili favoriti. Nella rosa dei candidati compaiono la scrittrice tedesca **Herta Müller**, il poeta sudcoreano **Ko Un**, il saggista italiano **Claudio Magris**, ma è il nome di **Jean-Marie Gustave Le Clézio** quello che sembra essere in cima alla lista. Lo scrittore francese, nato a Nizza nel 1940, vanta ormai un repertorio di oltre 30 pubblicazioni che lo hanno reso un autore di successo in tutto il mondo. L'Accademia Svedese, che assegna i Nobel dal 1901, darà l'annuncio il 9 ottobre.

Il Premio comprende anche dieci milioni di corone svedesi, pari a circa un milione di euro. Come da regolamento la lista dei candidati non viene resa pubblica e le operazioni di voto restano segrete per 50 anni. Per questa ragione l'attesa per l'assegnazione del Premio genera ogni anno le ipotesi più varie e individuare il nome del vincitore risulta davvero difficile. I circoli letterari sono in fermento e la rete Internet è piena di siti che permettono di fare scommesse on-line. «Non sappiamo chi verrà realmente scelto - sottolinea un noto editore svedese - ogni anno tentiamo di indovinare, ma poi ci sbagliamo quasi sempre».

Lo scorso anno il premio alla scrittrice inglese Doris Lessing fu una vera sorpresa per molti scommettitori e anche per il 2008 potrebbe accadere la stessa cosa. Le Clézio resta il favorito, ma secondo alcuni esperti, dopo una lunga fila di romanzi, quest'anno potrebbe essere la volta di un poeta: Adonis, Les Murray, John Ashbery o Inger Christensen. Secondo altri, dopo 18 anni, potrebbe essere



Lo scrittore Claudio Magris

l'anno di un autore sudamericano: **Carlos Fuentes** o **Mario Vargas Llosa**. Resta invece aperta la polemica sugli scrittori nordamericani, dopo che il segretario permanente dell'Accademia, Horace Engdahl, ha definito la letteratura statunitense come «insulare», attribuendogli un valore minore rispetto a quella del vecchio continente.

L'ultima autrice americana a vincere il Nobel per la letteratura fu Toni Morrison, nel 1993, prima dell'arrivo di Engdahl. La canadese **Margaret Atwood** e gli statunitensi **Thomas Pynchon** e **Philip Roth** sono alcuni personaggi che potrebbero riportare il premio nel continente nordamericano. Al momento Claudio Magris e **Antonio Tabucchi** sono, invece, gli unici nomi italiani che compaiono tra i favoriti.

Per Magris non è la prima volta. Già l'anno scorso, infatti, il nome del germanista e scrittore triestino, autore di libri diffusi nel mondo come «Danubio», «Microcosmi», «Alla cieca», era circolato con insistenza alla vigilia dell'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura. E da parecchi anni, ormai, è stata avanzata la candidatura al Nobel anche di un altro grande scrittore triestino: lo sloveno Boris Pahor, che proprio quest'anno ha conosciuto un momento di grande popolarità grazie alla prima traduzione italiana del suo capolavoro «Necropoli» diffusa in tutte le librerie italiane dall'editore Fazi.

Per quanto riguarda Le Clézio, in questo giorno dato come favorito numero uno, i suoi libri più famosi sono «Stella errante», «Il continente invisibile», «L'Africano», «Diego e Frida».

IL FOTOGRAFO A TRIESTE

Madrid nelle foto di Bizjak da vedere a LipanjePuntin

TRIESTE Nell'ambito di Triestefotografia, LipanjePuntin artecontemporanea e Jarach Gallery presentano la mostra «Focus on the Invisible», una personale dell'artista sloveno Primož Bizjak, a cura di Riccardo Caldura. Viene inaugurata oggi alle 19 e potrà essere visitata oggi da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30. Mattina su appuntamento.

Primož Bizjak, fotografo d'origini slovene e di preparazione internazionale, studi compiuti fra Venezia e Madrid nonché una intensa attività di viaggiatore sempre accompagnata da una notevole capacità di

osservazione e interpretazione dei luoghi, sta sondando da alcuni anni le caratteristiche meno appariscenti del contesto urbano.

Nella recente serie d'immagini dedicate a Madrid in mostra alla LipanjePuntin, la ricerca del punto di contatto fra rovina e (eventuale) rinnovamento si fa ancora più evidente. Bizjak si cala (in senso letterale, a volte mettendo a rischio la propria incolumità fisica) all'interno di cantieri, sempre fuori orario, per ritrarre le strutture degli edifici, per osservare cosa resti del loro passato e come vengano mutando.

MOSTRA. OGGI L'INAUGURAZIONE

Luci dell'Adriatico al Revoltella

TRIESTE Si inaugura oggi, alle 12, al Museo Revoltella, la mostra «Luci sull'Adriatico - paesaggi di mare tra Trieste e Venezia nell'800» (aperta fino al 30 novembre, orario 10-18, chiuso il martedì). La grande esposizione dedicata alla pittura di marina nel corso dell'Ottocento e al paesaggio dell'Alto Adriatico arriva a Trieste dopo essere stata presentata con successo alla Galleria civica d'Arte Moderna e contemporanea di San Donà di Piave, e in collaborazione con la Galleria d'Arte moderna di Udine. La mostra è accompagnata da un catalogo curato da Maria Masu Dan e Isabella Reale pubblicato dalle edizioni Mazzotta (pagg. 160, euro 38,00).

Nell'esposizione una

sequenza di oltre sessanta opere ripercorre l'evoluzione della pittura di paesaggio nell'area veneta e giuliana attraverso la specializzazione della pittura di marine, lungo tutto l'Ottocento fino alle soglie del Novecento. Una produzione, alimentata dalla grande tradizione pittorica veneta e dal confronto con le nuove scuole paesistiche europee, che attende ancora un'adeguata valorizzazione, e la mostra è un'occasione unica per ammirare capolavori di grandi artisti italiani e stranieri che hanno indagato le mutevoli luci dell'Alto Adriatico, dipingendo tra le lagune, Venezia e le sue isole, il Golfo di Trieste e la costa istriana e dalmata.

Tra le opere in mostra spiccano i protagonisti

sulla scena dell'arte veneziana a partire da Ippolito Caffi, Eugenio Bosa, Antonio Rotta, Guglielmo Rotta, Guglielmo Ciardi, Ettore Tito, Alessandro Milesi, Emanuele Brugnoli, accanto ai triestini Lorenzo Butti, Giuseppe Miceu, Umberto Veruda, Guido Grimani, Pieretto Bianco, Ugo Flumiani, Giovanni Zangrandi, Pietro Lucano e molti altri. Una sezione particolare è dedicata a Pietro Fragiocomo, il pittore di origine istriana protagonista a Venezia accanto a Ciardi del rinnovamento in senso realistico del paesaggio e considerato dalla critica il vero poeta della laguna. Un ideale itinerario geografico fissa i temi prediletti del genere, dagli artisti di Burano, ai pescatori di Grado ai traffici mercantili di Trieste.



Il «Ritorno di Ulisse» di Ettore Tito, una delle opere che fanno parte della mostra

APPUNTAMENTO NELL'AMBITO DI GALLERIA ILLY

Greenaway: vi rivelo i segreti dell'Ultima Cena

Il regista di «Giochi nell'acqua» ospite oggi al Salone degli Incanti di Trieste

Segue dalla prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Pubblicato da Charta, il volume verrà presentato oggi nell'ambito di Galleria ILLY. Alle 18.30, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, a introdurre Greenaway sarà Giuseppe Liverani.

Dell'«Ultima cena», a cui ha dedicato anche una performance mozzafiato, Greenaway mette in primo piano il fascino arcano. Va a cercare i segreti del capolavoro, i gesti, i particolari, gli oggetti disseminati nella vastità dell'affresco. Raccontando agli occhi una storia del tutto inedita.

Abbiamo rivolto a Peter Greenaway alcune domande.

Chi sarebbe Leonardo oggi?

«Sono assolutamente certo che se Leonardo visse nella nostra epoca sarebbe un regista cinematografico e sfrutterebbe tutte le tecnologie più avanzate, dall'alta definizione in 4k all'animazione olografica. Quello che noi abbiamo fatto sull'«Ultima Cena» non è stato trasformare il dipinto in un film, come erroneamente hanno affermato alcuni detrattori. Abbiamo avviato un dialogo tra cinema e pittura che crediamo sia giusto continuare e che rivela i valori sociali, politici, estetici e ovviamente spirituali in opere fondamentali e che tutti crediamo di conoscere perfettamente».

Perché proprio l'«Ultima Cena»?

«E da dipinti come questo che si impara l'uso della luce: dietro quell'affresco c'è un mondo in movimento, che con gli occhi di oggi facciamo un po' di fatica a vedere, abituati come siamo a bombardamenti di immagini di ogni sorta. Io credo sia possibile rendere omaggio a Leonardo usando strumenti che lui e altri grandi del passato non hanno avuto a disposizione e che allo stesso tempo possono avvicinare i più giovani all'arte».

Guardando il suo libro sembra di entrare per la prima volta nel mistero della «Cena»...

«Leonardo tende a una dimensione sovratemporale. L'esame della composizione dell'«Ultima Cena» è rivelatore: egli utilizza diversi punti di vista prospettici, ad esempio quello dello sguardo degli apostoli è differente da quello della superficie del ta-



Da sinistra e in senso orario: il regista, pittore, sceneggiatore gallese Peter Greenaway; il Cenacolo di Leonardo da Vinci e uno dei suoi rari autoritratti



volo. Se l'«Ultima Cena» si potesse ricostruire tridimensionalmente, molti degli oggetti sul tavolo scivolerebbero verso di noi. Questo perché sfrutta il potenziale di visibilità. Tutta la composizione è basata sul numero tre, un artificio ovviamente denso di rimandi alla Trinità, ma anche essenziale per un'esigenza classica di armonia. Tutto questo miracolosamente rinvia a un unico punto di fuga, sulla tempia destra del Cristo dove è possibile percepire il foro nell'intonaco originale a cui Leonardo doveva aver fissato il principale filo a piombo per stabilire la verticalità e rinviare inoltre alla griglia che ripartisce l'intero dipinto e gli conferisce un senso di armonia. Nel libro sull'«Ultima Cena» ho ripreso questa sezione a griglia, scandita dalla separazione delle pagine. Volutamente il libro non ha testo».

Perché quest'opera affascina ancora tanto?

«L'«Ultima Cena» è totalmente artificiale: nella silhouette del Cristo sullo sfondo delle tre finestre, come nell'allineamento prospettico delle finestre, nell'illuminazione studiata che modella i discepoli, nella visione dei piedi al di sotto della tavola e nella danza di mani e dita. La realizzazione del

clone di cui ci siamo serviti per l'installazione a Palazzo Reale è stata illuminante. Ha reso visibili gli angoli della tavola con la tovaglia arrotolata, le lisce di pesce e le ossa di pollo, i pani sbocconcellati, la «cosmologia» di piatti e calici (che suggeriscono un planetario con gli anelli di Saturno, le eclissi lunari e le traiettorie solari, fino alla premonizione del pianeta Plutone), il villaggio sulla collina con un campanile visibile dalla finestra dietro alla testa di Cristo e quella patina corrosa del colore che rende la superficie del dipinto simile a quella del suolo terrestre, fanno deviare allo spettatore di attingere a tutte le possibilità di visione.

«Il cinema è morto» diceva qualche anno fa. Ci crede ancora?

«Io credo che sia finita un'idea nostalgica del cinema che corrisponde a quella dei nostri padri e forse addirittura dei nostri nonni. La nozione di cinema sarà superata da quella di schermo. Sono convinto inoltre che le barriere che tradizionalmente separavano le varie professioni legate alle arti si stiano disintegrando: le gallerie diventano palcoscenici; i teatri diventano spazi espositivi; i musei diventano teatri. I confini dell'interpretazio-

ne delle arti plastiche sono costantemente in aggiornamento così da abbracciare anche le nuove forme artistiche. Grazie alle nuove opportunità tecnologiche, la possibilità di confondere i confini tra le arti sta diventando più consueta e largamente accettata.

Nel suo film «The Pillow's Book» I racconti del cuscino» ha anticipato soluzioni registiche, come quella degli schermi nello schermo, che oggi sono di uso quasi comune...

«Dalla fine degli anni '80 sono rimasto largamente deluso dal cinema, che trovavo carente proprio in quegli aspetti che più mi interessavano. Sono sempre stato estremamente eccitato dal linguaggio cinematografico ma invariabilmente insoddisfatto dall'uso che se ne faceva. In contrasto con un cinema moribondo che si limitava a illustrare la letteratura, l'arte e la pittura nel mondo occidentale erano sperimentali, stimolanti, intelligenti critiche e vivificanti. Come dare la stessa forza al cinema? Credo che il cinema non abbia davvero creato un suo proprio linguaggio. Allora perché non fare quello che il cinema ha sempre fatto e trovare il modo di sostenere la sua debolezza condividendo la sua sostanza con quella di altri

collaborato felicemente con un compositore torinese Marco Robino, che già aveva composto le musiche per il mio intervento al Museo del Design a Milano e all'installazione per la Venaria Reale a Torino».

Cinema e pittura: arti gemelle?

«Oltre cinquemila anni di pittura occidentale, e circa 113 anni di cinema, e di entrambi i linguaggi si dice che possiedono caratteristiche che favoriscono la nascita di idee, nella forma e nel contenuto, all'interno di un vocabolario visivo. Alcuni potrebbero dire che i due linguaggi hanno così tanto in comune che dovrebbero dialogare, conversare tra di loro molto più frequentemente e in maniera più diretta. Come si dovrebbe condurre questo dialogo? A partire dalla «Ronda di Notte» di Rembrandt, esposto al Rijksmuseum di Amsterdam, abbiamo avviato un progetto che prevede una serie di dialoghi pittura-cinema attraverso alcuni dipinti-chiave europei e americani: «Las Meninas» di Velasquez (Museo del Prado), «Le Nozze di Cana» di Veronese (Museo del Louvre), «Guernica» di Picasso (Museo Reina Sofia di Madrid), «A Sunday on the Grande Jatte» di Seurat (Art Institute di Chicago), «Nymphéas» di Monet (Musée de l'Orangerie di Parigi), «One: Number 31» di Pollock (MoMA di New York), «Il Giudizio Universale» di Michelangelo (Cappella Sistina al Vaticano). Oltre, ovviamente, all'«Ultima Cena» di Leonardo realizzata a Milano e che speriamo di mostrare in altri luoghi essendo stato realizzato su un clone dell'opera di Leonardo e quindi trasportabile».

Ha ancora voglia di fare un film?

«Non credo nel futuro di questo cinema. Con un paradosso potrei dire di aver iniziato la mia carriera con la voglia di diventare un pittore, progredendo questa ambizione di esprimere idee in forma visiva si è espressa sulla carta, sulla tela e su schermi di ogni genere. Ma certamente, molte opportunità mi sono state rese accessibili dal cinema, quindi la definizione di filmmaker mi soddisfa, ma può essere che tra cent'anni questa occupazione sia misteriosa alla gran parte della gente, probabilmente nota solo agli specialisti e agli storici».

INDISPOSIZIONE DEL COMICO

Il «Delirio» di Beppe Grillo rinviato al 17 ottobre a Trieste

Rimangono validi i biglietti acquistati in prevendita per la tappa al PalaTrieste

TRIESTE A causa di una indisposizione del comico genovese, è stato rinviato a venerdì 17 ottobre, alle 21, lo spettacolo di Beppe Grillo originariamente previsto per domani al palasport di Trieste. Sono «saltate» anche le date in programma venerdì scorso a Padova (rinviata all'11 ottobre) e martedì a Treviso (rinviata al 24 ottobre). Lo comunica Azalea Promotion, che cura le date in Triveneto del tour «Delirio». Per la nuova data rimangono validi i biglietti già acquistati in prevendita.

Il nuovo spettacolo di Beppe Grillo - a due anni dal precedente, «Reset», e dopo la parentesi nelle piazze del «vaffa» - s'intitola «Delirio». Partito a fine settembre dalle Marche il tour approderà, dunque, venerdì 10 ottobre a Pordenone e lunedì 13 a Udine, quindi il 17 al PalaTrieste.

Con «Delirio», Grillo - come ha anticipato nell'intervista pubblicata giovedì dal «Piccolo» - si

propone di «ricominciare a leggere qualche punto fisso, qualche riferimento concreto, qualche elemento di difesa». E lo fa portando sul palcoscenico «una lavatrice che non consuma e non inquinava» oppure spiegando



Il comico Beppe Grillo

do «come si può fare un funerale da 90 euro». Il tutto con l'obiettivo di «dare alla gente idee di sopravvivenza».

«Delirio Tour» permettendo. Beppe Grillo ha promesso di scendere in piazza anche lui l'11 ottobre con l'onorevole Di Pietro, perché «il Lodo Alfano è incostituzionale, va abrogato».

LO STUDIO AVEVA 81 ANNI

È morto Giuliano Procacci autore di Storia degli italiani

ROMA Giuliano Procacci, uno dei maggiori storici italiani del dopoguerra, è morto giovedì pomeriggio a Roma. Avrebbe compiuto 82 anni il 20 dicembre, essendo nato nel 1926 ad Assisi. Da pochi giorni aveva lasciato la sua abitazione di Roma per stare vicino al figlio. I funerali si terranno in forma strettamente privata.

Allievo di Federico Chabod, è stato docente di Storia contemporanea all'Università La Sapienza ed è l'autore di un fortunato libro, «Storia degli italiani», uscito non a caso nel 1968 e pubblicato in una nuova edizione aggiornata in due volumi nel 2003 e nel 2006, in cui le vicende del nostro paese, dall'unità a oggi, erano viste appunto dalla parità della gente.

Negli ultimi anni si era battuto contro certe semplificazioni revisioniste dibattendolo in particolare modo una visione schematica degli anni della Liberazione come «guerra civile».

Fra le sue opere: «La lotta di classe in Italia agli inizi del XX secolo» (1970), «L'aggressione italiana all'Etiopia e il socialismo internazionale» (1978), «Dalla parte dell'Etiopia. L'aggressione italiana all'Etiopia vista dai movimenti anticolonialisti d'Asia, Africa, America» (Milano 1984), «Premi Nobel della pace e guerre mondiali» (1989), «L'Italia del XX secolo» (2000), «La disfida di Barletta» (2001), «La memoria controversa» (2002) e «Carta d'identità. Revisionismo, nazionalismi e fondamentalismi nei manuali di storia» (2005).

TEATRO. INIZIATIVA DEGLI AMICI DELLA CONTRADA PER LA BARCOLANA

Le Maldobrie di Carpinteri e Faraguna oggi al Faro della Vittoria

TRIESTE Oggi alle 16, al Faro della Vittoria (in caso di maltempo lunedì alla stessa ora), nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla «Barcolana 2008», l'Associazione culturale Amici della contrada (sponsor La Provincia) propone «Bordesando bordesando», brillante collage delle maldobrie di Carpinteri e Faraguna, che hanno come sottofondo la storia della navigazione a vela, dalle imprese dei primi lupi

di mare che superavano Capo Horn fino ai recenti successi di partecipazione della regata Barcolana nel Golfo di Trieste.

Daranno voce alle diverse scene dello spettacolo Giorgio Amodeo, Elke Burul e Franko Korosec, accompagnati dalle coriste Annagiulia Bobbio e Sara Zanni e dalle musiche dal vivo di Carlo Moser pianoforte e fisarmonica e Tony Kozina violino.

Sempre nell'ambito della Barcolana 2008, gli amici della Contrada proporranno lunedì 6 ottobre, alle 18, al Caffè San Marco, la lettura scenica «Maldobrie di terra e di mare» con due interpreti storici di questo filone: Ariella Reggio e Gianfranco Saletta. Martedì 7, invece, alle 18 al Caffè Tommaseo, sarà replicato «Bordesando bordesando» in un riadattamento realizzato appositamente per l'interno del Caffè.

ALLA SOGLIA DEI 52 ANNI

Si è spento Gil figlio di Rossellini diventato regista

ROMA Il regista Gil Rossellini, figlio di Roberto e di Sonali Dasgupta, è morto ieri notte a Roma dopo una lunga malattia. Avrebbe compiuto 52 anni il 23 ottobre.

Il 19 novembre 2004 un'infezione da stafilococco lo aveva ridotto in coma e, quindi, ridotto a vivere su una sedia a rotelle. Aveva raccontato la sua storia in «Kill Gil (Vol. 1)», presentato a Venezia nel 2006, e fra pochi giorni al Festival di Roma sarà presentato il seguito, «Kill Gil (Vol. 2 e mezzo)».

PANTIANICCO 39ª MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2008
26, 27, 28, 30 SETTEMBRE 1, 2, 3, 4, 5 OTTOBRE

SABATO 4 OTTOBRE	DOMENICA 5 OTTOBRE
ORE 12.00 APERTURA CHIOSCHI CONSEGNA TORTE PER IL CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE	ORE 8.30 RITROVO E ISCRIZIONI PER LA 20ª MARCIA TRA I MELI (...MAGNALONGA...!)
ORE 16.00	ORE 9.30 PARTENZA 20ª MARCIA TRA I MELI GARA PODISTICA NON COMPETITIVA (10KM CON 3 PUNTI DI RISTORO)
ORE 20.30 CONVEGNO: IL MERCATO DEL MIELE, A SEGUIRE PREMIAZIONE CONCORSO MELI E PREMIAZIONE CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE	ORE 12.30 PRANZO CON LA COMUNITÀ DI PANTIANICCO
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO MULINO DEL PO	ORE 14.00 RADUNO INTERNAZIONALE FISARMONICISTI ED ESIBIZIONE CON 5 TIPI DI FISARMONICHE DEL CAMPIONE ING. NICOLA PASCOLO
	ORE 15.00 GARA CICLISTICA PER AMATORI 10° TROFEO CRAGNO FRANCO
	ORE 15.00 INTRATTENIMENTO PER BAMBINI... 100 KG DI MELE PER TE CARLOTINE VOLANTI LANCiate IN CIELO DAI BAMBINI...
	ORE 20.30 GRAN FINALE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO ROGER LA VOCE DEL SOLE

TUTTE LE STRADE PORTANO A PANTIANICCO DA: TRIESTE (100 KM), UDINE (20KM), GORIZIA (50KM), PORDENONE (40KM), TREVISO (100KM).

WWW.PROLOCOPANTIANICCO.IT

I PREZZI PIÙ BASSI DOMANI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Meryl Streep Pierce Brosnan

MAMMA MIA!

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

in collaborazione con il Rossetti

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Adam Sandler ZOHAN

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Deniro Pacino S.F.D. SENZA REGOLE

AMBASCIATORI

ORARIO 16.30 18.20 20.15 22.15

LA MUMMIA LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE

ORARIO: 15.45 18.15 19.30 22.00

MIRACOLO SANT'ANNA

John Turturro James Gandolfini John Leguizamo Laz Alonso Valentina Cervi Pierfrancesco Favino Stefano La Greca Donato Aronofsky

un film di SPIKE LEE

ORARIO: 16.00 17.45 20.45 22.20

Ethan e Joel Coen

Brad Pitt Tilda Swinton John Malkovich George Clooney

BURN AFTER READING

RECORD DI INCASSI E DI RISATE IN TUTTO IL MONDO!

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

GORIZIA Il pop anni Sessanta di Donovan, il rilancio teatrale di Katia Ricciarelli, il nuovo volto della coppia Cochi & Renato. In un'offerta di spettacoli musicali e di prosa sempre più ampia e tra i molti cartelloni presentati in queste settimane in regione, non sfugge quello del teatro Verdi di Gorizia, gestito dalla stessa amministrazione comunale e affidato per le scelte artistiche a Walter Mramor. La stagione 2008/2009 è stata presentata ieri, al pubblico e alla stampa, anche dal sindaco Ettore Romoli e dall'assessore al Parco Culturale, Antonio Devetag. Spicca, tra i quasi trenta titoli proposti nelle diverse fasce - la musica e il balletto, i grandi eventi, la prosa - l'intenzione di allargare il più possibile il ventaglio delle proposte, per soddisfare, anche attraverso esclusive regionali e debutti, un pubblico sempre più esigente com'è quello dell'area isontina, «viziato» per anni dai cartelloni delle vicine Monfalcone, Udine, Cervignano, ma «ritrovato» dopo un lungo periodo con la riapertura, nel 2002, della sala in pieno centro cittadino.

«Gorizia chiede la visibilità che gli spetta» ha detto il sindaco, ricordando che non è solo la dimensione territoriale e il numero di abitanti a qualificare il ruolo di un centro di cultura, che trova nel teatro uno dei suoi



Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni il 3 novembre a Gorizia saranno interpreti di «Coppia infedele». A sinistra, Katia Ricciarelli, attesa il 15 gennaio. A destra, il cantante folk Donovan in concerto il 26 febbraio



TEATRO. PROSA, MUSICAL E CONCERTI AL «VERDI»

Gorizia rilancia Katia Ricciarelli

Serata inaugurale, il 3 novembre, con il cabaret di Cochi & Renato

punti di forza. Teatro che il prossimo 30 ottobre riaprirà il sipario su uno spettacolo fuori abbonamento: i «Tramachi» di Roberto Curci, messi in scena da Francesco Macedonio per La Contrada, omaggio a una cultura del territorio, come sarà pure in dicembre «Alexandria», il testo che racconta l'emigrazione in Egitto delle donne isontine e il numero di abitanti a qualificare il ruolo di un centro di cultura, che trova nel teatro uno dei suoi

vembre quando il palcoscenico ospiterà «Una coppia infedele». Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto, storico tandem dell'intrattenimento italiano tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Ottanta, riprenderanno in mano i loro cavalli di battaglia e proporranno vecchie nuove canzoni di culto, a ribadire che c'è ancora spazio per un cabaret non solo televisivo. Altri gloriosi nomi della scena musicale, ospiti a Gorizia saranno Dee Dee Bridgewater (in concerto con il suo trio, il 19

novembre), oppure Katia Ricciarelli (in curioso testo teatrale intitolato appunto «Gloriosa», in cui la soprano ha scelto di interpretare «la peggior cantante del mondo»). O ancora, Donovan, icona del folk rock britannico e del pop anni '60 che sicuramente ritroverà in platea, il 26 febbraio 2009, quel pubblico che ne fece, allora, in pieno '68, con i coetanei Beatles, Rolling Stones e Dylan, il simbolo di un trapasso epocale. Impossibile rendere conto in poche righe di

tutte le offerte che il Verdi di Gorizia ha in serbo. Anche se alcune si segnalano per il richiamo che potrebbero avere oltre l'ambito comunale: la serata con l'Orchestra di Piazza Vittorio e quella con il Balletto Nazionale di Pechino, piena danza della tradizione cinese e nuove coreografie. La prosa è rappresentata da compagnie di Ugo Pagliani e Paola Gassman («Enrico IV» di Pirandello), Glaucio Mauri e Roberto Sturino («Il vangelo secondo Pilato» di Schmitt) e interpreti come

Raffaella Azim, Enzo Iachetti, Vincenzo Salemme. Numerosi gli appuntamenti anche per gli appassionati del musical («A Chorus Line», «Robin Hood»), della danza («Romeo e Giulietta» dell'Aterballetto), del belcanto (Mariella Devia in concerto con la Sinfonica Fvg). Venerdì 10 ottobre si apriranno le biglietterie per la riconferma degli abbonamenti, dal 18 ottobre partiranno le nuove sottoscrizioni e dal 27 si potranno acquistare anche biglietti per i singoli spettacoli.

Roberto Canziani

EDITORIA. CONFERMA DA GORIZIA

Sono di Leonardo i disegni del manoscritto sugli scacchi

GORIZIA Il manoscritto «De ludo Scachorum» di Luca Pacioli con i disegni di Leonardo Da Vinci, non era ancora stato presentato ufficialmente al pubblico di Gorizia che già da New York si ponevano dubbi sulla sua autenticità.

L'opera cinquecentesca è stata esposta ieri alle scuderie di Palazzo Coronini Cronberg e sarà visibile al pubblico ancora oggi e domani. Il valore dell'opera è incalcolabile. Le quotazioni base partirebbero da 6 milioni di euro e quella offerta dalla Fondazione Coronini-Cronberg è un'occasione unica per vedere un tesoro altrettanto unico.

Intanto, come si diceva, non sono mancate le polemiche. Ieri da New York è rimbalzata la voce che la copia del «De Ludo Scachorum» esposta a Gorizia sia un falso e che l'originale si trovi oltreoceano. Già



L'architetto Franco Rocco

ad aprile il «New York Times» aveva intervistato il principale studioso di Leonardo, Martin Kemp, il quale aveva escluso che i disegni fossero attribuibili al genio toscano. Polemica tornata ieri d'attualità, ma che non ha scalfito minimamente l'umore né di Serenella Ferrari Benedetti, curatrice culturale della fondazione di viale XX Settembre, né dell'architetto Franco Rocco, l'appassionato e studioso che ha trovato il manoscritto a Gorizia. «Siamo

POLEMICA

Secondo lo studioso Martin Kemp la copia esposta a Gorizia è falsa e l'originale si trova a New York



Il libro di Pacioli sugli scacchi esposto a Gorizia (foto Coco)

disponibili a collaborare - ha commentato la prima -. Se è vero che esiste una seconda copia, i proprietari possono venire a farcela vedere. Potrebbero aprirsi nuove prospettive». Più tagliente la risposta di Rocco: «Magari Pacioli ne ha fatta una seconda copia e l'ha data a Cristoforo Colombo perché si distraesse nel suo lungo viaggio. La questione potrebbe spiegarsi solo così». L'architetto Rocco ha poi aggiunto: «Sul fatto che questa copia sia stata scritta

dal pugno di Luca Pacioli non ci sono dubbi e posso dimostrare anche che i disegni sono di Leonardo Da Vinci. Il «De ludo Scachorum» è frutto della collaborazione dei due come lo è il «De Divina Proportione».

L'argomentazione completa e dettagliata di questa tesi verrà presentata in un libro che uscirà nei prossimi mesi. Per il momento ci si dovrà accontentare della sintesi presentata ieri nel corso della conferenza tenuta a Go-

ria intitolata «Leonardo Da Vinci e il Codice degli scacchi di Luca Pacioli». In sintesi: per prima cosa i due volumi sono stati scritti negli stessi anni, poi sono affini dal punto di vista logico, progettuale e intellettuale. La differenza che si nota a livello rappresentativo e formale è invece data dal fatto che il «De divina Proportione» era un'opera finita e stampata, mentre il «De Ludo Scachorum» era un lavoro in fieri.

Stefano Bizzi

OGGI A PORDENONE

Nomi di spicco nel cartellone della Sinfonica

UDINE Il cartellone 2008-2009 dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia è stato presentato ieri a Udine dal nuovo presidente, Gabriele Massarutto, e dal direttore artistico Alberto Martini. Tanti i nomi di spicco che affiancheranno la Sinfonica nei concerti in regione e fuori: da Ramin Bahrami a Giampaolo Maria Bisanti, da Antonella Ruggiero a Jin Ju.

Debutto oggi al Verdi di Pordenone nell'ambito delle Giornate del Cinema muto, dove l'orchestra sarà diretta da Munro Nely. Concerti anche a Gorizia: il 23 ottobre col pianista iraniano Bahrami e il 29 con Jin Ju. A Trieste, la Sinfonica aprirà il 10 novembre la stagione della Sdc al Rossetti.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Dalle 17 biglietti last-minute solo per il concerto odierno.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quarto concerto musica di Schönberg, Brahms, R. Strauss, direttore Asher Fisch, pianoforte Pietro De Maria, voce recitante Virginio Gazzolo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curci con Ariel Reggio, Gianfranco Salella e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **PROVINCIA DI TRIESTE / AMICI DELLA CONTRADA**

Ore 16 BORDESANDO BORDESANDO, maldobrie con canzoni da Carpentieri e Faraguna. Con G. Amodeo, E. Burul, F. Korosec, A. Bobbio e S. Zanni. FARO DELLA VITTORIA. Ingresso libero. In caso di maltempio lo spettacolo sarà ripreso lunedì 6 alla stessa ora. Info: 040/390613.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 19.00: MUSIC FESTIVAL ALAI. Ingresso libero.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Festival pianistico 2008. Lunedì 6 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 VIVIANA LASARACINA - musiche di Chopin e

Liszt. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598 - www.acmtriodotrieste.it.

■ **TEATRO SILVIO PELLICO** - Via Ananian, 5/2 - Trieste 338-1167057

Oggi ore 20.30 MI È CADUTA UNA CAVALLA NEL LETTO di A. Bonardi - regia di S. Zona, a cura di «Gradisca... IL TEATRO» - Gradisca d'Isonzo (Go). Rassegna di «Teatro a Tema». Ingresso e parcheggio gratuiti.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

GORIZIA

■ **18° FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE «CASTELLO DI GORIZIA»**

TUTTO PER BENE di Luigi Pirandello. Compagnia dell'Eclissi - Salerno. Sabato 4 ottobre. Uno spettacolo emozionante. Preveduta Libreria Antonini Gorizia - Tel. 0481 - 30212, interi € 10, ridotti € 8.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418. 5 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula A) MURRAY PERHAIA pianoforte. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin. 8 ottobre (1.o turno): 9 ottobre (2.o turno): 10 ottobre (3.o turno): 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12: abb. 6 formula A) di Ingrid Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

Ristoranti &
Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OKTOBERFEST alla SPATEN
di Via Valdirivo 32 - Trieste
Questa sera GRAN FINALE musica con **"LE MITICHE PIRIE"**
info 040/639428

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
aperto 7 giorni su 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481/534428

HOSTARIA AL PARCO
Bar - Ristorante
TUTTE LE DOMENICHE SERA bambini fino a 10 anni SCONTO 50%
Cucina del pesce - scelta di vini doc Aquileia
ampia sala per banchetti - cene aziendali - dolci casalinghi - spuntini veloci
AQUILEIA (UD) Via Minut - tel. 0431/919444
e-mail: alparco-aquileia@libero.it

AGRITURISMO HORSE FARM
sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK
PRANZI e CENE A € 15,00
formaggi e insaccati di propria produzione,
accoglienti stanze
040/226901 338/5034444 www.horsefarm.it

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 16.30, 18.30, 21.00
di Marco Bechis con Claudio Santamaria. Venezia 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

MAMMA MIA! 15.20, 17.40, 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-13.10.

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.00, 18.10, 21.15
di Spike Lee, con Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO

AL PETTINE 15.10, 17.30, 20.00, 22.10
con Adam Sandler. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45-12.55.

L'ARCA DI NOÈ 14.45, 16.35, 18.20
animazione. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.50.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.15, 16.30, 17.30, 20.00, 22.10
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity con proiezione digitale - eccezione la proiezione delle 16.30. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45-13.00.

SFIDA SENZA REGOLE 20.05, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 20.25, 22.15
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 14.40, 18.40, 20.25, 22.10
con Will Smith e Charlize Theron. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55-12.45.

KUNG FU PANDA 14.50, 16.45, 18.35
Animazione. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.55.

PICCOLO GRANDE EROE Animazione. Domani 11.00-13.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Ultima settimana.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultima settimana.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 15.30, 17.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.45, 18.15, 19.30, 22.00
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

SFIDA SENZA REGOLE 17.30, 19.05, 20.40, 22.20
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA 16.00, 18.00, 20.00, 22.20
con Kiefer Sutherland.

L'ARCA DI NOÈ 16.00
Animazione.

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30:
MAMMA MIA!, KUNG FU PANDA, L'ARCA DI NOÈ, ZOHAN.

■ **SUPER**

www.triestecinema.it
UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 21.40
con Julia Roberts, Willem Dafoe.
UN GIORNO PERFETTO 18.15, 20.00
di Ferzan Ozpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.15, 21.15

L'ARCA DI NOÈ 17.30

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTOUS KILL 20.00, 22.00

Lunedì 6 e martedì 7 ottobre Rassegna Kinemax d'autore: LA TERRA NEL SANGUE di Giovanni Ziberna.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

Domenica 15.20

L'ARCA DI NOÈ 17.00

Domenica 15.20

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40

Domenica 15.30

PRANZO DI FERRAGOSTO 20.00, 22.00

Torna «Che tempo che fa» di Fazio tra i primi ospiti c'è Spike Lee

ROMA Torna con ospiti di richiamo, per il primo weekend della sesta stagione, «Che Tempo Che Fa». Saranno Spike Lee, Giorgio Panariello e Corrado Augias sabato, David Grossman e Marco Tronchetti Provera domenica, infatti, a inaugurare le prime due



Fabio Fazio

duce da un tour teatrale di successo, presto nelle sale con «No Problem», il nuovo film di Vincenzo Salemme, presenterà il suo esordio narrativo: «Non ti lascerò mai solo». Protagonista dell'Anteprima della puntata di oggi Corrado Augias, che parlerà della sua «Inchiesta sul Cristianesimo - Come si costruisce una religione» (scritta con Remo Cacitti). Domani, invece, sarà la volta di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, azionista della Cai - Compagnia aerea italiana, che, in esclusiva, parlerà della crisi finanziaria internazionale, e di un eccellente ritorno nel salotto di Raitre: lo scrittore e saggista israeliano David Grossman. Il tutto arricchito dalle divertenti incursioni dei comici del programma: Antonio Albanese, Maurizio Milani e Luciana Littizzetto.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
IL TITANIC DEL CIELO

«Hindenburg: il Titanic del cielo» è oggetto di «Ulisse: il piacere della scoperta» di Alberto Angela. La puntata ripercorrerà del dirigibile Hindenburg, lo Zeppelin che prese fuoco il 6 maggio 1937 all'arrivo a New York, causando la morte di 36 persone.

RAIDUE ORE 14.00
TEO TEOCOLI SI RACCONTA

Il poliedrico Teo Teocoli si racconta a Francesco Facchinetti e Mara Maionchi oggi nella puntata di «Scalo 76 Celebration». Ospiti musicali del programma saranno il cantautore bolognese Cesare Cremonini e Luca Barbarossa, che canterà «Un altro giorno».

RAIDUE ORE 20.00
BERTOLINO E GIUSTI PILOTI

In attesa della seconda serie di «Pilotti», la sit-com con Enrico Bertolino e Max Tortora, tutti i sabati e le domeniche torna un'inedita raccolta di episodi, dal titolo «Pilotti - Last minute», con le avventure e disavventure a bordo della Piccione Airlines.

RAITRE ORE 23.35
UN GIORNO IN PRETURA

«Gigi e Paolo, un destino cinico e baro» è il titolo della puntata odierna di «Un giorno in Pretura», che ricostruisce la storia dei due ragazzi che, la sera del 10 agosto 2000, sono stati uccisi dal fuoco dei kalashnikov mentre ascoltavano la musica in macchina.

I FILM DI OGGI

GROSSO GUAIO A CHINATOWN

di John Carpenter con Kurt Russel, Kim Cattrall, Dennis Dun.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1986)

ITALIA 1 14.05

Un camionista decide di aiutare un amico cinese al quale hanno rapito la fidanzata. I due dovranno affrontare pericoli maghi e campioni di arti marziali. Fantasy ironico e pieno di invenzioni.

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO

di Peter Segal con Eddy Murphy, Janet Jackson, Larry Miller.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 19.05

Proprio quando l'obeso professor Klump sta per coronare il suo sogno d'amore, si fa rivedere all'improvviso il magro e sfrontato Buddy. La trama fa da pretesto a tutta una serie di esilaranti trasformismi.

QUIEN SABE?

di Damiano Damiani con Gian Maria Volonté, Klaus Kinski, Andrea Checchi.

GENERE: WESTERN (Italia, 1966)

LA 7 23.05

Incaricato di uccidere un generale messicano rivoluzionario, un sicario nordamericano si aggrega a una banda di ribelli e compie la sua missione. Il capo della banda, scoperta la sua identità, lo fa fuori.

OPERAZIONE ROSEBUD

di Otto Preminger con Peter O'Toole, Richard Attenborough, Cliff Gorman.

GENERE: DRAMMATICO (Isr/Fr/Ger 1974)

LA 7 17.35

I terroristi palestinesi di «Settembre nero» sequestrano cinque ragazze. Un agente della Cia avrà il compito di salvarle. Tratto da un romanzo di Paul Bonner Carrère e Joan Hemingway.

EPIC MOVIE

di Jason Friedberg, Aaron Seltzer con Kal Penn, Adam Campbell.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 19.30

Protagonisti quattro orfani ormai adulti, fra cui spiccano un campione di wrestling messicano e un abitante di una comunità di mutanti, sono in visita a una fabbrica di cioccolato. Film parodico.

IL MEDICO DELLA MUTUA

di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi, Evelyn Stewart, Bice Valori, Sara Franchetti.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1968)

LA 7 21.10

L'irresistibile carriera di un giovane medico che, dopo gli inizi stentati, corteggia la moglie di un collega moribondo ed eredita, dopo il di lui trapasso, un lunghissimo elenco di pazienti mutati.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica.
09.00 Santa Messa e offerta olio per la Lampada votiva.
10.50 Quirinale: Visita di Sua Santità Benedetto XVI al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.
12.45 Varietà.
13.30 Telegiornale.
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscati e Marcelino Mariucci.
14.30 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
16.15 Dreams Road.
17.00 Tg 1.
17.15 A sua immagine. Con Rosario Carullo.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale.
20.30 Rai Tg Sport.
20.35 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Videocomic.
06.10 Tg 2 Si, viaggiare.
06.20 L'avvocato risponde.
06.30 Inconscio e magia.
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina.
08.00 Tg 2 Mattina.
09.00 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina.
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che.
11.25 April Rai.
11.35 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli e Adriana Volpe e Marcello Cirillo.
13.00 Tg 2 Giorno.
13.25 Dribbling.
14.00 Scalo 76.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2.
18.10 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook.
18.50 L'isola dei famosi - La settimana. Con Filippo Magnini.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.25 Estrazioni del Lotto.
20.30 Tg 2 20.30.

RAITRE

07.00 Bear nella grande casa blu.
07.45 Il mondo di Stefi.
08.00 Il videogiornale del Fantabosco.
08.45 Accipicchia: Ci hanno rubato la lingua.
09.00 Tv Talk.
10.30 Art News.
11.00 TGR - 48' Salone Nautico di Genova.
12.00 Tg 3.
12.25 TGR - L'Italia de settimana.
12.55 TGR - Speciale Bell'Italia: Giornate dell'Arte 2008.
13.20 TGR Mediterraneo.
14.00 Tg Regione.
14.20 Tg 3.
14.50 Ambiente Italia. Con Giuseppe Rovera.
15.50 Tg 3 Flash LIS.
15.55 Sabato Sport.
16.50 Memorial Cimurri.
17.30 Magazine Champions League.
18.10 90' minuto Serie B.
19.00 Tg 3.
19.30 Tg Regione.
20.00 Blob.
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa.
06.15 Vita da strega.
07.20 Le stagioni del cuore.
Con Alessandro Gassman.
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.00 Fomelli d'Italia. Con David Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale.
11.40 Fomelli d'Italia.
12.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale.
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Perry Mason - La donna del lago. Film Tg (giallo '88). Di Ron Salfot.
Con Raymond Burr e Barbara Hale e David Hasselhoff e William Katt.
17.00 Psych.
18.00 L'orso bruno.
18.55 Tg 4 - Telegiornale.
19.35 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina.
08.00 Tg 5 Mattina.
08.50 Loggione.
09.30 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5.
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierle e Leonardo Maier.
14.10 Il ballo delle debuttanti.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5.
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

08.35 Grandi uomini per grandi idee.
09.05 Mermaid Melody - Principesse sirene.
09.35 Il laboratorio di Dexter.
09.50 Transformers.
10.15 Yu - gi - oh!
10.40 Bernard.
10.45 Una pupa in libreria.
12.25 Studio Aperto.
13.00 Studio Sport.
13.35 Tgcom.
13.37 Tre minuti con Mediashopping.
13.40 La vita secondo Jim. Con James Belushi.
14.05 Grosso guaio a Chinatown. Film (avventura '86). Di John Carpenter.
Con Kurt Russell e Kim Cattrall.
16.05 Taking 5 - Una rock band in ostaggio. Film Tv (commedia '07). Di Andrew Waller. Con Alona Tal e Daniella Monet.
18.00 La tata.
18.25 Picchiarello.
18.30 Studio Aperto.
19.05 La famiglia del professore matto. Film (commedia '00). Di Peter Segal.
Con Eddie Murphy e Janet Jackson e Larry Miller.

LA7

06.00 Tg La7.
07.00 Omnibus Weekend.
09.20 L'intervista.
09.50 Animal Treasure.
10.35 6 simpatiche carogne - Uno scacco tutto matto. Film (giallo '68). Di Robert Fiz. Con Edward G. Robinson e Adolfo Celi e Maria Grazia Buccella e Terry Thomas.
12.30 Tg La7.
12.55 Sport 7.
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.05 WSBK 2008 Superbike: Superpole Superbike: Superpole.
17.05 Dogs with Job.
17.35 Operazione Rosebud. Film (spionaggio '74). Di Otto Preminger. Con Peter O'Toole e Richard Attenborough e Cliff Gorman e Raf Vallone.
20.00 Tg La7.
20.30 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.

SKY SKY 1

07.00 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner.
08.55 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruno Campos e JoBeth Williams.
10.40 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube e Nia Long e John C. McGinley.
12.15 Strippirl. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur.
14.15 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Allison Lohman e Maria Bello e Tim McGraw.
15.55 Sky Cine News.
16.10 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cecconi. Con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastrorilli.
17.50 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry.
19.30 Epic Movie. Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.

21.30 VARIETA'



> Volami nel cuore.
Continua la sfida tra le due squadre in gara con artisti famosi.

21.05 TELEFILM



> Cold case - Casi irrisolti.
Due nuovi episodi: «La fine del mondo» e «Il pozzo».

21.05 DOCUMENTI



> Ulisse: il piacere della scoperta.
Puntata dedicata al dirigibile Hindenburg.

20.35 TELEFILM



> Walker Texas Ranger.
Due nuovi episodi della serie.

21.10 VARIETA'



> C'è posta per te.
Terza puntata delle dodicesime edizioni in otto anni.

21.10 FILM



> Il ritorno della scatenata dozzina.
Film comico con Steve Martin.

21.10 FILM



> Il medico della mutua.
Commedia con Alberto Sordi in camice bianco.

21.00 FILM



> Lezioni di cioccolato.
Storie d'amore e altro in un corso per cioccolatieri.

23.50 Tg 1.
23.55 Applausi.
00.25 Tg 1 - Notte.
00.40 Estrazioni del Lotto.
00.50 Luther - Genio. Ribelle. Liberatore. Film (drammatico '02). Di Eric Till. Con Joseph Fiennes.
02.50 Pioggia sporca.
03.25 Come perdere una moglie e... trovare un'amante. Film (commedia '78). Di Pasquale Festa Campanile. Con Johnny Dorelli.
05.00 Aeroporto internazionale. Con Adolfo Celi.

22.40 Sabato sprint.
23.20 Tg 2.
23.35 Tg 2 Dossier.
00.20 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
01.15 Tg 2 Mizar.
01.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
02.25 Me2.
02.30 Appuntamento al cinema.
02.35 Il mio 68.
03.00 Come stanno bene insieme. Con Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.

23.15 Tg 3.
23.25 Tg Regione.
23.35 Un giorno in pretura.
00.35 Tg 3.
00.45 Tg 3 Agenda del mondo.
01.00 Tg 3 Sabato notte.
01.25 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA.
20.25 L'ANGOLINO.
20.30 TGR in lingua slovena - VANGELLO VIVO.
23.00 TV TRANSFRONTALIERA.

22.30 Criminal Intent. Con Vincent D'Onofrio.
23.15 Guida al campionato. Con Mino Taveri.
00.00 L.A. Dragnet. Con Ed O'Neill e Ethan Embry.
00.40 Spario del Tg 4.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa.
01.55 Ieri e oggi in Tv special.
04.10 Il ricatto di un padre. Film (drammatico '56). Di Giuseppe Vari. Con Edward Ginnelli.
05.30 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio.

00.40 Non solo moda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.30 Tg 5 Notte.
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplezza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.45 Piovuto dal cielo. Film (commedia '04). Di Jeff Balmeyer. Con Rhys Ifans.
04.30 Tg 5 Notte.
05.00 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White.

23.15 Rewind.
00.35 Studio Sport.
01.05 Clap Speciale.
01.15 Shopping By Night.
01.40 Dazeroadici. Film (drammatico '01). Di Luciano Ligabue. Con Fabrizio Sacchi e Stefano Pesce.
03.25 Zanzibar. Con Gigio Alberti e Silvio Orlando.
03.50 Grand Prix: GP d'Australia - 125cc GP d'Australia - 125cc.
05.15 Grand Prix: GP d'Australia - 250cc GP d'Australia - 250cc.

23.05 Quién sabe? Film (avventura '66). Di Damiano Damiani. Con Gian Maria Volonté e Klaus Kinski e Martine Beswick e Lou Castel e Jaime Fernandez e Andrea Checchi.
01.15 Tg La7.
01.40 M.O.D.A. Con Cinzia Malvini.
02.15 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
04.15 CNN News.

22.45 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube e Nia Long e John C. McGinley.
00.40 Strippirl. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur e Julian Morris e Johnny Pruitt.
02.20 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Allison Lohman e Maria Bello e Tim McGraw.
04.25 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson.

SKY SKY 3

06.15 Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti. Film (commedia '02).
08.00 Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche. Film (commedia '91).
10.00 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico '04).
11.40 Millions. Film (commedia '04).
13.35 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06).
15.20 Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti. Film (commedia '02).
17.05 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02).
19.20 Il 7 e l'8. Film (commedia '07).
21.00 The Mask 2. Film (azione '05).
22.45 Passato prossimo. Film (commedia '03).
00.15 The Illusionist. Film (fantastico '06).
02.10 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02).

SKY SKY MAX

06.15 Sol levante. Film (thriller '93).
08.25 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91).
10.30 Doppia ipotesi per un delitto. Film (thriller '05).
12.10 Number 23. Film (thriller '07).
13.50 Brown Away - Follia esplosiva. Film (azione '94).
15.55 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92).
17.45 The Contract. Film (thriller '06).
19.25 Crank. Film (azione '06).
21.00 Sol levante. Film (thriller '93).
23.15 Private Moments. Film (drammatico '08).
00.50 C'è un fantasma nel mio letto. Film (commedia '80).
02.45 Guardami. Film (drammatico '99).
04.20 Private Moments. Film (drammatico '08).

SKY SKY SPORT

10.00 Preview Show Premier League.
10.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Inter.
12.30 Fantascudetto.
13.00 Special100one.
13.30 Euro Calcio.
14.00 Russian Premier League: Dynamo Mosca - Saturn.
15.55 Premier League: Sunderland - Arsenal.
18.15 Bundesliga: Stoccarda - Werder Brema.
19.30 Sky Calcio Prepartita.
20.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Bologna.
22.30 Sky Calcio Postpartita.
23.15 SuperClub.
00.00 Euro Calcio Show.
00.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Lecce.
04.45 Euro Calcio Show.
05.15 Campionato italiano di Serie A: Inter - Bologna.

MTV

09.00 Pure Morning.
11.00 Into the Music.
12.00 Hitlist Italia.
14.00 MTV Presents.
16.30 Flash.
16.35 Best Driver.
17.00 Flash.
17.05 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico.
17.30 Into the Music.
18.00 Flash.
18.05 Into the Music.
19.00 Flash.
19.05 The Road to Exile.
19.30 Exiled.
20.00 Flash.
20.05 Pussycat Dolls Presents: Girlicious.
21.00 The Fabulous Life of 22.00 Celebrity Deathmatch.
22.30 Flash.
22.35 Neurovisione.
23.05 South Park.
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila.
00.00 South Park.
00.30 Fur Tv.
01.00 Voli.
02.00 Party Zone.

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale.
11.30 Inbox 2.0.
12.55 All News.
13.00 Inbox 2.0.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album.
16.00 TransEurope.
16.55 All News.
17.00 Rotazione musicale.
18.55 All News.
19.00 Rotazione musicale.
19.30 The Oblongs.
20.00 Inbox 2.0.
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 All Night.

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornale

08.35 Il notiziario mattutino.
09.30 Documentario sulla natura.
10.35 Don Matteo 4. Con Terence Hill.
12.00 Tg 2000 Flash.
13.10 Il notiziario meridiano.
13.30 La grande musica classica.
13.55 Snaidero passione basket.
14.20 Lavoro donna.
15.10 Hard Trek.
15.40 Documentario sulla natura.
16.40 Il notiziario meridiano basket.
17.00 K 2.
19.00 A.com - Automobiliissima.
19.30 Il notiziario serale e sport.
20.05 Campagna amica.
20.30 Il notiziario regione.
20.55 Sanguine all'alba. Film (politico '46).
22.35 Zenti in Provincia.
22.55 Qui Tolmezzo.
23.00 Il notiziario notturno.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata.
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews.
14.30 Parliamo di...
15.10 Mediterraneo.
15.50 Pallacanestro.
16.10 Tuttoggi attualità.
16.40 Spezzoni d'archivio.
17.30 Mappamondo.
18.00 Programmi in lingua Slovena.
19.00 Tuttoggi.
19.25 Tg Sport.
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa.
19.45 Video motori.
20.00 Pallacanestro: Lega adriatica NLB Lega adriatica NLB.
21.30 Alter Eco.
22.00 Tuttoggi.
22.15 Q - L'attualità giovane.
23.00 Ethnopolis 2008.
23.45 Tuttoggi attualità.
00.15 Tuttoggi.
00.30 Tv Transfrontaliera - TG R.

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina.
09.15 Televendite.
10.20 Tvm News Regione.
10.40 Mattinata con Tvm.
12.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
13.00 Yellow - 4 ruote.
13.30 Rondò. Con Roberto Micali.
14.00 Televendite.
19.00 Rubriche e rotocalchi.
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv.
20.00 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
20.30 Now & Again.
21.30 Film del ciclo: il cinema di Odeon. Film.
23.40 Rubriche e rotocalchi.
02.30 Digitale terrestre.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportitalia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComUnCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.46: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantascia Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato di Serie A: Lazio - Lecce; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A: Inter - Bologna; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila; La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'arbitro; 10.30: GR 2; 10.35: 6/10 (sei uno zero); 11.30: Vasso De Game; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Curiosando; 0.00: Frans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: La Città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Castellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri



La direzione provinciale dell'Inps di via Sant'Anastasio comunica che a causa di alcune previste assemblee sindacali, nelle giornate di lunedì e martedì



Appuntamento sul palco del teatro Miela, quest'oggi dalle 19, con la manifestazione «Music Festival Alai» organizzata dalla

prossimi, 6 e 7 ottobre, potranno non essere garantiti i servizi di informazione all'utenza per l'intero orario di apertura degli sportelli.

Alai-Cisl. L'obiettivo della kermesse è quello di promuovere le attività del sodalizio che rappresenta i giovani lavoratori.

A fianco uno scorcio dello Scalo Legnami, l'area contesa da mesi tra due cordate. Poche settimane fa la rinuncia di Luka Koper

di SILVIO MARANZANA

Dopo mesi di battaglie e la clamorosa rinuncia di Luka Koper, si fonderanno le due cordate triestine che puntano allo Scalo Legnami che così avrà un unico soggetto candidato alla concessione. General cargo terminal spa e Agentimar srl avranno nella nuova società due partecipazioni cospicue ed esattamente uguali, di poco inferiori al 50 per cento. A completare la compagine societaria, con una quota minima, un terzo soggetto che fungerà da garante istituzionale e che secondo voci circolate potrebbe essere Friulia, la finanziaria della Regione.

La quadratura del cerchio sembra essere stata trovata al termine di incontri separati convocati in questi giorni dall'assessore alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi e dovrebbe tramutarsi in un vero e proprio accordo al termine della riunione congiunta programmata per martedì prossimo. La lotta divampata per mesi sembra aver dunque lasciato sul terreno un'unica vittima, Luka Koper sorprendentemente ritiratasi dopo lunghe polemiche nell'immediata vigilia della seduta decisiva del Comitato portuale a causa di un «clima politico locale non ancora maturo per collaborazioni imprenditoriali italo-slovene». Nella nuova società infatti entreranno sia i due soci superstiti di General cargo terminal, e cioè la Pacorini e la Ocean, che i ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia che compongono Agentimar.

Un sostanziale benestare all'intesa formulata dalla Regione è stato annunciato ieri dallo stesso Riccardi. «C'è stato un riavvicinamento - ha commentato - che avevo auspicato da subito confidando nel senso di responsabilità degli operatori coinvolti non solo per il bene del porto, ma anche per quello dell'intera città. Martedì - ha annunciato - riunirò i vertici di Agentimar e General cargo terminal per perfezionare questo percorso che consentirà di addensare, nel rispetto delle norme vigenti, ad un'unica concessione dello Scalo Legnami».

«L'accordo formale non c'è ancora, ma la strada è tracciata - ha commentato Federico Pacorini - non era né una sfida sportiva, né un concorso di bellezza. Si trattava semplicemente di mettere assieme chi allo Scalo Legnami è già presente da trent'anni e sta già portando del traffico, con chi ne può acquisire dell'altro». Conferma ancora più esplicita da par-



LA FUSIONE

La nuova società nascerà dalla fusione tra General Cargo terminal Spa (Pacorini e Ocean), e dai ventitré operatori marittimi del Fvg che compongono Agentimar Srl. Avranno partecipazioni uguali poco al di sotto del 50 per cento. Interverrà come garante un terzo soggetto, presumibilmente Friulia.



L'ESCLUSA

Dalla corsa per la concessione dello Scalo Legnami resta esclusa soltanto Luka Koper, ritiratasi dopo lunghe polemiche nell'immediata vigilia della seduta decisiva del Comitato portuale, a causa di un clima politico triestino definito «non maturo per collaborazioni imprenditoriali italo-slovene».



L'AUSPICIO

«Ci auguriamo che anche tramite la felice conclusione dell'affidamento dello Scalo Legnami possa aprirsi una nuova pagina per la crescita del porto». Riccardi ha anche colto l'occasione per riaffermare che: «Lo sviluppo del porto di Trieste resta un obiettivo prioritario e strategico per la Regione».

Da sinistra l'assessore regionale Riccardo Riccardi, Federico Pacorini e Giuseppe Fortini, presidente di Agentimar

Regione aveva lanciato nell'interesse dello scalo giuliano, della città di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. L'auspicio del Governo regionale è che anche attraverso la felice conclusione dell'affidamento della concessione dello Scalo Legnami possa aprirsi una nuova pagina per la crescita del porto». Riccardi ha anche colto l'occasione per riaffermare che: «Lo sviluppo del porto di Trieste resta un obiettivo prioritario e strategico per la Regione che vede in nuove forme di sinergia tra gli scali del Friuli Venezia Giulia e più in generale tra quelli dell'intero Alto Adriatico la strada migliore per fronteggiare vecchi e nuovi competitor».

L'uscita di scena di Luka Koper era stata salutata come un successo da alcuni settori cittadini. «Questo accordo è una vera e propria festa dell'imprenditoria triestina», ha commentato ieri Maurizio Bucci segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale. E un plauso alle due cordate e al lavoro di tessitura svolto dall'assessore Riccardi è stato fatto da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio che ha rilevato come ora il caso Scalo Legnami possa esser preso come esempio di collaborazione anche in altri settori dello scalo.

Un po' di rammarico, ma ora misto a soddisfazione, rimane solo a Federico Pacorini. «Trieste ha bisogno di scarpe comode per camminare veloce e recuperare il terreno perduto - ha commentato ancora - andando verso questo accordo ci leviamo un po' di sassolini, il che ci permetterà di marciare più spediti. Rimane un unico sasso dentro le scarpe, costituito dal fatto che Luka Koper è stata in qualche modo costretta al ritiro».

Oggi General cargo terminal spa è composta al 65 per cento da Pacorini e al 35 per cento da Ocean e presieduta dall'ex comandante della Capitaneria di porto, contrammiraglio Paolo Castellani. Le quote sono state così riformulate dopo la rinuncia da parte di Adria Terminali società partecipata da Luka Koper che ne deteneva il 48 per cento. Nella prima fase Pacorini era al 34 per cento e Ocean al 18.

Lo Scalo Legnami, oggi sottoutilizzato, verrà trasformato in un moderno Terminal merci varie, così com'era negli intendimenti di entrambe le cordate. L'area si estende su 148 mila metri quadrati suddivisi tra piazzali e magazzini e consta di una banchina di 350 metri lineari. Il canone annuo della concessione è stato stimato in un milione 315 mila euro.

settimana non abbiamo buone previsioni».

Di conseguenza resta fissata l'assemblea straordinaria del 23 ottobre che potrebbe decretare la messa in liquidazione. Il Consorzio ha chiesto all'Autorità portuale la convocazione di un tavolo con la presenza di Assindustria per risolvere definitivamente la questione dell'utilizzo del Pool flessibile di manodopera, per costituire il quale la Compagnia ha vinto la gara europea, così come previsto dalla legge sui porti. Nel frattempo si tratta anche per l'ingresso di un socio sovventore che potrebbe portare denaro fresco. (s.m.)

IL TRAFFICO

Dal porto triestino carichi di banane per i distributori negli istituti scolastici russi

Attraverso il porto di Trieste banane per le scuole della Russia. Da quelle parti gli studenti le comprano dalle macchinette distributrici, come succede da noi per le merendine e i barattoli di Coca-cola.

«Ci sono buone premesse per aprire in forma stabile una nuova linea di traffico, basata soprattutto su banane destinate a tutto l'Est europeo fino appunto alla Russia», ha commentato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, al termine di un incontro con il responsabile della società di San Pietroburgo che in questi giorni ha fatto giungere una seconda bananiera al Terminal frutta del Molo Quinto, oggi controllato dal Gruppo Gavio che ha presentato un progetto che prevede oltre 50 milioni di investimenti per rafforzare le strutture del terminale.

Se anche questo secondo test verrà considerato valido, sarà firmato il contratto che prevede l'arrivo di 24 bananiere all'anno. Queste importazioni arrivano dall'Ecuador il che le infonde ancora maggiore importanza dal momento che si tratta di una linea diretta dal Sudamerica all'Adriatico. «La società ha però ben quindici navi - aggiunge Boniciolli - per cui potrà far giungere a Trieste altri carichi di frutta anche dall'Africa. Potranno essere utilizzate anche le celle frigorifere che il Gruppo Gavio sta allestendo». (s.m.)



Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale

te di Giuseppe Fortini, presidente di Agentimar oltre che di Tripovich shipping company: «L'accordo sulla proposta dell'assessore Riccardi è totale, anche se le condizioni saranno perfezionate martedì. E chiaro che una società, ma non sappiamo quale, dovrà confluire nell'altra, ma su basi di assoluta parità».

La notizia di un possibile accordo è già giunta all'orecchio anche del presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli. «Ci sono delle questioni giuridiche e regola-

mentari da superare - ha detto Boniciolli - non so se potremo rimettere il punto Scalo Legnami all'ordine del giorno già della prossima seduta del Comitato, prevista per il 21 ottobre». Dopo la questione Luka Koper,



Giovanni Fusco, presidente del Consorzio delle imprese che forniscono manodopera

un'altra spaccatura era in agguato all'interno del Comitato. Il presidente Boniciolli, dopo che la Commissione consultiva aveva dichiarato congrue entrambe le proposte, aveva infatti annunciato che avrebbe proposto la



Roberto Vascotto, presidente della Compagnia portuale

SI CERCA DI SCONGIURARE LA MESSA IN LIQUIDAZIONE

Le imprese favoriranno la Compagnia

«Le imprese e le cooperative sono tutte favorevoli a chiamare in loro aiuto i soci della Compagnia portuale, anzi lo stanno già facendo da qualche giorno». Giovanni Fusco, presidente del Consorzio che raggruppa le principali cooperative che forniscono manodopera all'interno del porto, commenta così gli esiti dell'assemblea alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle singole imprese dichiarandosi tutti concordi su questa linea.

«Per quanto concerne le occasioni di lavoro, la Compagnia potrebbe dire di aver scongiurato il peri-

colo di fallimento - ha dichiarato Fusco - certo resta l'incognita sul passivo dei bilanci che non posso conoscere». E contemporaneamente si è riunito anche il consiglio direttivo della Compagnia in cui è stato reso noto che al 31 agosto il passivo aveva superato i 200 mila euro. «In questi giorni tutti i nostri stanno lavorando perché sono giunte contemporaneamente la bananiera al Terminal frutta, la portacontainer di Italia Marittima al Molo Settimo e una nave carica di alluminio - ha replicato Roberto Vascotto, presidente della Compagnia - ma di nuovo per la prossima

Zanfagnin: Sala Tripovich, nessun regalo

Il sovrintendente: furono il Teatro e De Banfield a trasformare l'ex autostazione

ra. Secondo il presidente camerale Antonio Paoletti la Sala ospiterebbe «una quindicina di iniziative l'anno». Entro fine anno lo spazio verrà usato «prevedibilmente per 166 volte». Paoletti ci vedrebbe bene «una discoteca e scuola di ballo». «Non entro nel merito per il rispetto che nutro per un mecenate e musicista come Raffaello de Banfield». Altri annotano che il Verdi non ha bisogno della Sala? Quel contenitore - dice Zanfagnin - «è vitale per il fun-

zionamento di un teatro storico dove gli spazi potevano essere sufficienti due secoli fa ma non oggi... E basta visitare un qualsiasi grande teatro lirico nazionale o internazionale per verificarlo». Sorvolando sull'ironia del consigliere regionale forzista Maurizio Bucci, secondo cui Zanfagnin «un domani chiederà anche i Topolini» («proposta che ritengo veramente simpatica»), Zanfagnin aggiunge poi un altro elemento. C'è chi non vuole «regalare» la Sala al Ver-

di? Quando il teatro andò in restauro, a inizio anni Novanta, «vista la mancanza di fondi istituzionali» Raffaello de Banfield «non esitò a sopprimere con grande generosità, approfondendo denari suoi. Un'altra parte, altrettanto consistente, di denaro, la mise il Verdi, sia in contanti che con il lavoro dei propri dipendenti». Dunque «non c'è da regalare alcunché». Senza contare che senza la Sala Tripovich, a teatro inagibile, «Trieste sarebbe uscita dal circuito

nazionale e internazionale della musica e della cultura». Ad ogni modo, «una decina d'anni fa il Comune donò la Sala alla Fondazione: insorsero poi problemi che tuttora perdurano, ma la Sala, che è un vero e proprio teatro di produzione e non una sala concerti, è sempre stata usata per opere, operette, concerti, prove»; e ha ospitato molti spettacoli dedicati ai giovanissimi.

Infine, la situazione finanziaria. Il «rischio di commissariamento» del



Giorgio Zanfagnin all'interno del teatro Verdi

Verdi non è reale, scrive Zanfagnin, ed è anzi «scongiurato». I tagli al Fondo unico per lo spettacolo saranno superati grazie alle strategie di risparmio adottate e nel 2009 - anno per il quale la Finanziaria prevede una forte riduzione del Fus - il Verdi non collasserà.

Intanto, in Comune - dove centrodestra ma anche opposizione marciano in ordine sparso - il dibattito viene rimandato. Lorenzo Giorgi, presidente della quarta commissione, annuncia che si discuterà in commissione stessa «almeno tra qualche settimana, perché abbiamo già calendarizzato varie sedute con altri argomenti».

Non cita le persone che sulla Sala Tripovich e sul suo futuro si sono espresse, ma replica alle loro affermazioni punto per punto. Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del teatro Verdi, precisa in una nota la propria posizione nel rinato dibattito sul futuro dell'ex autostazione, peraltro da poco intitolata Sala De Banfield in omaggio a colui che per la sua trasformazione in contenitore teatrale si prodigò, premette Zanfagnin.

Dopo lo stop alla delibera con cui la giunta comunale prevedeva la cessione della Sala alla Fondazione lirica - stop dovuto alla spaccatura della maggioranza in merito - parla Zanfagnin. E allo-

MENTRE GLI EX INCARICATI DENUNCIANO MESI DI LAVORO SENZA RETRIBUZIONE

Dati Istat, i vigili urbani nei negozi per verificare le rilevazioni sui prezzi

di PIERO RAUBER

Dopo il dossier, la denuncia. Dopo la denuncia, i vigili urbani nei negozi. Sulla scia del caso Istat, da ieri agenti di polizia commerciale, braccio della municipale e dunque del Comune, hanno iniziato a battere alcuni dei negozi che compaiono nella lista dei punti vendita da visitare per il monitoraggio dell'inflazione, chiedendo informazioni sull'operato degli ex rilevatori. Un input che si presume partito dai piani più alti del Municipio. Nessuna informazione pare infatti sia passata per il Comando dei vigili urbani. Così come nessuna informazione pare sia passata in Avvocatura comunale per la denuncia del giorno prima.



L'assessore Marina Vlach

Il caso diventa insomma un groviglio inarrestabile di iniziative con il marchio del Comune. Tutte sfocate dalla massima riservatezza. Ma tutte mirate ad accertare la presunta «superficialità» con cui avrebbero operato gli ex rilevatori dei prezzi, in carica all'Ufficio statistica del Municipio fino ad agosto. Un sospetto venuto a galla dopo che dal primo settembre il servizio di monitoraggio è stato dirottato a Esatto Spa. Martedì scorso l'Istat nazionale ha sospeso per la prima volta a Trieste la pubblicazione delle anticipazioni sull'inflazione, avviando verifiche sul cambio dei rilevatori e su determinate anomalie tra i dati di settembre e dei mesi precedenti. «Non metto in dubbio la professionalità né dei vecchi né dei nuovi, finché non ci saranno elementi certi», taglia corto l'assessore con delega alla statistica Marina Vlach. «Questa serie di iniziative contro gli ex rilevatori - tuona dal Pd

Alessandro Minisini - dimostra la debolezza del Comune. Se prima era tutto sbagliato, dov'erano allora i dirigenti dell'amministrazione che dovevano controllare?»

«Dal momento che siamo accusati di essere dei fannulloni - replicano gli ex collaboratori dell'ente municipale - facciamo presente di aver lavorato per mesi sulla parola, senza retribuzione. Dimostrando professionalità e fiducia, abbiamo così permesso che Trieste uscisse regolarmente con l'indice

evitando il disagio che si sta verificando ora». In effetti è datata 21 luglio una delibera con cui il Consiglio comunale ha riconosciuto un debito fuori bilancio di 23 mila euro per il primo semestre del controllo prezzi, sbloccando i pagamenti

ti in favore dei rilevatori per il lavoro tra gennaio e giugno. Lo stesso giorno è passata la determina dirigenziale sull'affidamento temporaneo del servizio a Esatto per il secondo semestre 2008. Impegno di spesa 35 mila euro. Ne consegue che, se il mandato a Esatto fosse confermato, sotto la voce monitoraggio prezzi uscirebbero dalle casse del Municipio 24 mila euro in più l'anno (da 46 a 70 mila), a fronte di un rimborso Istat costante sugli 11 mila.

Gli aspetti giuridici e politici dell'esternalizzazione saranno affrontati il 14 ottobre dalla commissione Trasparenza presieduta da Roberto Decarli (Cittadini), che ha convocato l'avvocatura comunale e l'assessore al personale Michele Lobianco. Quel giorno, peraltro, uscirà la tendenza nazionale sull'inflazione e da lì si saprà se le verifiche di questi giorni avranno risolto o meno il rebus Trieste.



IL COLOSSO SVEDESE SBARCA IN CITTÀ

Apri H&M: sì alle serrande su ogni domenica

Preso d'assalto il nuovo store di corso Italia. Rovis: un vantaggio per tutti i commercianti della zona

di MATTEO UNTERWEGGER

Decine di persone in fila ben prima delle 11. E un via vai continuo di gente fino a sera. H&M ha aperto ufficialmente i battenti ieri e il suo negozio su tre piani in corso Italia è stato letteralmente preso d'assalto. Il colosso svedese dell'abbigliamento dunque ha ultimato il suo approdo in città, dando il «la» a una stagione di sbarchi di nuovi marchi a Trieste. E, fra l'altro, chiarendo subito che la sua politica sarebbe quella di tenere sempre le serrande alzate, comprese tutte le domeniche dell'anno. Cosa che, comunque, il negozio potrà fare indipendentemente dalle modifiche della bozza Ciriani alla legge sul commercio, visto che già la sua collocazione rientra nel perimetro del centro storico.

Dopo H&M, entro novembre apriranno «Sextosenso» in corso Saba e altri quattro negozi all'interno del centro commerciale Torri d'Europa. Senza contare la trattativa che dovrebbe



Il taglio del nastro ieri mattina nel nuovo punto vendita H&M in corso Italia (foto Lasorte)

portare Zara al posto dei magazzini Upim, sempre in corso Italia.

La grande affluenza di ieri all'inaugurazione di H&M ha portato a Trieste anche acquirenti dalla Slovenia e dalla Croazia. Al taglio del nastro, av-

venuto alle 11, la clientela si è lanciata nel negozio: l'attesa era tale che si vedeva gente in coda anche sul marciapiede di fronte. Solo la strada è rimasta sgombra, insomma.

«È chiaro che in casi come questo, all'inizio conta molto

l'effetto novità - osserva l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis -. Queste attività costituiscono un elemento d'attrattiva in più per il nostro centro cittadino. Della presenza del marchio svedese beneficeranno tutti i commer-

cianti dell'area. E forse questo indurrà chi di dovere a sbloccare la trattativa per Zara, visto che le due catene si muovono spesso verso gli stessi obiettivi. In generale, direi che cominciamo ad avere un centro con grandi marchi di prestigio e questo è un bene».

L'apertura di H&M (che ieri ha inaugurato un punto vendita anche a Ferrara, toccando così quota 42 negozi in Italia) ha assicurato un incremento di posti di lavoro per i triestini. «In tutto qui dentro lavorano una trentina di persone - osserva il direttore del negozio, Paolo Babich -, alcune assunte con contratti weekend. Vogliamo garantire il massimo servizio ai clienti, restando aperti non solo dal lunedì al sabato, ma anche ogni domenica».

Soddisfatto anche il vicepresidente vicario della Confindustria, Franco Rigutti: «È un arrivo positivo per il centro e sposa le teorie espresse più volte dai nostri rappresentanti di categoria. Ben vengano questi marchi in centro, così i triestini potranno restare sempre più a fare compere nella loro città».

RILEVAZIONE PREZZI A TRIESTE: SEGNALAZIONI E CONTROLLI

PRIMO ACCERTAMENTO ISTAT: due funzionari dell'Istituto sono stati nei giorni scorsi a Trieste e hanno incontrato dirigenti del Comune. L'obiettivo era verificare il passaggio di competenze delle rilevazioni dal Comune a Esatto.	SECONDO ACCERTAMENTO ISTAT: è quello attualmente in corso a Roma sui dati di Trieste, in seguito a incongruenze che sarebbero state riscontrate tra i valori abituali e quelli dell'ultimo mese (il primo dell'era Esatto).	LA DENUNCIA DEL COMUNE: ha presentato una denuncia nei confronti dei sei ex rilevatori in merito al loro operato nei mesi scorsi.
LE VERIFICHE DEI VIGILI URBANI: la polizia commerciale sta contattando i negozi che figurano nella lista di quelli abitualmente interpellati per le rilevazioni. L'intenzione è di raccogliere informazioni sull'attività svolta dai sei ex rilevatori	LE LETTERE DEGLI EX RILEVATORI: le persone che hanno effettuato in passato i controlli per conto del Comune dopo l'affidamento dell'incarico a Esatto si sono rivolte alla Prefettura e al ministro per la Funzione pubblica Brunetta	

SMEG TRIESTE COMPIE 1 ANNO...

Sabato 4 Ottobre
16.30 - 19.00

BUFFET, OMAGGI
E TANTE OFFERTE!



Ogni € 400
in omaggio "VULCANO"
di casa Bugatti*



Forno elettrico

S399X-6
8 funzioni
termoventilato

€ 349

CLASSE A



Piano cottura

SE60S3
acciaio inox
valvolato

€ 299

Lavastoviglie
scomparsa totaleST214
12 coperti

€ 399

CLASSE AAA

Frigorifero
doppia portaFR230AP
capacità lt 240
sbrinatorio automatico

€ 379

CLASSE A+

Frigorifero
monoportaFAB28RAZ
azzurro
capacità lt 256

€ 1130

CLASSE A+



Lavabiancheria

LBS106-1
400/1000 giri
6 Kg

€ 299

CLASSE AAC

Offerta valida dal 4 Ottobre al 25 Ottobre

smeg

SMEG TRIESTE

Via Carducci 9, T. 040 3728868

IN UNA CASA NEL CENTRO DI MUGGIA

Va a cena dagli amici e muore cadendo dalle scale

La vittima è Dean Macor. Aveva 43 anni ed era titolare di una ditta di trasporti edili

di CORRADO BARBACINI
e MATTEO UNTERWEGER

Dopo aver salutato gli amici, si è avviato verso le scale. All'improvviso è caduto sui gradini finendo dopo un volo spaventoso al piano terra. È morto così Dean Macor, 43 anni, titolare di una ditta di trasporti e movimentazione terra che aveva sede in via Molino a Vento a Trieste.

La disgrazia è avvenuta l'altra notte a Muggia in via Dante 30, una vecchia costruzione recentemente restaurata. A dare l'allarme è stato Stefano Cociani. Nel suo appartamento Dean Macor aveva trascorso una bella serata assieme ad alcuni amici.

Erano quasi le 2. Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del 118, ma non c'è stato nulla da fare. Poi sono giunti i carabinieri della stazione di Muggia. Cociani e la sua compagna sono stati interrogati. Sconvolti hanno spiegato l'accaduto. Hanno raccontato della cena e dei saluti di congedo prima di scendere dalla scala particolarmente ripida. Dean Macor, come ha accertato il medico legale Fulvio Costantinides è morto sul colpo per aver battuto la testa contro il muro.

Una morte assurda e incredibile avvenuta alla fine di una serata in cui non si era esagerato con l'alcol. L'unica spiegazio-

ne possibile è quella di una disattenzione, una fatalità. La perdita dell'equilibrio con il volo giù per le scale. Sull'episodio i carabinieri hanno inviato un rapporto al sostituto procuratore Giorgio Milillo. Il magistrato dovrà valutare se sussistono eventuali responsabilità. Per ora non c'è nessun indagato. Le scale della casa di via Dante erano state recentemente restaurate.

E sconvolto Stefano Cociani, l'amico che aveva ospitato Macor. «Dean l'altra notte era a casa mia - racconta - Avevamo cenato in compagnia. Eravamo in cinque. È stato l'ultimo ad andarsene. Saranno state le 2 di notte. Quando è sceso per le scale ho sentito un forte rumore provocato da una caduta. L'ho visto a terra. Era fermo, immobile. Poi ho capito che era morto. E pazzesco, fino a pochi minuti prima eravamo in casa a ridere e scherzare».

Cociani ha chiamato subito i soccorsi. Racconta: «Ho telefonato al 118 e poi alla polizia e ai carabinieri. Ero spaventato. E ora non riesco a cancellarmi dalla memoria quell'immagine».

Poi continua: «Eravamo in cinque. Ci conoscevo da molti anni. Ma non ci si vedeva spesso. Qualche giorno fa l'ho incontrato e ci siamo messi d'accordo per vederci a cena. Era stata una bella serata. Ora sono dispera-



Dean Macor, il 43enne morto la scorsa notte cadendo dalle scale dopo aver trascorso una serata tra amici

LA TESTIMONIANZA

La madre: «Una persona troppo buona e ingenua»

«Sono distrutta, non riesco ancora a credere che Dean se ne sia andato. Era una persona troppo buona e ingenua, che si lasciava trasportare facilmente dagli altri». Sono queste le prime parole che Maria Sterpin, la madre di Dean Macor, riesce a pronunciare ricordando il figlio. Si erano visti per l'ultima volta giovedì mattina a casa, al primo piano dello stabile di via dei Meccanici 29: «Ci eravamo salutati e lui era andato a lavorare - racconta con le la-

crime agli occhi Maria Sterpin -. Era tornato a vivere qui al termine di una lunga convivenza».

Sulla tragedia di via Dante 30, la signora aggiunge: «Non so cosa sia successo e perché, né con chi fosse mio figlio. L'unica cosa di cui sono a conoscenza è che Dean è morto, cadendo dalle scale». La donna è stata informata dell'accaduto ieri mattina dai carabinieri della stazione di Muggia: «Quando mi sono svegliata, ho visto che mio figlio non era rientrato a casa. Allora, preoccupata, ho tentato di contattarlo al cellulare un paio di volte. Le chiamate, però, sono state rifiutate da qualcuno. Poi, sono andata a lavorare e i carabinieri mi hanno raggiunto e informa-

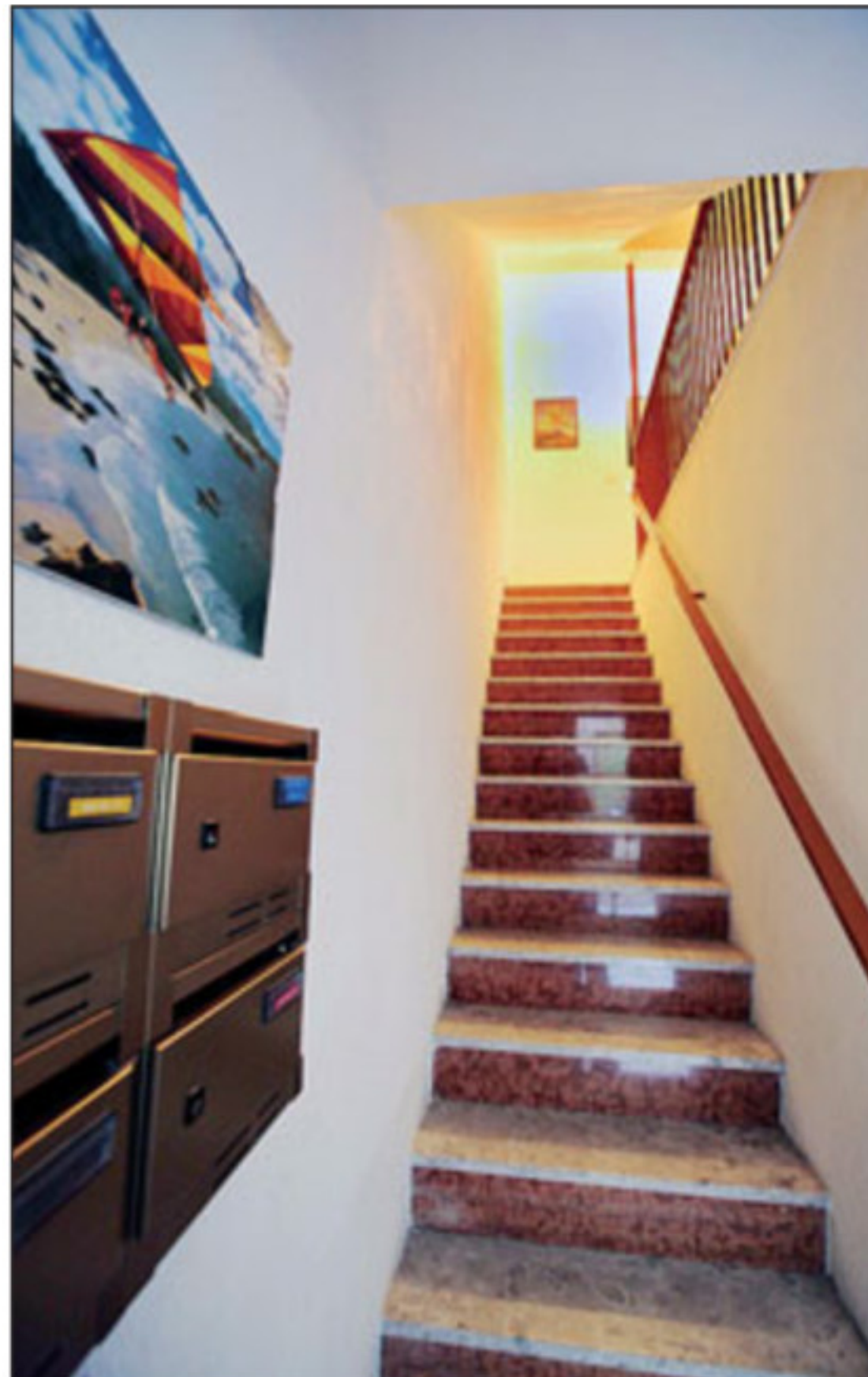
la sede era a Trieste. Abitava in via della Fonderia, poi si era trasferito dalla madre in via dei Meccanici, qui a Muggia».

Era tornato lì, al numero 29 di una stradina nascosta e a fondo cieco nella zona di Santa Barbara,

dopo la fine della lunga convivenza con l'ex fidanzata. La madre, Maria Sterpin, è stata avvisata della tragedia (come riferiamo nell'articolo qui sopra) dai carabinieri all'hotel Lido di Muggia, dove lavora da trent'anni, dopo aver tentato in-

Le ripide scale dell'edificio in via Dante a Muggia. È qui che ha perso la vita Dean Macor

vano di contattare il figlio attraverso il cellulare. «Avevo conosciuto Dean tanti anni fa - ricorda Giorgio Suraci, titolare dell'albergo ristorante -. Quand'era piccolo veniva spesso a trovare la madre, una bravissima persona».



TRIBUNALE

Papà accusato di abusi Rinviata la sentenza

Violenza sulla bimba: il pm chiede la condanna, l'uomo si dichiara innocente

di CLAUDIO ERNE

Sei anni e mezzo di carcere. Li ha chiesti il pm Cristina Bacer per un padre quarantenne accusato di violenza sessuale sulla figlia di quattro. «Sono innocente, respingo ogni accusa» ha sempre affermato l'imputato che non si è sottratto ad alcuna udienza, non ha nascosto il suo volto né il suo nome nonostante le terribili accuse. I difensori, gli avvocati Tiziana Benussi e Guglielmo Gullotta, fin dall'apertura dell'inchiesta si sono battuti per provare l'assoluta estraneità del loro cliente da quanto gli viene attribuito. Ieri dopo cinque ore di discussione serrata hanno chiesto l'assoluzione per il padre accusato di essere un pedofilo incestuoso. L'ampia discussione non è stata però sufficiente per arrivare alla sentenza. Il presidente del Tribunale Alberto Da Rin ha rinviato la conclusione del processo al prossimo 6 novembre quando la pm Cristina Bacer, l'avvocato Guido Fabbretti che rappresenta la bambina, e i difensori del papà, prenderanno nuovamente la parola prima che i tre giudici si ritirino in camera di consiglio.

L'inchiesta si era avviata nel 2005 quando la madre aveva raccolto qualche indizio inquietante nel comportamento della figlia. I genitori erano da poco separati e i dubbi materni erano stati esplicitati agli esperti di un centro che si occupa di «soggetti deboli». Bambini violati, donne violentate. Nel maggio del 2005 il papà era stato arrestato e rinchiuso ai domiciliari. Il Tribunale del riesame aveva annullato questo provvedimento e aveva messo in libertà l'indagato impedendogli però di avvicinarsi alla bambina e all'altro figlio. L'ambiente sociale in cui l'inchiesta si è sviluppata è tutt'altro che degradato o marginale. L'imputato lavora come funzionario in una compagnia di assicurazione.

Pistola rubata e falsa identità Tre anni a un muratore serbo

Tre anni di carcere sono stati inflitti ieri dal giudice Massimo Tomassini a Vlada Mijalovic, un muratore serbo di vent'anni che nel marzo del 2007 era stato bloccato dalla polizia in via Vecellio mentre aveva addosso una pistola semiautomatica «Klimber» calibro 45 e un caricatore con sette colpi. Teneva l'arma in una fondina a sgancio rapido assicurata alla cintura dei pantaloni. La pistola era stata rubata pochi giorni prima a Claudio Zonch che la deteneva regolarmente all'interno di un armadio blindato.

Al momento dell'arresto il giovane aveva detto di chiamarsi Riccardo Rok, di essere nato a Parigi e di avere la nazionalità slovena. Aveva anche esibito un passaporto, poi risultato falso come la sua identità. In aula ha dovuto rispondere anche di questo reato assieme alle imputazioni di detenzione d'armi e di ricettazione. Il pm Maddalena Chergia aveva proposto una condanna più pesante: tre anni e due mesi di carcere.

Bancarotta fraudolenta, chiesto il processo per Niccolini

L'ex parlamentare: «Sono io il truffato». Un altro indagato. Spariti 90mila euro dopo il crac di un'azienda farmaceutica

Bancarotta fraudolenta conseguente al fallimento di un'azienda farmaceutica con la scomparsa di 90mila euro attraverso false fatture.

Per questo reato la procura ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex parlamentare - dapprima leghista, poi passato a Forza Italia - Gualberto Niccolini, 67 anni, per molti anni giornalista. Con lui è sotto accusa il commercialista romano Cesare Attanasio, 73 anni, amministratore della società finita sotto inchiesta.

«La verità è che sono stato truffato. Sono io la vittima. Sono presidente della Macrochip, una società che avrebbe dovuto commercializzare un brevetto per i test diagnostici del cancro alla prostata, ma non conoscevo la situazione contabile. All'improvviso mi sono trovato sotto inchiesta. L'ho anche detto quando mi hanno interrogato in procura», ha affermato l'ex parlamentare.

Niccolini è accusato, assieme al commercialista romano amministrato-



L'ex parlamentare Gualberto Niccolini finito sotto inchiesta dopo il fallimento di una società di cui era presidente

re della società che aveva sede all'Area di ricerca, di aver distratto e dissipato una considerevole somma dell'ordine di oltre 200mila euro. Nel corso delle indagini i finanziari hanno scoperto la misteriosa sparizione di 90 mila euro in contanti, somma che era uscita formalmente dalle casse aziendali attraverso due fatture false emesse a nome di un'altra società. In

pratica «fondi neri» sui quali sono in corso altri accertamenti da parte della Guardia di finanza.

La Macrochip era fallita nel luglio dello scorso anno dopo un'azione avviata dalle banche creditrici. Era riuscita a ottenere un rilevante contributo dal ministero per la Ricerca scientifica: contributo che però, per una serie di problemi connessi all'entità del capitale

sociale, non era mai stato erogato. La Macrochip era stata costituita nel 1996, quando Niccolini frequentava già la Camera dei deputati. Il commercialista Attanasio lo aveva conosciuto - come risulta dagli investigatori - al circolo canottieri Aniene, uno dei più esclusivi della Capitale.

I debiti per oltre 300 mila euro - come aveva accertato il curatore Piergiorgio Renier - erano riferiti alle esposizioni nei confronti di alcuni istituti di credito ma anche dell'Area science park, nella cui struttura aveva sede la stessa Macrochip che non aveva corrisposto i canoni d'affitto. Era emerso che dopo il fallimento erano spariti i soldi dalla cassa. «Quelle fatture - ha spiegato il difensore di Niccolini, Alberto Tarlao - riguardavano alcune iniziative pubblicitarie delle quali il mio assistito è venuto a conoscenza solo dopo il fallimento. Anche perché la società di pubblicità non le aveva mai emesse». (c.b.)



Un'immagine scattata subito dopo l'incidente in cui ha perso la vita Davide Bressan

IL RIESAME: POTREBBE RIMETTERSI IN AUTO UBRIACO

Bimbo travolto, guidatore resta ai domiciliari

Niente libertà per Marzio Sai, il camionista-magazziniere accusato di aver travolto e ucciso, mentre guidava ubriaco, Davide Bressan di 9 anni. Lo ha deciso il Tribunale del riesame che ha respinto il ricorso presentato dai difensori, gli avvocati Antonio Regazzo e Carmelo Tonon. L'in-

dagato dal 7 settembre è rinchiuso ai domiciliari nella sua abitazione di via di Servola 114. Secondo l'ordinanza di custodia firmata dal giudice Enzo Truncellito esiste la concreta possibilità che Marzio Sai si metta nuovamente alla guida di un mezzo dopo aver abbondantemente bevuto.



Dodò la culla della notte

ARREDAMENTI LANZA PRESENTA le ultime novità della zona notte

ACQUISTARE CACCARO IN FIERA CONVIENE

L'offerta "FIERA" continua fino al **31 ottobre**
al Centrolanza e si estende
a tutto ciò che può servire per la tua casa

24 MESI A INTERESSI ZERO

Presenti in Fiera "Casa Moderna" Udine
dal 27 settembre al 6 ottobre - Pad. 6

TRIESTE - Strada Statale 202 - uscita autostrada Prosecco
tel. 040 225 498 - e-mail info@lanzarreda.it



I POLITICI



GLI STRANIERI



Nella prima foto a sinistra politici in platea: si riconoscono Rosato, Lupieri e Cosolini. Nelle altre immagini esponenti delle tante comunità presenti a Trieste che hanno partecipato all'incontro pubblico al teatro Miela (Foto Lasorte)

AFFOLLATA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DAL PD

Gli stranieri di Trieste: il nemico? La burocrazia

«Qui non c'è razzismo, è ormai casa nostra ma il permesso di soggiorno è un calvario». Incontro pubblico al Miela

di TIZIANA CARPINELLI

«Non è il razzismo bensì il permesso di soggiorno, con le sue logoranti trafale burocratiche, che ci costringe a essere dei cittadini di serie B». Chiedono che si guardi a loro sgomberando la mente dai pregiudizi, con occhi nuovi, puliti, neutri. Gli stessi occhi con cui un triestino giudicherebbe un altro triestino. Perché, per chi si trova costretto - dalla fame o dalla ferocia di un governo - ad abbandonare la propria terra, la prima violenza è quella dello sradicamento. Ma la seconda - la più atroce - è di non essere accettati dal Paese su cui si è scelto di scommettere l'intera vita.

Sono i romeni di San Giusto, i cinesi di Borgo Teresiano, gli albanesi di San Giacomo, i serbi di Largo Barriera: persone venute qui per studiare, lavorare, formare una famiglia. Diciannovemila individui «non autoctoni», di cui 13 mila extracomunitari, residenti a Trieste. Donne e uomini quotidianamente scrutati dall'alto in basso, perché vestono diversamente, mangiano diversamente, parlano diversamente.

Ieri sera, queste persone, si sono raccontate nella sala del teatro Miela, durante un incontro indetto dal Pd, e hanno descritto le difficoltà vissute da uno straniero in Italia. Anche nella nostra «mittel-etnica» città. Che pure, secondo il rapporto «Migrantes» della Caritas, risulta essere uno dei comuni italiani dove il livello di integrazione è tra i migliori.

E allora forse non è un caso se dalle loro testimonianze emerge che il problema maggiore - quello davvero insormontabile - non è rappresentato dal razzismo bensì dalla burocrazia. In primis dal sistema di rilascio dei permessi di soggiorno. Lo sa bene Jelena Zilic, 35 anni, nata a Belgrado e giunta a Trieste, con in tasca una laurea in Chimica, per conseguire il dottorato di ricerca: «Ogni 12 mesi, per sei anni, in fila dietro altre persone che attendono di diventare cittadini di serie A. Questo è il permesso di soggiorno - dice -. Che interesse c'è a rendere amara la vita delle persone? A mettere il bastone tra le ruote a qualcuno deciso comunque a diventare triestino? Durante i primi quattro anni di permanenza qui, quando avevo solo la residenza domiciliare, ho potuto guidare l'automobile utilizzando la mia patente serba, riconosciuta come documento internazionale. Poi, una volta ottenuta la sospirata carta d'identità, no, non è stato più possibile: mi hanno detto che o facevo la patente italiana entro un anno o non avrei mai più viaggiato in auto, perché avrei rischiato il sequestro del mezzo. Insomma, dopo quattro anni di libera circolazione con patente serba,

ero diventata un pericolo pubblico!». «E meglio che non parlo - afferma Zoran Radovic, 43 anni, da 8 a Trieste ma nato a Jombor - una cosa, però, la voglio dire comunque: per un giorno, chi sta dietro gli sportelli della Questura, dovrebbe venire a lavorare in un cantiere edile, per capire com'è la vita di un immigrato. Non siamo bestie, né delinquenti! Io, qui, ci voglio vivere. Per dare un futuro migliore alla mia famiglia e non per fare del male». Non è più facile per i ricercatori: «Quando arriva il permesso di soggiorno ormai è già scaduto, perché la data trascritta si riferisce alla presentazione della richiesta e non all'effettiva consegna - riferisce il biologo Madhu-

ri Bhuvanagiri, 28 anni, originario di Hyderabad - in Germania o in Olanda risulta molto più semplice soggiornare in un Paese. Qui no ed è un peccato perché Trieste è una città bellissima, che ti accoglie bene e che, sotto il profilo della tecnologia o della formazione, offre moltissimo». A volte, invece, le difficoltà sono dettate dalla ricerca di un'occupazione: «Sono venuto a Trieste tre anni fa - spiega padre Eusebio Negrea, 34 anni, originario di Iasi - sono stato inviato qui dai miei superiori per fondare la comunità spirituale dei romeni, che nel 2005 erano circa un migliaio mentre oggi sono oltre il doppio. Nel mio paese, i sacerdoti ortodossi vivono grazie a un contributo sta-

tale fissato per legge: a Trieste non è possibile, né posso contare sull'8 per mille. Ho dovuto quindi cercare un lavoro, ma la laurea in Teologia non mi ha aiutato. Per un paio di mesi ho corretto bollette in un punto-internet, poi ho lavorato come operaio sulle navi da crociera tra Genova e Monfalcone, mentre da un anno circa sono occupato in una ditta di metalmeccanica. Certo non immaginavo sarebbe stata così dura! Oggi i romeni non sono ben visti dagli italiani ma io credo che in parte il problema sia legato alla non conoscenza della nostra cultura. Certo, alcune persone non si sono comportate bene, ma penso ciò sia avvenuto perché hanno patito l'assenza di diritti in Ro-

mania, prima della caduta del comunismo». «A 20 anni sono salita per la prima volta su un aereo e sono venuta qui - conclude la mediatrice culturale Mouna Fares, 40 anni, nata a Beirut - mi sono voltata indietro e ho visto saltare in aria l'aeroporto, a causa dei bombardamenti. Ho sputato a terra e mi sono detta: "Io non tornerò mai più qui". Se un *passer* mi avesse chiesto 5 mila dollari per portarmi via me ne sarei andata: pure in missione in qualche paese martoriato dalla fame, sarei andata! Tutto, per non patire più la guerra...Ora questa è la mia terra: ho partorito una figlia al Burlo e so che sono così italiana che se non bevo un caffè espresso non mi sento a casa».

di GABRIELLA ZIANI

Ci sarà anche il cardinale John Njue, arcivescovo di Nairobi, alla cerimonia di beatificazione di don Francesco Bonifacio questo pomeriggio alle 16 nella cattedrale di San Giusto. E arriverà il vicepresidente della Camera, Rocco Buttiglione, presidente nazionale dell'Udc: ma non parlerà di politica. Accanto al vescovo Ravagnani, a presiedere il rito, ci sarà l'inviato di papa Benedetto XVI, monsignor Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle cause dei santi. Nelle prime file vescovi del Triveneto, delle diocesi dell'Istria (Capodistria e Parenzo e Pola), e il vescovo assistente nazionale dell'Azione cattolica, monsignor Domenico Sigalini.

ARRIVARE. I cittadini di Trieste potranno solo assistere lungo le pareti della cattedrale e stare disciplinatamente in piedi, dopo essere arrivati col bus navetta che ogni 8-10 minuti dalle 14.30 in poi partirà da piazza Goldoni (ponte della Fabra): chiusi tutti gli accessi per le automobili, da piazza Vico a via Donata, nessun posto a sedere se non fuori dalla cattedrale, su sedie all'aperto, dove verrà squadrato anche un grande schermo che trasmetterà



Francesco Bonifacio bambino con la famiglia



Il futuro sacerdote negli anni del seminario

LA CERIMONIA A SAN GIUSTO

Oggi don Bonifacio diventa beato

Strade chiuse al traffico, c'è un bus-navetta da piazza Goldoni

le riprese di Telechiara, rilanciate poi sul satellite da Telepace, e così visibili anche in Slovenia e Croazia.

STORIA. Lo sforzo organizzativo della diocesi triestina è stato massiccio, è la prima volta che a Trieste si beatifica qualcuno e in special modo la storia di Bonifacio, ucciso in Istria dai titini, conferisce all'avvenimento un'impressionante peso specifico storico e politico, anche se la Chiesa si dimostra attenta al tono equilibrato e punta soprattutto a indicare devozione per l'umile sacerdote. Pur nella chiarez-

za degli argomenti: Ravagnani (egli stesso istriano) è stato sempre un narratore esplicito in tema di storia (la situazione dell'Istria), di politica (la persecuzione anticristiana e la «perversa ideologia» citata senza giri di parole) e di cronaca (la necessità della pacificazione oggi in queste terre). Le organizzazioni degli esuli istriani non hanno fatto peraltro il loro simbolico martire. Sulla sede hanno esposto gigantografie e oggi porteranno i labari. Inizialmente previsti all'interno di San Giusto, saranno invece lasciati sulla soglia.

ORARI. Si potrà accede-

re alla cattedrale dalle 15 alle 15.30. Il servizio d'ordine sarà assicurato da scout e altri volontari. Poste italiane ha concesso un annullo filatelico figurato: oggi in piazza della Cattedrale 4, dalle 13 alle 19, sarà attivo un ufficio postale per annullare la corrispondenza già affrancata, o vendere francobolli e fare raccomandate. Il Comitato organizzatore dell'evento mette in vendita una cartolina. A offerta libera sarà dato un libro, «Fedele a Cristo fino al martirio», che raccoglie immagini, testimonianze e scritti su don Bonifacio e che reca in copertina il ma-

nifesto ideato da Massimo Cetin. Il Comune ha reso gratuito l'ingresso al castello e alla mostra sul Medioevo.

FIGURA. Di Francesco Bonifacio, nato a Pirano il 7 settembre 1912, secondo di sette figli in una modesta famiglia, si ricordano poche date e circostanze: fu ordinato sacerdote il 27 dicembre 1937 a San Giusto, fu sacerdote a Cittanova e poi a Villa Gardossi, si circondò di giovani e promosse l'Azione cattolica, teneva catechismo ai bambini, scriveva nei suoi quadernetti riflessioni sulla pratica religiosa e sull'apostolato dei laici.

SANTINO. Dopo la guerra, nel clima di persecuzione religiosa, chiese al vescovo Santin se fosse meglio scappare o restare, gli fu detto di restare e ne fu contento. Solo pochi giorni dopo l'agguato e la morte, la sera dell'11 settembre 1946. Dopo decenni di tentativi, raccolta di testimonianze e documenti, «tribunali», interviste, il 3 luglio scorso Benedetto XVI ha riconosciuto il martirio del giovane prete consentendo che la cerimonia di beatificazione si tenesse a Trieste. Ravagnani, per Bonifacio, ha scritto anche una preghiera che appare in un «santino» corredato di foto del nuovo beato e della sua biografia.

» IN BREVE

ESCLUSI RISCHI DI ESPLOSIONI
Odore di gas a San Vito,
100 telefonate ai pompieri

Oltre 100 telefonate in pochi minuti, ieri pomeriggio, sono arrivate al centralino dei Vigili del fuoco. Si trattava di cittadini, soprattutto abitanti in zona San Vito e via D'Alviano, preoccupati per un intenso odore di gas percepibile per le strade. Il loro timore era quello di una possibile fuga con rischio di esplosioni o intossicazioni. Dal comando dei Vigili del fuoco sono usciti immediatamente gli uomini del Nucleo biologico radioattivo (un furgone e una campagnola di appoggio) ma, come supposto fin dall'inizio, allargate le verifiche fino alla Ferriera, hanno appurato trattarsi dell'odore di idrocarburi emanato da qualche fabbrica. Nessun rischio di deflagrazione, dunque, ma solo fastidi per l'olfatto dei residenti. Da gennaio, gli interventi per questo motivo sono già stati più di 70.

COSÌ LA CERIMONIA	
DOVE	
A San Giusto	
QUANDO	
Alle 16. Ingresso dalle 15 alle 15.30	
COME	
Bus-navetta: in piazza Goldoni dalle 14.30. Anche per il ritorno	
VIABILITÀ	
Chiusura al traffico da piazza Vico a via Donata	
DURATA	
Un'ora e mezzo	
POSTI	
Solo in piedi, nella cattedrale. Sedie all'esterno	
EVENTI	
Annullo postale, libro-biografia, cartoline	



1953: L'ITALIA ERA GIÀ QUI PITTURA ITALIANA CONTEMPORANEA A TRIESTE

Civico Museo Revoltella, Trieste
6 giugno > 30 ottobre 2008

Civico Museo Revoltella
Galleria d'arte moderna
via Diaz 27, Trieste
T + 39 040 6754350
www.museorevoltella.it

6 giugno > 30 ottobre 2008
tutti i giorni dalle 10 alle 18
martedì chiuso

Ufficio Stampa e Promozione
Studio Sandrinelli, Trieste
T + 39 040 362636
F + 39 040 363133
info@studiosandrinelli.com

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

smatS
Società Museo d'Arte Moderna

MINISTERO
DEI BENI E
DELL'ATTIVITÀ
CULTURALE
Soprintendenza per i Beni Architettonici ed
il paesaggio e per il patrimonio storico artistico
ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia

Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura

Civico Museo Revoltella
Galleria d'arte moderna

Fondazione
FONDAZIONE TRIESTINA

LO STUDIO DEL GEOLOGO

Pubbllichiamo la prima puntata di un'analisi del geologo Livio Sirovich sul progetto per realizzare un impianto di rigassificazione in provincia di Trieste. L'impianto preso in esame è quello della società spagnola Gas Natural e l'area che andrebbe a occupare è quella dell'ex Esso.

di LIVIO SIROVICH

È ormai possibile fare il punto sulla sicurezza e sulle conseguenze ambientali del rigassificatore che la multinazionale spagnola Gas Natural propone di costruire a Zaule. La valutazione del progetto da parte della Commissione «Via» (valutazione impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente si è conclusa dopo che la Gas Natural in aprile aveva presentato gli ultimi documenti integrativi.

Ed è trapelata la notizia che il parere della Commissione è stato favorevole, sia pure con una serie di raccomandazioni (favorevole il 48,3% dei 58 componenti, nessun contrario, ma ben 12 astenuti e 18 assenti). Non resta che attendere la decisione congiunta dei ministri dell'Ambiente (Prestigiacomo) e dei Beni culturali (Bondi).

SICUREZZA EFFETTO DOMINO

L'espressione «effetto domino» indica ipotetici incidenti industriali a catena, ad esempio incendi, che possano innescarsi dal rigassificatore verso l'esterno, oppure dagli stabilimenti circostanti verso il rigassificatore. Lo studio principale dell'«effetto domino» è rimasto quello del dicembre 2006, non più aggiornato. Teniamo presente che il rigassificatore sarà a 120-150 metri dalle prime case e capannoni commerciali-artigianali della zona Errera-Giarizzone e confinerà con il terminal petrolifero e l'inceneritore.

Scrivono i consulenti di GasNatural: «Per quanto riguarda le modalità di valutazione ed i criteri da adottare nell'analisi, non sono ancora state emanate (in Italia, n.d.r.) norme cogenti». Ci si ritiene quindi autorizzati - scrivono gli autori - a non esaminare l'effetto domino verso l'esterno, ma solo quello dagli impianti circostanti verso il rigassificatore. Tutti i possibili incidenti industriali esterni elencati sono per altro di lie-

In una foto d'archivio un sopralluogo nell'area ex Esso che dovrebbe ospitare l'impianto



Dopo il «Via»
atteso il parere
di due ministeri

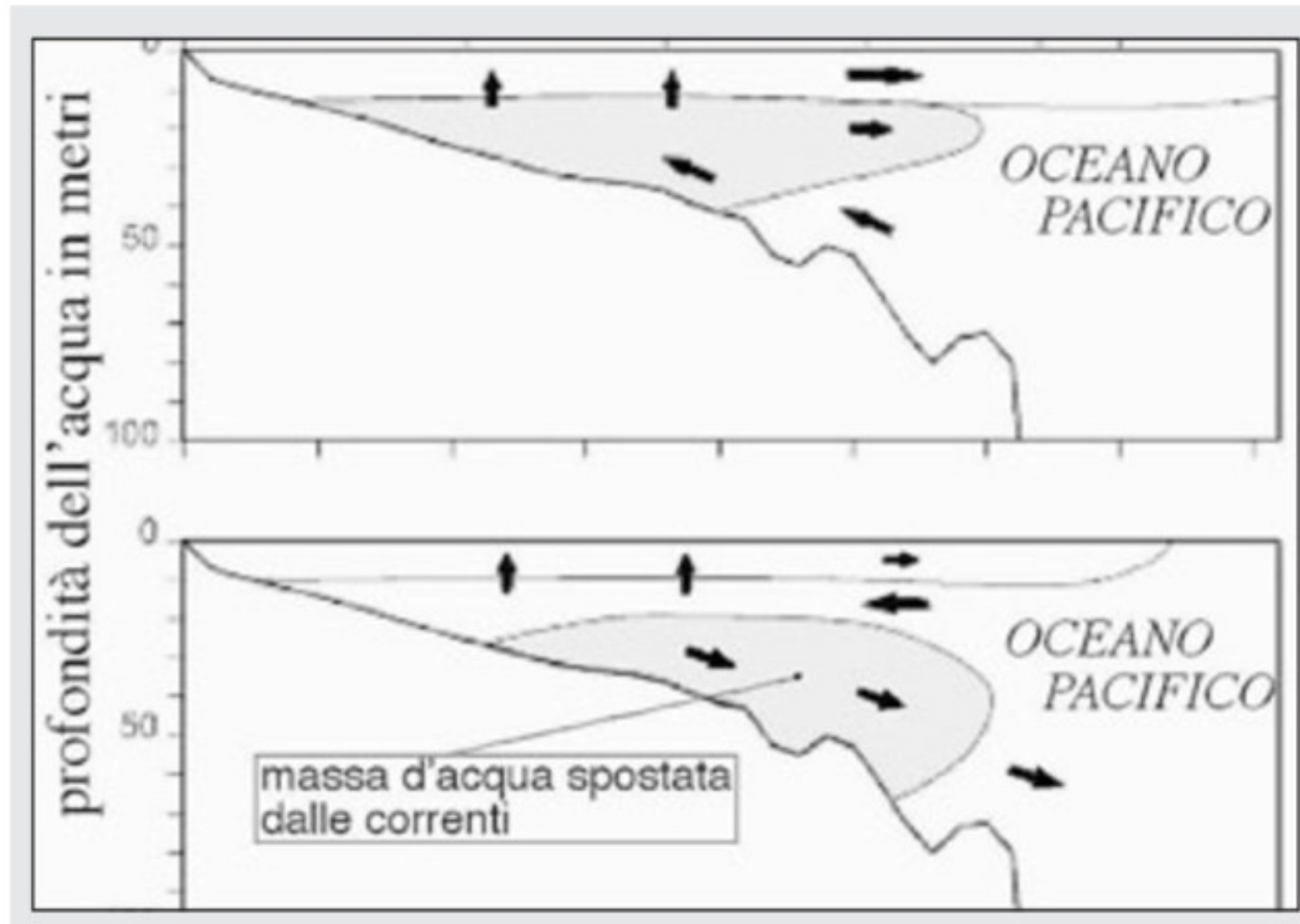


Gli approfondimenti sul progetto di Zaule sono di uno sconosciuto ingegnere per una società del Lussemburgo



Rigassificatore: garanzie e dubbi

I periti di Gas Natural: nessun effetto domino. Ma ci sono zone d'ombra



ve entità. Fra i pericoli esterni, vengono anche considerate le conseguenze di possibili maremoti innescati da terremoti nella regione.

Qui una verifica puntuale è più facile che nel caso precedente dei lievi incidenti esterni e purtroppo i numeri riguardanti i «Principali eventi sismici avvenuti in Friuli Venezia Giulia negli ultimi 500 anni» sono sbagliati. Ad esempio, alla scossa del 15 settembre 1976 in Friuli (la terza di quell'anno terribile) vie-

ne attribuita un'energia trenta volte più alta del terremoto del 6 maggio (che fu ben più forte e fece mille vittime). Vengono inoltre indicati un terremoto nel 1964 nel «Carso» con un'irrealistica magnitudo 6,5 (più di quello del 6 maggio 1976) ed uno a Gemona nel 1511 con valore addirittura 8.

Com'è noto, le navi gasiere possono costituire un punto «debole» della sicurezza. Ma, avendo scelto di guardare solo gli incidenti «esterni», i

consulenti in questione hanno ritenuto di non dover toccare l'argomento perché le gasiere sarebbero «interne» al ciclo di lavorazione. Essi esaminano invece l'incidentalità delle semplici autocisterne dirette agli impianti della zona, perché possono costituire pericolo dall'esterno verso il rigassificatore. Una volta affrontato l'effetto domino in modo così parziale, il risultato dichiarato dallo studio è del tutto rassicurante. Chi ne sono gli autori?



PRESENTI CINQUE IMPIANTI

Il confronto con la baia di Tokyo

Nel 2007, l'ex presidente della Regione dichiarò ripetutamente: «Ricordo che nella baia di Tokyo, che è profonda 16 metri contro i 22 del golfo di Trieste, e che è grande circa il doppio, ci sono 5 terminal di rigassificazione e non è stato mai rilevato alcun problema di temperatura dell'acqua. Quindi anche questo è un problema inesistente».

Come si vede dalla sezione qui accanto, quella baia è invece lunga circa 60 km, con profondità crescenti oltre gli 80 m fino a sprofondare nel Pacifico. Fujiwara e Yamada (J.G.R., 2002) avevano già calcolato che le forti maree giornaliere, le correnti oceaniche ed il regime monsonico ne rinnovano tutto il volume d'acqua in soli 8-16 giorni.

Il consulente di GasNatural, Alatec, che conosceva la nostra baia, nel 2006 aveva scritto: è «un bacino in cui le correnti sono molto deboli ed il ricambio con il mare aperto praticamente nullo», ma è stato sostituito.

CHI SONO I CONSULENTI

La relazione reca il logo di un Consorzio «per l'ingegneria delle georisorse» fra alcune università italiane, Trieste compresa, ma non è firmata né risultano i nomi degli estensori. Tuttavia, nella pagina e mezza di accompagnamento, la società anonima di diritto lussemburghese Medea, con sede in una casetta di Massagno, Lugano, di cui si è molto parlato in pas-

sato, la attribuisce (non si sa se a torto o a ragione) al «Prof. P. Bevilacqua dell'Università di Trieste in qualità di responsabile scientifico e da un team di esperti del settore».

A fronte di queste stranezze, non risultano agli atti studi di approfondimento chiesti dalla Regione o dal Ministero. La stessa pagina e mezza dell'anonima lussemburghese, preparata da uno sconosciuto ingegnere campano poco più che trentenne, accredita sce-

nari tranquillizzanti anche in caso di attacchi terroristici: «la tipologia di mezzi impiegati e le relative modalità realizzative di un atto terroristico, rendono altamente probabile, se non scontato, l'immediato innescio di un pool-fire (incendio di pozza di gas liquido in evaporazione; un caso relativamente poco allarmante, n.d.r.) di dimensioni limitate e tali da presentare una distanza di rispetto compatibile con il dimensionamento del canale di accesso e del bacino di evoluzione».

Vediamo di capire. Cos'è la «distanza di rispetto»? Quella oltre la quale si riportano serie ustioni sulla pelle se si rimane esposti per più di 40 secondi. In pratica, questo documento valuta che, verso sud, il tratto di mare largo circa 1000-1200 metri sia sufficiente ai mugugani per non rimanere gravemente ustionati in pochi secondi. Ma non dice cosa avverrebbe verso la zona abitata a nord (Giarizzone-Errera ecc.) e quale effetto avrebbe questo calore sull'adiacente terminal petrolifero e sugli impianti vicini (G.T.S. deposito gas liquefatti, Ferriera Servola, Linde Gas Italia produzione e deposito, S.Lo.Ne. e Depositi costieri S.p.A. oli minerali, chimica e petrolchimica Alder, Chiurlo prodotti combustibili), né il motivo per cui eventuali terroristi (che a Zaule distrussero alcuni depositi di petrolio già nel 1972) non dovrebbero essere capaci di causare danni gravi alle navi gasiere o ai depositi a terra, riuscendo viceversa a provocare solo un incendio «di dimensioni limitate».

(1-continua)

I CONTROLLI

Un'obiezione sorge spontanea: tutti questi studi sono stati pure esaminati dai tecnici preposti ed anche dalla supercommissione ministeriale. Possibile che nessuna Regione in Italia sia dotata di funzionari capaci di fare le pulci ad un consulente internazionale che usa codici idraulici tridimensionali, oppure (ancora per Zaule) l'assai discusso metodo di calcolo del rischio sismico del famoso consulente privato inglese Gordon Woo, che può consentire dimensionamenti meno costosi delle strutture (ma anche meno sicuri)?

Nel caso di Zaule (GasNatural) e Grado (progetto Endesa), alcuni funzionari hanno chiesto alla Regione l'aiuto di istituzioni scientifiche esterne per misure sperimentali e calcoli di controllo. Ma non sono stati esauditi.

E la supercommissione ministeriale? Discorso complesso. In parte politicamente lottizzata, forte presenza di avvocati in rapporto ai tecnicisti, dubbia presenza di specialisti in modellistica marina (sismica, etc.) in grado di sopperire alle carenze di base delle analisi. E poi sono inondati da centinaia di documenti spesso inutili, costretti a dividersi in gruppetti istruttori di 2-3 esperti, senza potersi avvalere di efficienti servizi tecnico-scientifici dello Stato. Perché il problema è anche questo e lo sanno più che bene i super-liberisti statunitensi: solo la ricerca pubblica può garantire analisi e controlli indipendenti, volti al bene complessivo della Comunità. (L.s.)

OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO



Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949



**VI ASPETTIAMO
PER UNA PROVA
GRATUITA!**

NUOVA GESTIONE CONTINUA LA GRANDE APERTURA!

... E PAGHI FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO**

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 16 OTTOBRE. Non cumulabili con altre in corso. Fino ad esaurimento scorte. *Le quantità disponibili fanno riferimento al totale dei punti vendita di Trento, Cento, Mareno, Monfalcone, Udine e Schio. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori tipografici e/o omissioni. **FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI INTERESSI ZERO (TAN 0,00%, TAEG 0,00%), TAEG MAX 7,65% da 12 fino a 18 mesi: importo minimo 200,00 euro anche cumulabile su tutti i prodotti contrassegnati sul punto vendita. Costi di attivazione pratica variabili in funzione dell'importo e della durata del finanziamento e NON INCLUSE NEL PREZZO DEL PRODOTTO. Esempio: importo del bene 1.000 euro + spese istruttoria 5,75% pari a 57,5 euro + totale importo finanziato 1.057,5 euro rimborsabile in 18 rate da 58,75 euro ciascuna (TAN 0,00%, TAEG 7,39%). Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e finanziarie si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Marcopolo Expert.



LG
TV COLOR
32LC41

- Luminosità 450 cd/m²
- Contrasto 5.000:1
- Angolo di visione 178°/178°
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC, 2 prese scart

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€399



OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 300 PEZZI*

€129

GARMIN
NAVIGATORE SATELLITARE
NUVI 250 PINK

- Display da 3.5" LCD TFT
- Allarme poi autovelox
- Visualizzatore 3d
- Connessione Usb



acer
NOTEBOOK

ASPIRE A59205A3G16MI

- Processore Intel Core 2 Duo T5550 (1.83 GHz)
- Masterizzatore DVD RW Double Layer
- Webcam, Wi-Fi 802.11 a/b/g

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 40 PEZZI*

€499

CLASSE
A++

CARICO
5KG

800
GIRI

TIMER



Whirlpool

LAVATRICE CARICA FRONTALE AWOD4112

- Regolazione automatica dei consumi
- Termostato regolabile
- Opzioni: Prelavaggio, Lavaggio intensivo, Antipiega
- Sensore anti-schiuma
- Dimensioni: (HxLxP): 85x59,5x54 cm

OCCASIONISSIMA
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€239

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 16 OTTOBRE 2008



SCOPRI IL NUOVO SERVIZIO CALL&SHOP!

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

LA NUOVA VIABILITA' PREVISTA DAL COMUNE



Claudio Gallinucci



Consilia Muolo



Giordano Crevatin



Fulvio Stigli



Laura Dijust



Daria Benedetti



Maria Rosaria Liso



Michela Luttini

«S. Luigi, piano traffico da valutare»

I residenti: studiare al meglio gli effetti delle modifiche prima di attuarle

I residenti di San Luigi chiedono un approfondimento. Il piano rionale del traffico, che prevede varie modifiche alla circolazione con l'istituzione di una serie di sensi unici, di limitazioni e divieti di sosta, li coglie in contropiede.

Prima di vedere attuata qualsiasi novità, gli abitanti preferirebbero si facessero studi più dettagliati. «Ricordo tanti anni fa - spiega Fulvio Stigli, che ha le idee molto chiare sul tema - quando si operò una radicale trasformazione del traffico in centro città. Prima di decidere quali provvedimenti adottare il Comune si affidò a esperti giapponesi che per mesi monitorarono il traffico, il numero dei passaggi in alcune vie e, solo dopo un'attenta valutazione, decisero quali iniziative assumere. Oggi credo si debba fare la stessa cosa qui a San Luigi - sottolinea - partendo dal presupposto che la via del Farneto, che dovrebbe essere interessata da una delle novità di maggiore rilievo, è l'arteria di riferimento per l'intero rione. E attraverso di essa che si snoda la maggior quantità di traffico da e per San Luigi, perciò se la si chiude per lavori il traffico inevitabilmente andrebbe a intasare altre strade che collegano il nostro rione al centro di Trieste».

Daria Benedetti insiste su un concetto: «Mi sembra che tutto sommato qui a San Luigi si stia abbastanza bene così - afferma - e non sono d'accordo sui restringimenti delle carreggiate e sull'adozione di un numero così cospicuo di divieti. Non vorrei che, per venire al lavoro, qui a San Luigi, fosse necessario all'improvviso fare giri lunghissimi».

Anche Giordano Crevatin la pensa così: «Quando via del Farneto venne chiusa per lavori, anni fa, fu un autentico disastro, gli automobilisti erano costretti a tortuosi giri nelle più piccole vie del rione. Un esempio per tutti è quello di via dei Porta, che collega rapidamente il rione alla città, ma è stretta e caratterizzata da una grande pendenza, perciò di non facile percorribilità».

Consilia Muolo richiama l'attenzione del Comune su un altro tema: «Dovrebbero preoccuparsi prima dei marciapiedi che in molti punti del rione non sono percorribili con sufficiente sicurezza - denuncia - soprattutto da parte degli anziani.



La chiesa del rione di San Luigi, dalla copertura caratteristica

Nel tratto di via Marchesetti tra via dei Mille e via Zampieri tutto il passaggio riservato ai pedoni è rovinato. In piazzale Popovich è lo stesso e credo sia importante met-

tere a posto prima queste parti del rione piuttosto che pensare al traffico».

Claudio Gallinucci vive a San Luigi da sei anni e riscontra che «problemi di parcheggio non ce ne

sono, perciò non vedo la necessità di operare scelte così drastiche per quanto concerne questo aspetto. Sono invece d'accordo sull'eliminazione di uno dei due parcheggi che costeggiano la via del Farneto per renderla più scorrevole, mentre chiedo di rendere più visibili gli specchi lungo le principali arterie del rione».

Laura Dijust, titolare di un negozio di via Aldegardi, ha un solo desiderio: «Vorrei che, qualsiasi provvedimento fosse adottato, esso comportasse un aumento di presenze qui nel rione che, soprattutto nei pomeriggi, è deserto o quasi. Sono d'accordo sull'allargamento di via del Farneto, dove spesso ci sono inci-

denti - prosegue - ma vorrei soprattutto che non si imponessero divieti tali da rendere lunghissimo il tragitto per chi come me, viene ogni giorno a lavorare in questo rione».

Maria Rosaria Liso è perplessa sull'ipotesi di creare un parcheggio col disco orario davanti all'Ufficio postale del rione, situato in via Mauroner: «Oramai il disco orario non lo si trova più e il provvedimento mi sembra eccessivo - afferma - meglio sarebbe adottare il sistema della rotazione». Michela Luttini con-

corda: «L'importante è che torni un po' di vita in questo rione di San Luigi, troppo spesso dimenticato e in certi momenti simile a un deserto».

Ugo Salvini



La Barcolana edizione 2007

Barcolana, scattano i divieti

Limitazioni a transito e sosta connesse all'evento

Scattano i divieti e le limitazioni al traffico disposti in vista della Barcolana e delle manifestazioni collaterali. Dalle 20 di stasera fino alla mezzanotte del 14 ottobre verrà istituito il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i veicoli sul rialzo centrale di piazza Ponterosso, sul lato verso il mare. È entrato in vigore fino al 18 ottobre il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i veicoli in via Cassa di Risparmio, nel tratto compreso

tra via Genova e via Bellini. Deroghe previste per i mezzi autorizzati dagli organizzatori della manifestazione, per i mezzi di soccorso in servizio d'emergenza e per le forze di polizia.

Inoltre fino alla mezzanotte del 13 ottobre ci sarà il divieto di sosta e fermata in Riva Gulli, nel piazzale ricavato dalla demolizione della piscina Bianchi. Dalle 8 alle 14 di domenica 12 ottobre, e comunque fino alla fine della gara, senso

unico di marcia in strada del Friuli, con direzione consentita da via del Perarolo a località Prosecco. Tra le altre limitazioni dalle 15 del 9 ottobre alle 6 del 12 ottobre previsto il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i mezzi in piazza Piccola.

Altre modifiche alla viabilità sono legate invece a cantieri in città. In via dell'Officina, per il rifacimento di un muro di sostegno, i lavori si articoleranno in due fasi.

PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO

Si rinnova domani a Barcola la benedizione degli animali

Doppia festa nella parrocchia di San Bartolomeo, a Barcola, per la processione della Madonna del Rosario e per i festeggiamenti in onore di San Francesco, patrono di tutte le creature viventi. Come ogni anno infatti verrà impartita la benedizione agli animali di casa

che condividono le giornate con i loro padroni.

Il rione di Barcola si sta infatti preparando alla grande festa di domani, il cui momento saliente sarà quello della processione che partirà dall'antica chiesa, onorata anche da Silvio Piccolomini divenuto papa con il nome di Pio II con una indulgenza del 1462, e sulla cui facciata spicca oggi il rosone che sino alla fine dell'Ottocento adornava la chiesa di piazza Grande (ora Unità), poi demolita. La processione si snoderà fino alla fontana luminosa. In occasione dell'evento gli abitanti sfoggeranno i tipici e colorati costumi tradizionali.

La ricorrenza religiosa è assai sentita dai barcolani e viene ripetuta ogni anno nella prima domenica di ottobre per festeggiare la Madonna del Rosario che, assieme a San Bartolo-

meo, è co-patrona della chiesetta sebbene non goda della intitolazione.

Nella stessa giornata il parroco don Elio, sul sagrato della chiesa, impartirà la benedizione agli animali in occasione della ricorrenza di San Francesco, fatta slittare da sabato a domenica per dar modo a tutti i fedeli di partecipare e portare i loro «amici» all'appuntamento religioso.

Nel dettaglio, la manifestazione si aprirà con la messa delle 8, alla quale seguirà la processione accompagnata dalla banda. Alla fontana luminosa verrà impartita la benedizione agli animali, molto amato dai bambini, e che ogni anno registra una grande affluenza di famiglie con i loro gatti, cani, criceti e tartarughe che trasformano il bello e antico sagrato in una sorta di allegra arca di Noè.

Alle 11 il momento della benedizione degli animali,

molto amato dai bambini, e che ogni anno registra una grande affluenza di famiglie con i loro gatti, cani, criceti e tartarughe che trasformano il bello e antico sagrato in una sorta di allegra arca di Noè.

Alle 12 la giornata della parrocchia barcolana si concluderà con una messa e una supplica alla Madonna di Pompei in sostegno di chi ricerca la fede. (d.c.)

Processione in costume con la partecipazione della banda



La benedizione alcuni anni fa

«Cattinara, posteggi nell'area del cantiere»

Minisini: utilizzare il villaggio degli operai. Camber: troppo distante dall'ospedale

Il villaggio degli addetti al cantiere della Grande viabilità a Cattinara verrà adibito ad area di sosta per i camper turistici e in parte a parco urbano e sede per l'impiantistica sportiva. La trasformazione del villaggio, ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, si verificherà ovviamente solo al termine dei lavori alla Grande viabilità, la cui inaugurazione è prevista tra circa un mese.

Ma c'è chi propone una soluzione alternativa chiedendo che l'area diventi un park capace di risolvere il problema dei posti auto a Cattinara, dove il traffico è sempre più convulso. Si placherebbe così anche la diatriba sui parcheggi delle due torri dell'Ospedale di Cattinara concessi in appalto dall'Azienda ospedaliera a privati, ma che gran parte del Consiglio comunale vorrebbe tornassero gratuiti.

Lo sostiene il consigliere comunale del Pd Alessandro Minisini, che ha presentato in consiglio comunale una mozione: «Ho presentato la richie-



Uno scorcio del villaggio da anni utilizzato dagli operai impegnati nella costruzione della Grande viabilità

sta di creare parcheggi - dice - dopo che il direttore dell'Ass Franco Zigrino aveva bocciato la proposta, avanzata dalla stessa maggioranza e dal sottoscritto votata, di far ritornare gratuiti i parcheggi delle torri. Gli stalli ricadono sotto il controllo dell'Azienda ospedaliera che li ha dati in gestione per 142 mila euro, mentre il terreno alternativo che propongo, essendo proprietà di privati che già lo hanno dato in affitto per la Grande viabilità, sarebbe presto disponibile per

farne punti sosta gratuiti».

Bandelli specifica però il consiglio comunale abbia deciso di destinare l'area appunto ai camper turistici (con sosta non superiore alle due ore), e come parco urbano e sito per l'impiantistica sportiva: «Se ci sarà però spazio cercheremo anche di ricavare una ventina di parcheggi», concede l'assessore, «ma non siamo disposti a togliere le castagne dal fuoco all'Azienda sanitaria, fermo restando che sono contrario alla sosta a pagamento per l'ospedale».

Simile il parere del consigliere forzista Piero Camber: «Promuoveremo con la commissione sesta un incontro con il direttore dell'Ass Zigrino per discutere il problema dei parcheggi a pagamento. È impensabile che al di fuori di un ospedale si debba pagare la sosta». La consigliera di Forza Italia Raffaella Del Punta, che in una mozione (condivisa con qualche distinguo dall'opposizione) un paio di giorni fa aveva chiesto all'Azienda un ripensamento, aggiunge: «Ne discuteremo ancora con Zigrino, anche se non si può imporre nulla».

Entrambi i consiglieri ritengono però che l'idea di istituire un parcheggio nell'area logistica del cantiere non sia di grande utilità perché troppo lontano dal paese e dall'ospedale stesso. «Ma intanto - commenta Minisini - la situazione parcheggi a Cattinara è del tutto critica. Il quadro di parcheggio selvaggio è inoltre destinato a peggiorare per il previsto potenziamento del polo di Cattinara».

Daria Camillucci

COMMISSIONE CONSILIARE

Cimitero per animali

I tempi si allungano

No al progetto dell'Enpa

Si punta a riprendere

quello del Comune

Si allontana la prospettiva di un cimitero per gli animali. Il progetto preliminare commissionato dal Comune all'architetto bresciano Camillo Botticini, per un costo di 45 mila euro, viaggia da anni tra le sale della sesta commissione consiliare e l'aula municipale. E sull'intenzione di abbracciare l'iniziativa dell'Enpa ieri è stato fatto un passo indietro. «Lente di via Marchesetti porti pure avanti il suo progetto - è stato detto ieri in commissione - e presenti un piano dettagliato. Se il progetto è privato non ci sono elementi ostativi». Ma della convenzione con il Comune, di cui pure si era parlato apertamente giorni fa, non si fa parola. «Nessuno in commissione ha avanzato la possibilità che il Comune abbracci quel progetto - riferiscono i consiglieri dell'opposizione - è stato soltanto un passo azzardato del presidente della commissione Roberto Sasso», esponente dell'Udc.

Intanto resta il progetto in project financing, con tanto di ristorante annesso al cimitero. Un progetto che, ascoltando i componenti della Commissione, tutti vorrebbero poter far sparire. «Ma non si può - sottolinea - il consigliere forzista Piero Camber - l'amministrazione non può spendere 45 mila euro e poi gettare tutto nella spazzatura. Nei confronti della Giunta interverrebbe la Corte dei Conti». «Bisognerebbe dimostrare - aggiunge la consigliera Raffaella Del Punta - che il progetto non è più realizzabile o che ci sono stati degli errori nella stesura del progetto che lo rendono diverso da quello commissionato. Ma il problema non si risolve».

Una soluzione potrebbe intravedersi se, aprendo una gara per l'aggiudicazione del progetto, nessun soggetto avanzasse delle proposte. Intanto la commissione, riunitasi ieri per l'ottava volta per discutere proprio del cimitero per gli animali, ha deciso di dare agli tecnici comunali un compito ben preciso: riadattare il progetto. «Con una radicale revisione, - ha spiegato Sasso - limitandone anche l'impatto ambientale ed eliminando strutture inutili, lo ridiscuteremo e lo faremo riapprovare in Consiglio».

Laura Tonerò

Dopo le segnalazioni e i controlli in Cavana, su venditori ambulanti abusivi, nuovi pattugliamenti sono stati avviati, anche su segnalazioni dei residenti, nella zona di San Vito.

VIGILI URBANI
Ambulanti abusivi, controlli a San Vito

«Ho ricevuto in questi giorni una comunicazione da parte del comandante della Polizia municipale Sergio Abbate sulla presenza di ambulanti, suonatori non autorizzati nell'area di piazzale Rosmini. Si tratta di un'area verde da sempre punto di riferimento delle famiglie del rione di San Vito, non solo - spiega Alberto Polacco, presidente della IV Circoscrizione - Questa presenza è riscontrabile tendenzialmente durante il periodo estivo, non a caso il comando ha intensificato i controlli durante questo periodo e mi ha inviato un resoconto. Il personale della Municipale ha intensificato l'attività di controllo della zona, già inserita nell'attività di routine nel primo semestre 2008. In luglio e agosto sono stati eseguiti 48 pattugliamenti per un totale di 25 ore, una presenza quasi giornaliera. Si è accertata una violazione alla legge sul commercio ambulante e una sulla legge sull'immigrazione, conclusa con l'espulsione di un clandestino».

Anche se la presenza di venditori e suonatori è poco presente nella zona, Abbate - spiega Polacco - ha comunque confermato che i controlli continueranno, compatibilmente con le altre priorità di servizio. «Ringrazio la Municipale per la solerzia dimostrata. Il rione di San Vito, grazie anche alla collaborazione dei residenti, si conferma come terreno non fertile per questo genere di fenomeni. Il controllo da parte delle forze dell'ordine - conclude il presidente del parlamentino - è attivo durante tutto l'arco delle 24 ore e i recenti interventi in tema d'illuminazione facilitino il loro importante compito».

Micol Brusafarro

Foci del Timavo, presto la bonifica definitiva: via i residuati bellici

Fondi regionali, area agibile per i sub nel 2009
Il Comune mira a un parco turistico-ambientale

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO-AURISINA Smetteranno di restituire bombe per diventare un parco regionale. Le foci del Timavo, che da dieci anni attendono l'ultima delle operazioni di bonifica per la consistente presenza di ordigni e residuati bellici, torneranno a essere completamente agibili entro la prossima estate. «La Regione ha appena stanziato l'ultima tranches di finanziamento, pari a 200 mila euro, per concludere la messa in sicurezza del sito di San Giovanni», ha annunciato ieri mattina il sindaco di Duino-Aurisina Giorgio Ret. Palestra naturale di sommozzatori triestini e goriziani, appartenenti a corpi militari, squadre di Vigili del fuoco o alle associazioni di Soccorso speleologico, le risorgive potranno nuovamente ospitare le esercitazioni dei sub, oggi costretti a spostarsi in altre regioni alla ricerca di cavità più adatte.

Ma le novità non si esauriscono qui: il Comune ha infatti redatto un piano di riqualificazione dell'intera area e inoltrato la richiesta, così come spiegato da Ret, «di riconoscimento della tutela regionale del nuovo parco, alla stessa stregua della passeggiata Rilke». «Qualche settimana fa - ha riferito il primo citta-

dino - un funzionario del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, su interessamento del sottosegretario Roberto Menia, è venuto da Roma e ha visitato le foci del Timavo, nell'ottica di stilare un accordo programmatico tra Stato e Regione per la valorizzazione del sito: ora siamo in attesa di una risposta, che dovrebbe pervenire a breve. Il progetto di massima stilato da tecnici - aggiunge Ret - prevede tra le altre cose la pulizia dell'area, il ripristino delle sponde a seguito dell'intervento degli artificieri, la posa di panchine e di una segnaletica adeguata. Ciò consentirà di favorire l'afflusso di turisti e visitatori, con riverberi positivi sull'economia locale. Naturalmente, prima di far partire il piano di recupero dovremo attendere la conclusione delle operazioni di bonifica da parte del genio militare di Padova, il quale sarà chiamato a rimuovere gli ultimi 300 ordigni rimasti».

La proposta forse più interessante - perché consentirebbe alle foci del Timavo di compiere un effettivo «salto di qualità» - è stata tuttavia avanzata dall'architetto Alessio Fabbriatore, direttore della Grotta Gigante e speleologo: «Tenuto conto delle rilevante geologiche, idriche, biologiche e archeologiche dell'area - ha esordito - deve essere

istituito il Parco delle risorgive e avviata la procedura di estensione della tutela Unesco all'intero bacino idrografico ipogeo del Timavo, ovvero fino a San Giovanni di Duino, posto che nel tratto sloveno di scorrimento del fiume un tale riconoscimento già esiste».

Come ha infatti ricordato Fabbriatore, le Grotte di San Canziano «risultano inserite dal 1986 nell'elenco del patrimonio culturale naturale dell'Unesco» e «la Slovenia si è impegnata alla loro salvaguardia istituendo il Parco regionale delle Skocjanske jame, sito nel comune di Divaca». «La procedura da attivare, dunque, sarebbe formalmente meno complessa rispetto all'avvio *tout court* del riconoscimento - ha concluso Fabbriatore - e godrebbe già dell'appoggio del professor Hubert Trimmel, presidente dell'Unione internazionale speleologi, il quale in passato ha fatto ottenere la tutela al Parco di San Canzian d'Isonzo».

Il Museo dell'uomo e delle grotte, istituzione di Centro studi carsici della Grotta Gigante, ha peraltro proposto un progetto di studio per il recupero del corpo idrico del Timavo. Informato della richiesta di tutela dell'Unesco, il sindaco Ret ha manifestato «la volontà di approfondire la questione per appoggiare un tale percorso».



Le foci del Timavo attendono la definitiva bonifica dai residuati bellici (foto Fabbriatore)

INTERVERRANNO GLI ARTIFICIERI DI PADOVA

Trecento gli ordigni inesplosi

DUINO-AURISINA Sono trecento, stando a quanto riferito dal sindaco Giorgio Ret, gli ordigni rimasti depositati sul letto del Timavo. Si tratta di avanzati bellici d'ogni sorta: inglesi, tedeschi e titini. «Risultano tutti individuati (per mezzo dell'ausilio di metal detector subacquei, ndr) e ora necessitano soltanto della rimozione», ha spiegato ieri il primo cittadino. Gli artificieri del Genio di Padova, specializzati nelle operazioni subacquee, saranno chiamati a svolgere le operazioni di manipolazione, messa in sicurezza e trasporto del materiale, che do-

vrebbe poi esser fatto brillare in altra sede. Le foci del Timavo, alla fine della Seconda guerra mondiale, si trasformarono di fatto in una sorta di «arsenale di seconda mano» dove tutti abbandonarono ordigni più o meno pericolosi: granate d'artiglieria, bombe da mortaio, cartucce e proiettili. A seguito della segnalazione dei residuati, il Comune emise dieci anni fa un'ordinanza di divieto di immersione, per consentire le prime azioni di recupero da parte del Genio militare. Già in passato, infatti, fu eliminata una quantità significativa di ordigni. (l.c.)

gnità con una qualità di arredo urbano davvero alta», è il commento dell'assessore ai Lavori pubblici di Duino-Aurisina Andrea Humar. «Per ora comunque - prosegue l'assessore - siamo arrivati al 50 per cento delle opere di urbanizzazione previste per quest'area».

E mentre proseguono i lavori inerenti al tratto dell'entrata alla ex cava con il cantiere in funzione da oltre tre mesi, Humar risponde così alle critiche arrivate da alcuni ecologisti per l'abbattimento di diversi alberi nel futuro ingresso alla cava. «Gli alberi in questione sono stati spostati semplicemente più a valle e comunque il progetto sottoscritto dal Comune prevede di piantumare più di diecimila essenze arboree autoctone. Direi quindi che il piano approvato dall'amministrazione comunale non andrà sicuramente a incidere in modo negativo sul nostro paesaggio».

Riccardo Tosques

IL CANTIERE DEL BIVIO IN DIREZIONE EX CAVA DI SISTIANA

Nuovi marciapiedi a Borgo S. Mauro

Sarà risistemato anche il sottopassaggio. Da spostare la fermata bus

ne e di una rampa per portatori di handicap. Confermato poi lo spostamento della fermata dell'autobus di una cinquantina di metri in direzione Trieste con la creazione di un'apposita pensilina.

Novità giungono invece sul fronte marciapiedi. Oltre alla rimessa a nuovo del tratto tra Sistiana-Borgo San Mauro per quanto riguarda il lato mare, verranno riqualificati i marciapiedi che collegano Borgo San Mauro con la Costa dei Barbari con tanto di illuminazione notturna.

Questi interventi, il cui costo è ancora da valutare, verranno apportati dalla proprietà privata della cava e della baia di Sistiana, l'immobiliare

Ss. Gervasio e Protasio, che opererà in accordo con il Comune di Duino Aurisina.

Anche sulle tempistiche permane il punto di

domanda: «Esiste un normale iter di approvazione che prevede il parere del Comune e della Sovrintendenza: quest'ultima dovrà esprimere

un'opinione sulla tipologia dell'intervento. Ma siamo estremamente fiduciosi sul fatto che entro breve Borgo San Mauro avrà una sua nuova di-



Le ruspe al lavoro nell'area



Il sottopassaggio che verrà recuperato

CARABINIERI DI AURISINA

Armi dalla Slovenia: due arrestati

Sono i presunti destinatari di un carico sequestrato mesi fa a Monrupino

Traffico d'armi, il cerchio si è chiuso. I carabinieri di Aurisina hanno arrestato i presunti destinatari delle armi sequestrate nel blitz messo a segno nello scorso mese di marzo a Monrupino. Si tratta di Gaetano D'Alessandro, 53 anni e di Cedimir Djindjic, pure di 53 anni, cittadino dell'ex Jugoslavia.

I due sono stati raggiunti da un provvedimento di custodia caute-

lare del gip Raffaele Morvay emesso su richiesta del pm Federico Frezza. D'Alessandro è stato fermato in un appartamento di Ravenna mentre l'altro uomo era detenuto nel carcere di Ferrara per un'altra causa.

Entrambi e a vario titolo sono accusati di aver organizzato il trasporto dalla Slovenia di tre mitragliette Skorpion, una pistola Zastava con la maticola abrasa, oltre a munizioni e caricatori.

Il blitz era scattato nella notte tra il 16 e il 17 marzo. A un posto di blocco era stata fermata una Volkswagen Polo nel cui bagagliaio, nascosto, c'era un vero e proprio arsenale. Era stato arrestato sul momento il conducente, il corriere delle armi: Daniel Bozic, 30 anni. L'allarme nella caserma dei carabinieri era scattato nel pomeriggio di quello stesso giorno: da qui il posto di blocco istituito



Un posto di blocco

a Monrupino. A lato della carreggiata c'era solo una pattuglia con una Punto messa di traverso. Poco lontano erano pronti gli altri militari. Attorno alle 20 era stato intimato l'alt. Poi, dopo avere chiesto i documen-

ti, i militari avevano ordinato al conducente di aprire il bagagliaio nel quale appunto era nascosta la borsa. Dentro, sotto alcuni indumenti, ecco le armi. Poi la Polo era stata caricata su un carro attrezzi e trasportata nel cortile della caserma di Aurisina. I militari avevano accompagnato l'uomo in manette negli uffici del Nucleo operativo a circa cinque chilometri di distanza.

Le indagini successive a quell'episodio hanno portato ai destinatari di quel carico d'armi: i due l'altro giorno sono stati raggiunti dal provvedimento. Oggi Gaetano D'Alessandro sarà interrogato dal gip Raffaele Morvay. (c.b.)

NELLA CAVERNA A CATTINARA

Grotta Impossibile cento speleologi ricordano Finocchiaro

TRIESTE Più di cento speleologi scenderanno oggi nella Grotta Impossibile a Cattinara per dedicarne la gigantesca caverna principale alla memoria di Carlo Finocchiaro (1917-1983), fondatore della Scuola nazionale di speleologia del Cai, della quale si celebrano i 50 anni. Vicino alle grandi stalagmiti che caratterizzano la caverna, verrà posta una targa dedicata a Finocchiaro. L'iniziativa, promossa e sostenuta dalla Commissione Grotte Eugenio Boegan (Cgeb) della Società Alpina delle Gulie (Sag) è stata concordata a livello provinciale con la Federazione speleologica triestina. Il ritrovo è fissato alle 9.30 all'esterno delle ultime gallerie di Cattinara, all'interno delle quali si apre l'entrata «bassa», mentre un altro gruppo entrerà dal secondo accesso, a Basovizza. La cerimonia si terrà nella grande caverna verso le 12.30: alla presenza di oltre cento speleologi provenienti da tutta la regione, spiega il presidente della Cgeb Luis Torelli, «verrà scoperta la targa e sarà letta una breve poesia che Finocchiaro era solito recitare quando era in vita». Interverranno il presidente della Sag, Mario Privileggi, i rap-



Carlo Finocchiaro (1917-1983)

presentanti dei gruppi grotte triestini e gruppi Cai regionali, oltre alla famiglia Finocchiaro. In occasione della cerimonia sarà l'ultima volta che si può si può accedere alla grotta attraverso le gallerie autostradali, perché l'entrata «bassa» verrà chiusa con una porta stagna a tenuta d'aria, per evitare l'inquinamento dai gas di scarico del traffico. L'accesso verrà mantenuto solo per casi estremi di soccorso speleologico. La Grotta Impossibile rimarrà accessibile grazie all'ingresso alto, da Basovizza, che la Cgeb ha scoperto nel 2007, e che «con un ciclopico lavoro di disostruzione ed allargamento» spiega il vicepresidente della Cgeb, Paolo Toffanin - siamo riusciti ad aprire dopo uno scavo nel calcare di ben 12 metri di profondità prima di raggiungere una galleria ascendente della grotta».

«Carlo Finocchiaro - racconta Pino Guidi della Cgeb - iniziò la sua attività speleologica con un gruppo di amici nel 1934: un paio di anni dopo entrò nella Commissione grotte della Sag nella cui squadra di punta opererà sino al 1940 con esplorazioni negli abissi del Tarnovano, della Bainsizza e dell'Istria. Al suo ritorno dalla prigionia in Russia fu prima segretario e quindi, nel 1953, presidente della Commissione, carica che manterrà sino alla sua morte». Nel corso dei suoi trent'anni di presidenza la Commissione grotte ha realizzato molti dei programmi stilati dopo la morte, nel 1939, di Eugenio Boegan, dalla Scuola nazionale di Speleologia alla valorizzazione della Grotta Gigante. (p.spi.)

DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

Commissariato di Muggia: lunedì riapre la sede di via D'Annunzio

Lunedì mattina il commissariato di Polizia di Muggia riprenderà la sua piena attività negli uffici di via D'Annunzio 5. Lo stabile in questione è stato interessato a una ristrutturazione i cui lavori si sono protratti per tutto il corso dell'estate. Il commissariato era stato chiuso attorno alla fine dello scorso maggio per consentire la realizzazione degli interventi. Per tutto questo periodo è stata allestita una postazione mobile in piazza Marconi, vicino all'ingresso del Municipio. In questo modo i disagi all'utenza sono stati contenuti. La postazione mobile è stata utilizzata per la ricezione e la consegna dei passaporti e la trattazione delle pratiche amministrative.



Il commissariato di Muggia

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Festiva DAL 1° OTTOBRE 2008 festiva
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

**UNA SIGLA
UN NOME
UNA GARANZIA**
DAL 1963

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

www.mediaworld.it

dal 4 al 13 ottobre

sotto-Sottocosto di marca. cadi sempre in piedi.

LCD 32" - 16:9 ➔

TUNER DIGITALE TERRESTRE ➔

LG
TV LCD 32" 32LG3000
HD Ready. Risoluzione 1366x768. Formato 16:9.
Luminosità 500 cd/m². Contrasto 15.000:1.
Tempo di risposta 8 ms. SRS Tru Surround XT.
3 HDMI 1.3, 2 prese Scart, 1 ingresso Component,
1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre Integrato.

SOLO
da
Media World

SOTTO
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 5000 PEZZI

399

SOTTO
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 10000 PEZZI

RAM 3072 MB ➔

DISPLAY 15,6" - 16:9 ➔

INTEL MONTEVINA T3200 ➔

GRAFICA GEFORCE 9200 256 MB ➔

499

**COMPAQ**

Notebook Presario CQ60-103EL

Processore Intel® Pentium Dual Core T3200 (2,0 GHz, cache L2 da 1 MB). RAM 3072 MB DDR2. Hard Disk 160 GB. Masterizzatore DVD±R/RW.

Scheda Grafica nVidia GeForce 9200M GE con 256 MB dedicati, e fino a 1533 MB di memoria totale. Wireless LAN 802.11 b/g. Display da 15,6" 16:9 BrightView. WebCam. HDMI 1.3. Tastiera estesa. Windows Vista.

L'interfaccia e il motore di ricerca integrato rendono ogni informazione immediatamente disponibile e facile da condividere! Grazie alla funzione di ricerca immediata le informazioni, e-mail, le foto e la musica sono immediatamente accessibili.



Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.

Collegati a www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

APERTI DOMENICA 5 OTTOBRE: Grugliasco (TO) - Varese - Gallarate (VA) - Limbiate (MI) - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Cantù (CO) - Lecco - Curmo (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Mantova - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Piacenza - Parma - Ferrara - Reggio Emilia (RE) - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Ancona - Collestrada (PG) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma (tutti i punti vendita) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Belpasso (CT) - Siracusa.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



open your mind.



» È diventata grande rimanendo la più piccola.

La 2 posti da 2,69 m compie 10 anni. Dal 3 al 5 ottobre scegli la per il suo compleanno. E il regalo lo riceverai tu: in omaggio un iPhone 3G da 16 Gb e 1 anno di Internet con Vodafone.



smart Center Trieste by Carnelutti Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

Continua dalla 12.a pagina

LANCIA ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, cd Concinnitas tel. 307710.
LANCIA Ypsilon 1.2 8 v LE 1997 km 81.000 argento met. servosterzo doppio airbag Concinnitas tel. 307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc Concinnitas tel. 307710.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiama il 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni telefonare 3202682300. (A00)
A.A.A.A.A. DELIZIOSA birichina seducente giochi massaggi particolare telefonare 3337701827. (A00)
A.A.A.A.A. GRADO sono tutta per te!!! Stupende coccole!!! Telefono 3408745255. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, sensuale, solare, indimenticabile, meravigliosa, massaggiatrice 3464935480. (A00)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A00)
A.A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, coccolona, affascinante, anche domenica. 3896915670. (A00)
A.A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.

A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica dolcissima, seduciente, massaggi, anche domenica. 3338826483. (A00)
A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire stupenda fantasiosa amorevole 3392800637. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE momenti magici indimenticabile dolce fantasiosa per te 3280189584. (A5890)
A.A.A. AFFASCINANTE dolce europea ti aspetta per massaggi rilassanti 3489805030.

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta. Telefono 3206632875. (A00)
A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092. (A00)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)
A. GORIZIA cortese delicata deliziosa cole come il miele. Anche domenica. 3318450818. (A00)

A. GRADO bellissima bionda seducente affascinante tutta per te dolci massaggi. 3881781409. (A00)
A. Cervignano bellissima ragazza straniera bionda cerca amici tutti i giorni 3895579736. (A00)
CASALINGA particolare accattivante 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311.

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni

PER RISTORAZIONE, azienda centro città (300 mq) causa sgombero locali vende in blocco a prezzo vantaggioso cucine attrezzature affettatrici mobilio programma touch screen con palmare e licenze A e B. Di recente acquisto e tutto visionabile via Dante 2/B tel. 3484943296. (A00)

www.ilgiulia.it

GRANDE mostra MICOLOGICA

dal 1 al 5 Ottobre

Aperto a tutti!

SCOPRI la STORIA,
le SPECIE e tutte
le CURIOSITA' sui FUNGHI



in collaborazione



ilGiulia

La strada Giusta per il Tuo Nuovo Shopping!

oviesse

SPORTER

EURONICS

Pam

McDonald's

Pittarello

Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato 9,30 - 20,00 domenica 10,00 - 19,30

OSPITE DEL CENTRO VERITAS

Una «procuradora» italiana in lotta con le violenze quotidiane del Salvador

Vive sotto scorta in un paese in cui le persone hanno sempre meno diritti e la sanità costa follie

Rigore intellettuale e conoscenza approfondita degli avvenimenti politici, economici e sociali della Repubblica del Salvador sono stati il pilastro della lucida analisi sulla situazione passata e presente del paese prossimo alle elezioni politiche. Ospite giovedì sera al centro Veritas, Beatrice Alemanni de Carrillo, italiana naturalizzata salvadoregna, per molti anni Procuratrice alla Difesa dei Diritti Umani, che ha condiviso con il pubblico in sala i quasi 40 anni di vita trascorsi nel paese centroamericano. Il valore aggiunto che ha trasformato un accurato reportage in un racconto dolente sui malesseri che continuano ad affliggere il piccolo stato latinoamericano a 16 anni dalla fine della guerra civile, è stata l'empatia e l'amore senza riserve della «Procuradora» per il suo paese d'adozione.

Avvocato, docente all'Università Cattolica Americana (Uca), la stessa in cui ha anche fondato la Facoltà di Diritto, dona Beatrice ha diretto per due mandati consecutivi (2001 - 2004) la Procura

per la difesa dei Diritti Umani, l'istituto nato dagli accordi di pace siglati nel '92 tra il Governo e il Fronte per la liberazione nazionale (Fmln), che hanno messo fine alla sanguinosa guerra civile durata oltre 10 anni. Il suo compito, di rango costituzionale, è stato vigilare sull'attività dello Stato in materia di diritti umani, un incarico ad alto rischio. «Questo è un lavoro che se fatto bene, onestamente e con la volontà di portare alla luce crimine e corruzione - ha detto de Carrillo - ti mette nel centro del mirino». Non a caso vive costantemente sotto scorta.

«Oramai sono abituata alle minacce - aggiunge con filosofico distacco la signora di ferro, amata dai diseredati e temuta dall'establishment - e penso di essere ancora viva perché mantengo un profilo di alta visibilità in campo internazionale, più scomoda, insomma, da morta che da viva». Il primo incontro con il paese risale al '68, quando Beatrice, giovane neolaureata in giurisprudenza a Torino, si trasferisce in Salvador con il marito, in-

egnere elettronico e figlio dell'ambasciatore salvadoregno dell'Onu. «E' stato uno choc che mi ha catapultato senza scorciatoie nella dura vita reale». L'incontro decisivo che ha tracciato il suo cammino umano e professionale è stato con i gesuiti, in particolare con Monsignor Romero e con padre Ignazio Ellacuria, rettore dell'Uca, assassinati brutalmente per le decise accuse mosse al potere durante gli anni della guerra civile. Parlando della scomparsa di Ellacuria, la voce di Beatrice Alamanni lascia trasparire il dolore sempre vivo per la perdita dell'amico e della guida spirituale. Negli anni del terrore, tra il 1980 e il 1992, le violazioni dei diritti umani erano principalmente fisiche. Oggi, va aggiunta la violenza nei confronti dei diritti personali. Ammalarsi è un lusso che chi vive con un dollaro al giorno, mezzo avvocato e una tortilla non si può permettere. Per una medicina generica che da noi costa 5 euro, in Salvador (a trovarla) bisogna sborsare più di 80 dollari.

Patrizia Piccione



Beatrice Alemanni de Carrillo (a destra) durante il suo intervento al Centro Veritas

QUARTO VOLUME IN EDICOLA

Grande Guerra, si va per forti

E' in edicola da oggi in abbinamento a Il Piccolo il quarto volume della collana «Percorsi della Grande Guerra». I Forti del Friuli sono il



Una postazione di cannoni nella Grande Guerra

tema dell'ultimo libretto che descrive i resti - in molti casi le strutture quasi molto ben conservate - delle fortificazioni realizzate negli anni precedenti la Prima guerra mondiale.

Dal Monte Miaron a ridosso del Passo della Mauria a Chiusaforte, dai forti attorno a Gemona a ciò che resta di quelli in pianura, un'ampia introduzione spiega i criteri che avevano indotto l'esercito italiano a costruire queste strut-

ture che spesso non furono utilizzate perché dismesse a causa delle strategie di attacco. Strutture che avrebbero potuto essere utili in occasione dello sfondamento di Caporetto.

Se di qualche fortificazione si sono quasi perse le tracce perché in colpevole stato di abbandono, di altre si possono ammirare ancora il complesso principale e le strade militari di accesso, per l'epoca veri e propri gioielli di ingegneria. Un viaggio lungo il corso del Tagliamento, che rappresentava la linea ideale seguita per progettare le strutture di difesa che raggiungevano i dintorni di Tarcento così come la Val Resia.

Anche questo volume ha come obiettivo la riscoperta di ciò che resta di quegli anni (dal maggio del 1915 all'ottobre del 1917), quando il con-

flitto mondiale colpì duramente i nostri territori. Gli itinerari, scelti tra quelli più idonei al grande pubblico, sono in formato tascabile adatto agli escursionisti, corredati da cartografia essenziale, tempi di percorrenza, immagini (anche d'epoca) e riproduzioni fotografiche di cartine militari utilizzate dai due eserciti, quello italiano e quello austroungarico.

La collana, nel segno dei sempre più frequenti dibattiti per far luce su alcuni misteri che ancora avvolgono quel periodo della storia d'Italia, si propone di offrire uno strumento che consenta di integrare l'infinita bibliografia in materia, fornendo la concretezza tipica delle escursioni a immagini e descrizioni della vita di trincea, di furiose battaglie, di atti eroici e ordini assurdi.

Melara diventa set di film e «corti»

Progetto di Comune e associazione Kineo nei locali usati dalle Microaree

Aria di grandi iniziative culturali e sociali nel quadrilatero di Melara: tra corsi di formazione e casting cinematografici, il quartiere si appresta a vivere un'importante fase di sviluppo creativo. Melara costituisce non solo la sede ma anche il cuore pulsante di un laboratorio permanente per la realizzazione di prodotti audiovisivi: un progetto ideato dall'associazione «Kineo» studio e ricerca sulla comunicazione audio- visiva» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, sport e pace, con l'Azienda sanitaria che ha messo a disposizione i locali della Microarea di Melara, la società padovana «The Movie Company», e le triestine «Il Fantastificio» e «Pianeta Zero» operanti nel settore dell'audiovisivo.

Il primo corso di formazione, destinato a

giornalisti specializzati nella produzione di elaborati multimediali, è partito il due ottobre a cura della regista Nicole Leghissa, mentre un secondo laboratorio prenderà il via lunedì tredici con un corso tecnico-pratico che indirizzerà i partecipanti verso il mondo della produzione audiovisiva e sarà condotto dall'autore Giorgio Ierman.

Nei prossimi mesi faranno seguito ulteriori laboratori cui prenderanno parte personalità di livello internazionale, proseguirà la recente collaborazione intrapresa con l'organizzazione non governativa «Osservatorio sui Balcani», e verrà strutturata l'«Accademia



di Arti Sociali» che coinvolgerà diversi attori della scena culturale cittadina.

«Melara - commenta Maja Tenze, responsabile della Microarea del quartiere - è un luogo pri-

vo di barriere architettoniche e le attività proposte daranno un'opportunità di crescita e sviluppo alla comunità con la quale, sulla quale e per la quale stiamo lavorando. Si tratta di una risorsa

Campionamento di suoni realizzato da ragazzi del quartiere insieme al regista Bisatti

sa destinata non soltanto al quartiere ma all'intera comunità, che attraverso il convergere di creatività e cultura porterà sviluppi positivi anche dal punto di vista sanitario».

A metà ottobre si apriranno i lavori per il casting del film «Guerre Silenziose- Voci nel buio» diretto dal regista Rodolfo Bisatti, mentre a febbraio inizieranno le riprese previste, oltre che a Melara, anche in altri luoghi ed istituzioni della città.

Sarà il primo di una serie di quattro film di respiro internazionale, al termine dei quali il «laboratorio» Melara» avrà portato a termine un primo step di formazione

professionalizzante dal quale usciranno le nuove figure lavorative di settore.

«L'idea - spiega Bisatti - è quella di creare una piattaforma dove radicare il territorio e tutte le sue risorse, dando la possibilità di far nascere e crescere una produzione cinematografica regionale grazie anche alla legge regionale sul cinema».

«Vogliamo creare curiosità nei giovani - continua Bisatti - e in quanti si sentono vicini e potenzialmente impiegati nel settore cinematografico, dando vita altresì a una mentalità possibilista rispetto alle potenzialità di un luogo che, a ragione, deve essere inteso come un centro di interesse sociale, un paese al centro della periferia, una "periferia resuscitata».

Linda Dorigo

IL TRADIZIONALE CONCORSO RIONALE

Lotteria di S. Giacomo, buoni per 6mila euro



Una storica premiazione della Lotteria di San Giacomo

tecipare al sorteggio di cento coupon del valore di cinquanta euro, utilizzabili negli esercizi facenti parte del sodalizio, e di un superpremio finale: una vacanza in una capitale europea. I vincitori saranno estratti nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà il 6 dicembre, alle 16, nel piazzale antistante la chiesa e rientrerà tra le manifestazioni natalizie organizzate dal Comune.

«La situazione economica in generale non è buona, per cui è necessaria

proporre nuove idee - spiega Elena Pella-schiar, la presidente dell'associazione dei commercianti, alla quale aderiscono cinquantasei aziende -. Abbiamo sofferto a causa dei lavori, ma ora l'aspetto della zona è decisamente migliorato rispetto al passato».

L'iniziativa rientra nel piano di realizzazione di un «centro commerciale in via» a San Giacomo. «La prima parte del progetto, che consisteva in una ricostruzione planimetrica e storica del-

l'area sta per concludersi - commenta Donatella Ruiz, presidente dell'associazione commercianti al dettaglio di Concommercio -. La seconda prevede l'organizzazione di assemblee mirate per coinvolgere i negozianti e dovrebbe partire entro la metà del prossimo anno. Per attuare questa idea verrà sfruttato il volto nuovo del rione, di modo da unire, idealmente, le due piazze e stringere i rapporti esistenti tra le due associazioni dei negozianti».

Mattia Assandri

4 OTTOBRE

- IL SANTO
San Francesco D'Assisi
- IL GIORNO
è il 278 giorno dell'anno, ne restano ancora 88
- IL SOLE
Sorge alle 7.06 e tramonta alle 18.41
- LA LUNA
Si leva alle 11.41 e tramonta alle 20.10
- IL PROVERBIO
Chi non è contento di quello che ha non sarebbe contento neppure se avesse tutto ciò che dice di volere

50 ANNI FA

IL PICCOLO

4 ottobre 1958 di R. Gruden

- In occasione dell'apertura dell'anno scolastico, a Poggiorale del Carso si è inaugurato il nuovo edificio destinato all'Avvenimento italiano e sloveno. Esso è posto all'inizio della strada, che da Opicina porta a Basovizza.
- Il commissario del Governo ha negato ai comunisti il comizio bilingue in piazza Unità d'Italia. Per protesta, il Pci lo ha spostato in piazza Garibaldi, dove domani parleranno l'on. Scoccimarro e, in sloveno, Gombacci.

FARMACIE

■ DAL 29 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Baiaumonti 50 tel. 040.812325
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni) 040.54393
via Mazzini 1/A - Muggia 040.271124
Sistiana 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiaumonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a - Muggia
Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 040.364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistiTrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 72,4
Via Carpineto	µg/m ³ 78
Via Svevo	µg/m ³ 74,4
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 30
Via Carpineto	µg/m ³ 27
Via Svevo	µg/m ³ 30

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 83
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 83

EMERGENZE	
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

AUTOVELOX & TELELASER	
Punti di controllo della velocità auto dal 6 al 12 ottobre 2008	
■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	6-7-8-9-10-11-12/10
■ STATALE 14	6-7-8-9-10-11-12/10
■ STRADA PROVINCIALE 35	7/10
■ STATALE 15	6-8-9-10-11-12/10
■ VIALE MIRAMARE	8-11/10
■ STATALE 202	6-7-9-10-12/10



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

28

IL PICCOLO ■ SABATO 4 OTTOBRE 2008



MATTINO

● **FESTIVAL PERUVIANO**
Festival Peruviano - Fiesta Peruana con il 2.º torneo di calcio multietnico oggi, al campo sportivo Campanelle, di via Campanelle 300, dalle 9.30 alle 18. Un'occasione di incontro e condivisione fra diverse culture, fra chi ha vissuto e vive il cambiamento ed è qui stabilito o per chi è solo di passaggio. Durante la manifestazione sarà possibile degustare piatti della cucina tipica peruviana. Ingresso libero. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Progetto medico per l'Ospedale di Piura (Perù).

● **CIRCOLO SWEETH HEART**
Il Circolo Sweet Heart - Dolce cuore informa soci e simpatizzanti che nella sede sociale di via Massimo d'Azeglio 21/c il giorno 4 ottobre 2008 si effettuerà il controllo dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia, got, ggt, gpt) dalle 8 alle 11.

● **CROCE ROSSA**
Il comitato femminile della Croce rossa italiana sarà presente oggi dalle 10.30 alle 14 con una postazione mobile in piazza Goldoni in occasione delle Giornate mondiali dedicate all'osteoporosi. Verranno distribuiti materiale informativo e integratori alimentari.

● **L'ARCA DEI COLORI**
Oggi alle 11 al centro culturale «Arca dei Colori» di via Morpurgo 7/2 a Domo, conferenza sul tema: «Il Pane: significati, usanze, tradizioni» condotta dalla dottoressa Melita Richter. Verrà tracciata una via del pane attraverso le testimonianze, i sapori e le storie provenienti da vari paesi del mondo.

● **MONTMARTRE A TRIESTE**
Piazza della borsa ospiterà oggi e domani dalle 9 alle 19 le tele e gli artisti del gruppo «Montmartre a Trieste». Il gruppo è formato da Sabrina Matucci, Adolfo Rot, Gian Carlo Domeneghetti, Luisa Leone, Giorgio Cattonar.

● **ANNO SCOUT**
Le unità scout stanno riprendendo le loro attività: per augurar loro un buon «lavoro» l'Amis organizza la Festa dell'Apertura. Ciò rappresenta anche un momento di incontro e conoscenza reciproca tra ragazzi, genitori e capi, tra tutti coloro che operano a favore e partecipano alla realtà della nostra associazione. L'attività scout inizierà oggi all'Ostello Scout «Alpe Adria» e si concluderà domani con l'incontro dedicato ai genitori assieme a parenti, amici e ai capi di ieri. La manifestazione terminerà alle 15.30 con il quadrato finale, al termine del quale ci saranno i tanto attesi passaggi di branca.

INIZIATIVA PRO AFRICA DELL'UNICEF

Un'orchidea per i bimbi

«Un'Orchidea dell'Unicef per i bambini». Questo è lo slogan scelto per il lancio di una grande iniziativa di comunicazione e raccolta fondi che Unicef proporrà in Italia oggi e domani. Diecimila volontari, presenti in oltre 1.200 piazze, offriranno a fronte di una donazione minima di 15 euro una pianta di orchidea phalaenopsis, che simbolicamente rappresenta la speranza di un futuro pieno di colori per tanti bambini. Nell'ambito del-

l'iniziativa è stato lanciato anche un Sms solidale 48548, attivo fino al 12 ottobre, attraverso il quale sarà possibile donare 2 euro da telefono cellulare (Tim, Vodafone, Wind e 3 Italia) e da rete fissa Telecom Italia.

Tanti i testimonial di questa iniziativa: Lino Banfi, Roberto Bolle, Alessio Boni, Milly Carlucci, la nave-scuola Amerigo Vespucci, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e il Piccolo Coro «Mauriele Ventre» dell'Antoniana.



Il manifesto dell'iniziativa

Anche il mondo del calcio sosterrà questa iniziativa dell'Unicef: oggi e domani, su tutti i campi di serie A e B, i capitani delle squadre,

insieme con i bambini, scenderanno in campo con l'Orchidea.

«I fondi raccolti con la vendita delle orchidee e con l'Sms sosterranno interventi salva-vita per i bambini in 6 paesi dell'Africa centrale e occidentale: Benin, Repubblica Democratica del Congo, Ghana, Guinea Bissau, Senegal e Togo. Verrà così finanziata la «Acad-Accelerated Child Survival and Development», un progetto che prevede un pacchetto integrato di interventi essenziali per la sopravvivenza dei bambini - realizzato in modo capillare, in tutte le aree e villaggi». A Trieste saranno presenti banchetti al Centro Commerciale «Torri d'Europa», e oggi in via delle Torri e domani ai Portici di Chiozza.

ORE DELLA CITTA'



MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE ALL'ORTOFRUTTICOLO

«Pecha kucha», creativi al Mercato

La creatività sarà la protagonista di «Pecha kucha night», manifestazione internazionale, in programma stasera al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, di via Ottaviano Augusto 12, con inizio alle 20.45. «Pecha kucha», termine giapponese, traducibile in italiano con «chiacchiere», è un format che promuove la creatività contemporanea. «La sua funzione - ha spiegato Vanna Coslovich, organizzatrice dell'evento, per conto dello studio di comunicazione Pkn-Ts Extrasmall - è di incontrarsi e chiacchiere, sorvegliando una bibita e ascoltando professionisti creativi, che parlano attraverso il loro lavoro. L'iniziativa - ha aggiunto - è nata a Tokyo, dallo Studio Klein



L'assessore Rovis illustra i contenuti di «Pecha kucha»

Dytham Architecture, nel 2003». «Si tratta di una manifestazione originale ed eccezionale - ha sottolineato l'assessore comunale Paolo Rovis - per il contesto in cui viene realizzata, in quanto il Mercato or-

tofrutticolo fu realizzato nel 1950, e che crea un forte contrasto, capace di mettere in evidenza, in modo innovativo, l'opera creativa degli artisti di fama internazionale protagonisti dell'evento». «Ab-

biamo accolto con entusiasmo l'iniziativa - ha detto Maurizio Sodani, direttore del Mercato - che ci ha messo tutti alla prova».

«Pecha kucha» è ormai diffusa in più di cento città nel mondo. L'idea innovativa è la formula 20 x 20 = 6' 40". Ogni città che fa parte del circuito organizza un paio di serate all'anno, a cui partecipano una dozzina di architetti, artisti, designer, grafici, video artisti, stilisti, fotografi, a ciascuno dei quali è concesso di mostrare al pubblico un'opera, un progetto, un'idea, attraverso 20 immagini, ciascuna delle quali dura 20", per un totale di 6' e 40". Tra gli speaker internazionali che partecipano alla serata ci sarà Katrin Trantow, giovane curatrice della Kunsthaus di Graz. (u.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Raffaella Bussari nell'anniv. 4/10 dai familiari 50 pro San Martino in Campo don Vatta, 50 pro Avo; da Lucio Ferigutti e Annamaria Benco 40 pro Astad.
- In memoria di Adriano Scotti per l'anniv. (2/10) da Liliana, Fiorenza, Fabio 100 pro Domus Lucis.
- In memoria di Guerrino Apollonio (4/10) dalla figlia 20 pro Airc.
- In memoria della mamma Francesca Bartuska per l'onom. e comp. (4/10) da Miro e Nerina 25 pro Azzurra Burlo, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Francesca Bernich per il compleanno (4/10) da Rita e famiglia 30 pro Umago Viva.
- In memoria della prof. Iole Laurenti Cervani nel V anniv. (4/10) dalla sorella Miranda e nipoti Fabia e Carlo 50 pro Airc; da Roberta, Sergio e Francesco Preseli 50 pro Unicef, 50 pro Astad, 50 pro A.S. it. ricerca sul cancro; da Ugo e Rosi Abbondano 100 pro Astad.
- In memoria di Nilde Proietti nel XXIV (4/10) dalla figlia e genero 30 pro S. Vincenzo de' Paoli.
- Per commemorare la beatificazione di padre F. Bonifacio (4/10) da N.N. 52 pro Chiesa B.V. del Rosario (mons. Dessanti).

● **PRIGIONIERI DI GUERRA**
Oggi, alle 16, nella sala convegni dell'Unione degli istriani, «Prigionieri di guerra e convenzioni internazionali», organizzata dall'Associazione culturale Novecento e dal Centro studi Carlo Alfredo Panzarus; relatrice Roberta Arnold, specialista di diritto bellico. Alle 17.30, conferenza su: «La difesa dell'Italia alle frontiere del Nordest e nei campi di prigionia».

● **MEDITAZIONE CON GLI ANGELI**
Lo Studio Ariella organizza per oggi alle 15 nella sede di Strada di Rozzol 69 «Meditazione con gli angeli». Info e prenotazioni: cell. 3474867118 - 0402600779, dalle 15 alle 18.

● **PREVENZIONE E BENESSERE**
Dibattito-conferenza su «Prevenzione e benessere» oggi alle 18 nella Sala Giorgio Costantinides del Civico Museo Sartorio. L'go Papa Giovanni XXIII 1. Interverranno esperti di alimentazione e medicina preventiva.



SERA

● **MUSIC FESTIVAL ALAI**
La manifestazione «Music Festival Alai» si svolgerà oggi al Teatro Miele in piazza Duca degli Abruzzi 3, a partire dalle 19.

● **SAXINSIEME A MUGGIA**
Oggi a Muggia, nella Chiesa di S. Francesco, alle 20.30 si terrà il concerto dei musicisti partecipanti a Saxinsieme 2008-09, organizzato da Serenade Ensemble e Anbima. Per info: 3383123977 Marcello Sfetoz.

DOMANI L'APPUNTAMENTO

Amici dei Musei, giornata tra musica, cibo e vini



La presentazione della giornata degli «Amici dei musei»

La «Quinta Giornata Nazionale degli Amici dei Musei» in programma domani dalle 9 alle 19 al Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl a Palazzo Gopcevic, si preannuncia ricca di proposte culturali ad ampio respiro: la manifestazione, promossa dalla Federazione Italiana con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune e la collaborazione dei Civici Musei di storia e Arte e della Casa della Musica - Scuola di Musica 55, prevede, infatti, un programma di visite guidate gratuite, concerti, e degustazioni vini dell'azienda Villa Vitas. L'appuntamento è stato presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, che ha, inoltre, colto l'occasione per rendere noto il passaggio di consegne alla presidenza dell'Associazione Triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini», tra Franca Malabotta e Giuliano Luser.

«E' un'imperdibile occasione per visitare uno

dei pochi musei teatrali d'Italia - ha sottolineato Greco - che in occasione della giornata nazionale, acquirerà un ancora maggiore rilievo grazie ai quattro brevi concerti eseguiti con alcuni dei preziosi strumenti d'epoca conservati allo Schmidl». Quattro le visite guidate a cura del conservatore Stefano Bianchi: alle 9.30, 11, 15 e 16.30, inframmezzate da quattro brevi concerti del pianista Federico Consoli (12 e 17.30) e del Gruppo Lumen Harmonicum, formato dal duo d'archi Marco Favento e Massimo Favento (10.30 e 16). Il repertorio pianistico ha in programma pagine di Mozart, Chopin e Luigi Cimosi, mentre il duo violino e violoncello eseguirà brani di Anton Diabelli. Nel corso della presentazione è stata formalizzata la consegna di un dipinto del pittore triestino Gino Parin ai Civici Musei di Storia e Arte, il ritratto di «Marion Wulz», generoso atto di mecenatismo dell'Associazione Amici dei Musei. (p.p.)

OSPITE PARONUZZI

Presentato al San Marco il libro «Ode al cane»

Si è svolto ieri al Caffè San Marco di via Battisti, in preparazione alla ricorrenza di San Francesco d'Assisi, la presentazione del libro «Ode al cane», curato da Alessandro Paronuzzi, veterinario e scrittore. Si tratta di una raccolta di poesie dedicate al miglior amico dell'uomo dai poeti di tutti i tempi. Introdotti da Edoardo Kanzian, che ha promosso l'incontro con l'associazione no-

profit «Il pane e le rose» e l'Astad di Opicina, sono intervenuti Lilliana Passagnoli, il poeta Sergio Penco, lo scrittore Luciano Comida e Marino Vocci. Durante la serata è stato anche evidenziato come il ricavato delle vendite sarà devoluto alla stessa associazione Astad, che ha sede nel rifugio di Opicina dove domani alle 11 si terrà la tradizionale benedizione degli animali.

Radio Punto Zero

BARCOLINA 2008

sabato 4 dalle ore 12
e domenica 5 dalle ore 10
radiocronaca e interviste con BARBARA PERNAR



racconta la tua
regata in diretta
SMS 338 611 6060

dalle ore 15.00 radiocronaca diretta PISA-TRIESTINA con Giuliano Rebonati
domenica 12 radiocronaca diretta della 40° REGATA VELICA «BARCOLANA»

per le radiocronache sintonizzatevi sui 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz
puoi seguirci in tutto il mondo in streaming su www.radiopuntozero.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL GIOVANE MALATO DI LEUCEMIA

«I ragazzi ascoltino l'appello di Denis»

In una società come la nostra in cui i veri valori stanno scomparendo e la vita viene disprezzata, soprattutto dai giovani, l'appello di Denis, malato di leucemia, mi ha molto colpito. Perciò, attraverso questa rubrica, volevo scrivervi due parole. Caro Denis, ciao, mi chiamo Cristina e volevo dirti che ti ammiro molto per quello che hai detto, per la tua maturità e per il tuo coraggio. Io provo

una gran rabbia per quei giovani che disprezzano ciò che di più grande possiedono: la vita. Hanno tutto, non conoscono la parola sacrificio, si «annoiano» come dicono spesso. E allora si autodistruggono. E questa cosa, io come te, non la posso sopportare, quando penso che ci sono delle creature che impiegano tutta la loro volontà ed energia per aggrapparsi alla vita. Caro Denis, sei proprio

un ragazzo in gamba e i tuoi genitori devono essere molto orgogliosi di te. Tu hai una maturità che credimi, spesso manca non solo ai ragazzi ma anche a molti adulti. Credo servirebbe un po' a tutti, passare del tempo negli ospedali, vicino a chi soffre. Dato che molti giovani, «poverini» si annoiano tantissimo, li manderei come hai suggerito tu, a fare volontariato, così almeno farebbero

qualcosa di utile per gli altri, ma anche per loro stessi. Gli amici che ti hanno abbandonato non ti meritano e lasciandoti hanno perso molto, credimi. Dato che ti esprimi molto bene, perché non scrivi un libro per i tuoi coetanei? Potresti insegnare molto sai? Ora ti saluto e ti prometto che ti penserò ogni giorno con tanto affetto.

Cristina Incardona
(una mamma)

29

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ SABATO 4 OTTOBRE 2008

QUERELLE

Fuga in Egitto

Il 28 settembre ho partecipato come privato cittadino italiano della minoranza slovena, all'inaugurazione della colonna portante il basorilevato detto «della fuga in Egitto» sulla sella che da Longera porta verso S. Giuseppe della Chiusa. Era una mattinata serena e sereno era il clima della manifestazione. Una discreta presenza di persone interessate, più le autorità di cui «Il Piccolo» ha riferito nel numero del 29 c.m.

Scrivo per denotare che la presenza di uno striscione che rivendicava il diritto al bilinguismo nelle indicazioni di toponomastica locale, senza offesa per nessuno, non poteva essere in alcun modo inteso come un segno di maleducazione non avendo come intento l'aggressione alla suscettibilità di chichesia.

Trattandosi di un'espressione pienamente democratica nella quale le Forze dell'Ordine presenti non hanno ravvisato alcuna irregolarità, sicché la cerimonia ha potuto senz'altro continuare come previsto. Va quindi sottolineato che la scritta origine di questa querelle non può essere intesa come «anti-Comune», così come è stata definita dalla vostra testata, ma come legittima rivendicazione di cittadini e contribuenti di questo comune e di questa provincia, impegnati in un dialogo civile con qualsiasi controparte. E che il sindaco di S. Dorigo, signora Premolin, a mio parere non si è scusata col sindaco Di piazza, non avendo motivo di farlo, esprimendo bensì rincrescimento per la situazione che è venuta in essere, senza averne responsabilità. E che la stessa presenza del sindaco di Trieste forse non era stata prevista o preannunciata, mancando il relativo servizio di sicurezza. Da qui la mancata menzione e il mancato ringraziamento alla figura del Sindaco, che poi si è espresso sulle vostre pagine in modo minaccioso intendendo che ogni minoranza in quanto tale deve saper stare al suo posto. Da ringraziare viceversa l'intervento del vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, che si è espresso nelle due lingue, che sono patrimonio storico della nostra terra.

Giordano Sossi

ALBUM



Dama, ai mestrini il trofeo intitolato a Guidalberto Luisa

Si è svolto al Circolo sottufficiali del presidio militare l'undicesimo trofeo «Guidalberto Luisa», gara nazionale di danza italiana con la partecipazione di numerosi giocatori provenienti anche da varie regioni italiane (dieci i maestri). Nel primo

gruppo vittoria del clodiense de Grandis, nel secondo gruppo de Preto (Venezia), nel terzo gruppo Santarossa (Pordenone), nel quarto gruppo Bani (Trieste). Il trofeo è stato vinto dalla squadra di Mestre. Nella foto la premiazione dei vincenti.

TIFOSI

I costi dello stadio

Leggendo l'intervento del 29 settembre su questa rubrica della signora Barbara Villanovich dal titolo «Triestina salata» ho provato, come credo molti tifosi della nostra cara Unione, un senso di irritazione e un senso di fastidio. Un vero appassionato che gioisce e si dispera per una intera vita sulle sorti della nostra Alabarda, che l'ha seguita e incoraggiata sui campi di Montichiari e di San Donà, che si fa da quarant'anni come il sottoscritto 250 chilometri ogni 15 giorni per vederla al Rocco abitando a Pordenone, che ha gustato dopo molti anni la sua sofferatissima ascesa nella serie cadetta non si sognerebbe mai di denominarsi «un ex abbonato della Triestina calcio che tale rimarrà»!

Forse la pseudotifosa non si ricorda che la nostra squadra era destinata, dopo la gestione Tonello, a sparire dal calcio professionistico e che soltanto grazie a un serio imprenditore di San Daniele giochiamo in un campionato nazionale! Altro che non venire al Rocco «per delle posizioni poco soddisfacenti e degli ansiogeni pomeriggi passati allo stadio» come dice la signora Villanovich!

Per ciò che concerne i prezzi degli abbonamenti più alti (peraltro pochi euro in uno stadio comodissimo e costosissimo da gestire) rispetto ad altre piazze più prestigiose, rispondo alla signora che non essendo certamente il nostro bravo presidente Fantinel uno sprovveduto avrà certamente ben valutato che per mantenere a Trieste una squadra in serie B questi erano i costi da sostenere e al raffronto che la signora fa con i prezzi praticati dall'Inter e dall'Udinese

le rispondo che a salvare la nostra cara Triestina non sono venuti né il signor Moratti né il signor Pozzo, personaggi forse con qualche risorsa finanziaria diversa e con un numero di spettatori neanche avvicinabile a quelli presenti abitualmente al Rocco e poi, cara signora, la Triestina «si ama, non si discute» come ricorda un tabellone da sempre esposto in tribuna!

Francesco Spadavecchia

OPICINA

Le fermate del tram

L'abitudine dei percorsi di certe strade fa sì che non ci si accorge di mancanze e variazioni. Ho notato (chissà da quanto tempo ormai) che le stazioni o fermate del tram di Opicina non portano più la tabella con il loro nome! Sono in verniciatura oppure sono

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI



Quando si va «in asedo» oppure «in dolze»

Col passare di bocca in bocca e di idioma in idioma, alcuni frutti della saggezza o dell'ironia popolare sono diventati patrimonio comune dell'umanità, tanto che pochi ormai si domandano dove come e quando essi abbiano avuto origine. Altri, invece, sono destinati a rimanere persuasi per tutta la vita che la vox populi per antonomasia è quella del dialetto di casa loro. Uno di questi fu l'autore di un libriccino dall'allettante titolo «Saggio di proverbi triestini». Non è una rarità per bibliofili, ma la ristampa fotostatica, curata nel 1978, da un editore emiliano, dell'opera di tale Angelo C. Cassani, che uscì nel 1860 a Trieste dalla tipografia di Colombo Coen.

Ci occupiamo di questa antichaglia perché anche nel terzo millennio si continua a peccare ora per eccesso, ora per difetto, dimostrando di non saper distinguere il nostro dall'altrui. L'autore di quel saggio, tentando di prevenire le obiezioni dei suoi lettori, così bamboleggiava: «Diranno taluni: oh, ve' ve', proverbi triestini! E chi ci garantisce che sien tali se ei sono in parte simili e parte sinanco identici a' toscani e veneziani?». Sfacciata la sua replica agli immaginari contestatori: «Fate un po' di confronto tra questi che io vi porgo a leggere e quelli stampati nelle raccolte toscane e venete; e dite, non ne trovate alcuni che presso di noi o hanno più brio o più concisione? A me parve così». Im-

pressione sbagliata: difatti proponeva versioni del tipo «Chi ghe lava la testa al asino perdi la lissia e anca el savon», senza neppure curarsi di cambiar l'asino in muss.

Molti modi di dire in corso a Trieste si rivelano semplici adattamenti al nostro dialetto di locuzioni diffuse in tutta Italia, ma altre volte no. E' il caso dei comunissimi «andar in asedo» e «andar in dolze» usati, dalle nostre parti quasi esclusivamente in senso figurato. Il primo dei due viene classificato triestino dal Rosamari; ritenuto dal Manzini-Rocchi proprio della parlata capodistriana, con il valore di «inacidire, perdere vigore»; considerato dal vecchio Kosovitz equivalente a «inacetare» e soltanto il Doria rende noto che ad «andare in aceto» può essere anche «un matrimonio». Personalmente, ma non crediamo d'essere i soli, abbiamo sentito applicare quella metafora anche a persone anziane non tanto inacidite quanto un po' svanite.

Ancora il Doria è il solo a ravvisare in «andar in dolze» e un sinonimo di «rimbambirsi», ma non dice perché. Forse anche qui, come nel caso dell'andar in asedo si parte da un modo di guastarsi del vino, che talora, invecchiando, invece di migliorarsi diventa «marsalato»? Sia come sia, è inutile chieder lumi agli altri quattro moschettieri del dialetto, dato che, per loro, quell'impietosa locuzione semplicemente non esiste.

Oppure è un altro degli innumerevoli inconvenienti che leggenda metropolitana ha battezzato «el xe nato disgrazià». Ora è stato privato anche del nome delle fermate!

Giampaolo Lonzar

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 5° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei «Tre Confini»

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'Ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La «Panoramica delle Vette»

disponibile vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

disponibile vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

IN EDICOLA vol. 5

La ciclovvia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:





7.00 Eurosport: GP Australia, qualifiche
14.00 Eurosport: Tennis Wta Stoccarda
15.55 Sky Sport 1: Premier League

18.00 CalcioSky1: Lazio-Lecce
18.10 Raitre: 90' Minuto Serie B
20.25 Sky Sport 1 Inter-Bologna



22.40 Raidue: Sabato Sprint
1.10 Italia1: Studio Sport
2.00 Sky Sport 2: Football NCAA

3.45 Eurosport: Moto, GP Australia
3.50 Italia1: Moto, GP Australia
5.00 Eurosport: Moto, GP Australia



A sinistra la Granbassi, al centro Bressani e a destra il Farr 80 il cui timone passa da Pelaschier a de Angelis



VELA LO SKIPPER NAPOLETANO PARTECIPERA' ALLA BARCOLANA

Banca Generali ingaggia de Angelis

Arriverà alla vigilia e imbarcherà con sé una parte dell'equipaggio di Luna Rossa

TRIESTE Anche Francesco de Angelis alla Barcolana. Il grande campione di Coppa America, prima timoniere e poi skipper di Luna Rossa sarà a Trieste in occasione della regata. A ingaggiarlo, è stato il team di Banca Generali, coordinato da Roberto Cabrini, che ieri ha confermato l'ingaggio di de Angelis per la regata di Trieste.

Orfana di Mauro Pelaschier, assoldato da Cino Ricci come timoniere per la barca dell'Esercito Italiano, Banca Generali ha quindi trovato un nuovo condottiero: Francesco de Angelis - che già in passato aveva partecipato alla Barcolana, e a Trieste ha regatato più volte in occasione di Trieste Challenge, oltre che di numerosi campionati della vela d'altura - timonerà uno degli 80 piedi Campione del Garda, pro-

gettati da Farr che per il secondo anno consecutivo arrivano in Barcolana attraverso un sistema di charterizzazione. Francesco de Angelis si trova attualmente in Francia, impegnato nelle regate di Saint Tropez: arriverà a Trieste tra la serata di venerdì e la mattina di sabato prossimo, in tempo per un allenamento prima di partecipare alla regata.

Lo skipper di Luna Rossa arriverà accompagnato da altri tre velisti di Coppa America, che hanno fatto parte in passato proprio del team italiano: un gruppo da innestare nell'equipaggio composto da velisti esperti e da ospiti di Banca Generali, già a Trieste nei giorni precedenti. Insomma il duello a bordo degli scafi da 80 piedi della flotta ribattezzata Campione del Garda (molto

probabilmente, dopo questa regata alcuni dei monotipi prenderanno la strada del lago, per sostenere una nuova iniziativa imprenditoriale e velica gestita dal velaio Claudio Demartis) vedrà interessanti contenuti: sarà Francesco de Angelis a dover tenere a bada la rod data coppia (dai tempi di Azzurra) composta dallo skipper Cino Ricci e dal timoniere Mauro Pelaschier, contando anche sulla presenza di Paolo Montefusco al timone di Idrusa (altro scafo gemello) e su un altro team locale coordinato da Andrea Nevierov che utilizzerà il quarto gemello.

Lo scorso anno era stata Banca Generali a battere tutti: a de Angelis, quindi, tocca una eredità importante, e arrivando a Trieste a un giorno dalla regata, dopo aver timonato nel celebre evento autunnale di Saint Tro-



pez. Fin qui la saga degli 80 piedi: mentre Andrea Nevierov gestirà l'80 piedi, la sorella olimpionica Larissa sarà invece impegnata a regatare su un 36 piedi, il Solaris Magic, assieme a un folto gruppo di velisti olimpionici che hanno partecipato ai Giochi di Pechino. Questa mattina in Comune l'iniziativa è passata per il Salotto azzurro del Comune, presentata dal vicesindaco Paris Lippi. A bordo è data per certa anche la presenza di Margherita Grambassi, che lo scorso anno era stata ospite e testimonial a bordo di Alfa Romeo con Neville Crichton.

Sul fronte iscrizioni Barcolana, infine, ieri sera è stata raggiunta e superata quota 400, sempre in linea con le precedenti edizioni, e con un significativo aumento degli iscritti nella classe Passe-

L'UNICA INCOGNITA LEGATA ALLE CONDIZIONI METEO

Trecento giovani velisti in gara oggi nella Barcolina

TRIESTE Belgrado, Venezia, Dusseldorf, Colonia e Abbazia. Sono solo alcune delle città e dei porti di provenienza dei ragazzi che oggi e domani saranno protagonisti alla Barcolina 2008, la regata che formalmente apre la lunga settimana della Barcolana.

Organizzata con base logistica al Molo IV, grazie alla collaborazione di Autorità portuale e Terminal trieste passeggeri, che ieri in serata ha provveduto anche a far spostare il mastodontico maxi yacht di Larry Ellison, che ormeggiato lungo la

bachina copriva completamente la visuale, Barcolina attende circa 300 velisti delle classi Optimist, Laser e Tavole a vela.

Sono i Laser la novità dell'anno: la regata, infatti, è valida anche come prova del campionato Zonale di classe. Per gli Optimist, invece, la novità sta nel regolamento deciso dalla Federazione italiana vela, che permette anche ai più piccoli, quelli cioè che solo il prossimo anno diventeranno ufficialmente Cadetti, nati nel 1999, di partecipare. Ieri molti equipaggi e

molte società veliche hanno già portato le imbarcazioni lungo il Molo IV, in uno spazio attrezzato ad hoc dalla Società velica di Barcola e Grignano: questa mattina verranno formalizzate le iscrizioni, e meteo permettendo alle 11 si scenderà in mare.

Già, meteo permettendo: questa regata, già l'anno scorso caratterizzata da Bora molto forte, pare essere abbonata al tipico vento locale. Con molta probabilità, se le previsioni risultano attendibili, sarà complicato regatare in mattinata proprio a

causa del vento forte, che potrebbe però calare nel pomeriggio. Domenica, invece, il vento dovrebbe essere leggero (e variabile, dai quadranti meridionali) e permettere così una bella giornata di vela e di mare, mentre gli adulti, ovvero, le barche d'altura, regatteranno nella Bernetti organizzata dalla Società nautica Pietas Julia, e le barche d'epoca saranno impegnate nel raduno Città di Trieste Audi dell'Adriaco. Il weekend vedrà anche l'organizzazione, da parte della Società triestina della Vela, del Trofeo Finozzi-Alesani.

Ieri sera, intanto, grande festa all'Adriaco, con tantissimi invitati, per il 150.º compleanno di Sorella, che ha aperto gli eventi dedicati alle Barche d'epoca, classiche e Spirit of Tradition che proseguirà fino a Barcolana Classica.

Rc44 Cup, Bressani ingaggiato alla tattica dell'italiana Hiroshi

TRIESTE È Lorenzo Bressani il tattico dell'ultimo minuto a bordo di Hiroshi-Città di Milano nelle regate Friuli Venezia Giulia RC44 Cup, al via la settimana prossima in Golfo. Il velista triestino, infatti, è stato chiamato ieri a sostituire il tattico francese Sebastian Col. L'RC44 di proprietà di Armando Giulietti, l'unico italiano iscritto in questa tappa, farà quindi affidamento su Bressani per mantenere il primo posto in classifica generale del circuito che attualmente ricopre, in vista del titolo finale, dopo le prove di dicembre alle Canarie.

Intanto il circuito RC44 sta prendendo forma a Trieste, e in particolare allo Yacht club Adriaco, la sede logistica della manifestazione organizzata dal pool di circoli composto da Adriaco, Triestina della vela, Lega navale italiana e Società velica di Barcola e Grignano con la QB Solutions. Molti

componenti dei vari equipaggi sono già giunti a Trieste e stanno lavorando sulle imbarcazioni. Larry Ellison, il magnate americano a capo del sindacato di Coppa America BMW Oracle viene dato nei prossimi giorni a Portofino, prima di approdare in città per le prove della tappa locale del circuito.

Lo skipper triestino dovrà aiutare la barca a mantenere il primato

Lunedì mattina è prevista all'Adriaco, alla presenza dei principali velisti del circuito, la conferenza stampa di avvio delle regate, che cominceranno martedì. La tappa targata Friuli Venezia Giulia della manifestazione proseguirà fino a sabato tra regate di flotta e a match race e chiuderanno con una prova long distance che si disputerà proprio sabato prossimo, probabilmente sulle boe posizionate dalla Società velica di Barcola e Grignano per permettere a tutti gli equipaggi di effettuare un warm up sul percorso della Barcolana di domenica.

Calcio, negli anticipi di A l'Inter ospita il Bologna La Lazio riceve il Lecce

TRIESTE Mourinho ricomincia da San Siro, stasera alle 20.30 contro il Bologna nell'anticipo del sesto turno. Lo stesso stadio, il Meazza, che mercoledì sera dopo il pareggio contro il Werder ha sommerso di fischi la squadra incapace, secondo i contestatori, di esprimere un gioco convincente e di produrre i gol necessari per portare a casa la vittoria. I nerazzurri hanno subito 7 gol in 8 partite e, inevitabilmente, Mourinho dovrà sistemare un reparto che sembra non aver ancora assimilato tutti i dettami del suo tecnico. Oggi i centrali disponibili saranno «solo» Cordoba e Rivas con Samuel comunque convocato, ma ancora non in condizioni di scendere in campo.

«Bisogna contrastarli in tutte le zone del campo, senza aver paura di ripartire - così il tecnico del Bologna, Arrigo, spiega la sfida contro la corazzata nerazzurra - perchè altrimenti, a lungo andare, se rimaniamo sempre nella nostra metà campo, il gol ce lo fanno. Poi anche loro hanno dei difetti: non sono perfetti. E avranno anche la pressione di dover vincere a tutti i costi. Giocherò con il 4-2-3-1».

Nel primo anticipo, alle 18, la capolista Lazio ospita il Lecce. Dario Rossi, chiede ai suoi giocatori di non sottovalutare l'impegno anche perchè, se affrontato con sufficienza, potrebbe riservare sgradite sorprese. Rossi non si è sbilanciato sulla convocazione di Tommaso Rocchi. Ci sarà, invece, il goleador argentino Zarate. «Onestamente io mi considero una persona che non si deprime nelle sconfitte, ma che non si esalta più di tanto neanche nelle vittorie. Vedo ancora tanto da lavorare - afferma Rossi -, fermo restando che sono contento perchè vivo per i risultati, quindi il fatto di andare bene mi rende orgoglioso e felice. Però vivo questo momento con molta razionalità».



Torna oggi la Barcolina, con 300 concorrenti in regata

BASKET

Domani il debutto in campionato

TRIESTE «I risultati positivi che abbiamo ottenuto nel pre-campionato non contano più. Da domani si gioca per i due punti e, dunque, si comincia a fare sul serio. Siamo curiosi di metterci alla prova, di verificare se quanto di buono siamo riusciti a costruire sino a oggi sarà sufficiente per imporsi su un campo difficile e contro un'avversaria tosta come sappiamo essere Riva del Garda».

Così Denis Bocchini, capitano biancorosso, alla vigilia dell'esordio stagionale della Nuova Acegas che domani pomeriggio, palla a due alle 18 con diretta di Riccardo Furlan sui 98.3 di Radio Attività Sport, sarà impegnata sul parquet di Riva del Garda.



Vigilia serena per una squadra che si presenta ai nastri di partenza del campionato con la cognata sul parquet di Riva del Garda.

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas

Il playmaker Lenardon, insieme al collega Marisi, dovrà accendere il motore dell'Acegas



SERIE B L'UNIONE DECISA A CONSERVARE L'IMBATTIBILITÀ

Triestina a Pisa: caccia al primo posto

Confermato in blocco l'undici che ha piegato il Mantova. In panchina manca Princivalli

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Il risultato sono diventati la loro droga e ora non ne possono fare più a meno.

Per procurarsi altri tre punti oggi All'Arena Garibaldi, gli alabardati sarebbero capaci di buttare giù la torre di Pisa.

Dopo sei giornate in cui ha sempre portato a casa qualcosa rimanendo imbattuta, la Triestina non può permettersi di andare in crisi di astinenza. Può andare bene una quantità modica (un pareggio, meglio ancora un'overdose sotto forma di vittoria).

Il successo ottenuto contro il Mantova ha portato all'interno della squadra benefici che vanno ben oltre i punti in classifica. In grande ascesa sia la convinzione che la fiducia, perfino il prudentissimo Maran durante la settimana ha asserito che l'Unione quest'anno non può accontentarsi della salvezza. Ci vorranno almeno due mesi per capire dove potrà arrivare l'Alabarda ma intanto deve sfruttare questo periodo in cui il serbatoio è pieno.

«Insisto nel dire che la forza di questa Triestina sta nel gruppo», afferma il ds Totò De Falco, da mesi alla prese con gravi problemi



A sinistra la seconda punta uruguaiana Mateo Figoli; qui accanto l'esterno Filippo Antonelli



familiari. «Ma la squadra per come gioca e per i risultati che sta raccogliendo mi ha sollevato il morale». Adesso però c'è la partita di Pisa che nasconde mille insidie. Tra le due squadre c'è un fosso di sette punti ma è pericoloso basarsi sulla classifica. Sì, certo

questo non è più il Pisa dei miracoli della scorsa stagione. Se ne sono andati Kutuzov, Castilho, Cerci, D'Anna e Ciola. Praticamente tutti quelli davanti. Joelson, Job, Degano, Gasparetto e Alvarez, però, non sono gli ultimi arrivati. Anche se l'idea di gioco di Ventura resta la

stessa: in fase di possesso palla il modulo diventa ultraoffensivo con un 4-2-4. Sabato scorso i rossoneri hanno pareggiato meritatamente a Salerno ma prima avevano perso in casa con Grosseto e Vicenza. Il vero problema dell'allenatore toscano è la difesa che oggi sa-

rà priva dei centrali titolari Raimondi e Trevor Trevisan (figlio dell'ex alabardato Angelo). E lì in mezzo, quindi, nel cuore della retroguardia pisana, che la Triestina dovrà tentare di colpire sfruttando anche gli inserimenti.

In attesa del ritorno

mazione dell'ultimo match. In panchina, oltre a Dei, ci saranno Milani, Petras, Piangerelli, Tabbiani, Cia e Ardemagni. Sono rimasti a casa invece Granoche, che si prepara al rientro previsto per domenica prossima contro il Cittadella (probabilmente dalla panchina), Princivalli (stiramento), Eliakwu (è pronto per la prossima settimana), Cossentino e Lima, con l'andorrano che giovedì non si è allenato per un dolore a un ginocchio.

Nell'anticipo il Bari ha battuto il Mantova 1-0 con gol di Rivas, ma era in fuorigioco. (a.r.)



Rolando Maran

L'ALLENATORE METTE LA SUA SQUADRA SUL CHI VIVE

Maran: Joelson e Gasparetto sono da A

TRIESTE Tutto senza intoppi per la Triestina nell'ultima refinitura svolta ieri pomeriggio a Pisa, dove gli alabardati erano arrivati nella tarda serata di giovedì. A parte qualche leggero raffreddamento di stagione (niente di grave comunque), tutto sotto controllo per i diciotto convocati per la trasferta pisa-

na. Maran, come al solito, è restio a sbilanciarsi prima della partita sulla formazione, ma tutti i segnali portano a una conferma in blocco dell'undici iniziale visto contro il Mantova. Il mister alabardato piuttosto si affrettava ad ammonire chi pensa di sottovalutare la forza del Pisa: «Non è partito bene, ma è sba-

gliato dire che è più scarso dello scorso anno. Ha cambiato molti uomini, è vero, ma a mio parere sulla carta è perfino più forte: gente come Gasparetto e Joelson è da serie A, Degano lo conosciamo tutti, insomma sul valore della squadra non si discute». A meno di sorprese, dunque, conferma per la stessa for-

IL DIFENSORE SOSTIENE CHE C'È GRANDE ENTUSIASMO

Minelli: «Migliorati in fase difensiva»

TRIESTE Minelli, il Pisa che affrontate oggi non sembra la squadra dello scorso anno: che ne pensate?

«In effetti i toscani non sono partiti come nella scorsa stagione, quando erano stati la vera rivelazione del campionato, ma è anche vero che hanno cambiato molto quest'estate. E se vediamo, anche i nuovi arrivati sono tutti giocatori molto forti».

E allora perché è così in basso in classifica?

«Credo che proprio a causa dei molti cambiamenti, non abbiano ancora trovato i giusti automatismi nei movimenti, non hanno assimilato ancora bene cosa vuole Ventura. Però siamo consci che re-



Il difensore Mauro Minelli

sta una squadra pericolosa, soprattutto in casa. Anche se noi andiamo decisi per portar via punti».

Voi invece, rispetto allo

scorso anno siete migliorati soprattutto in difesa: cos'è cambiato?

«Io credo che dipenda da come siamo cresciuti

come squadra in generale. Non si tratta insomma dei progressi di un solo reparto, ma è tutta la squadra che si muove bene in fase difensiva: tutti tornano, se c'è da farlo difendiamo in undici e soprattutto copriamo bene gli spazi».

Ma si può cominciare a pensare a qualcosa in più rispetto a una salvezza tranquilla?

«È troppo presto per pensare ad altro, abbiamo giocato appena 6 partite. Però è vero che una buona partenza è certamente di aiuto, perché è innegabile che in alto si sta bene, si lavora meglio dopo le vittorie, c'è più serenità e più entusiasmo in tutto l'ambiente. Però ripeto, a mio parere l'obiettivo

principale deve restare ancora quello di una salvezza da ottenere il prima possibile. Poi, se continueremo di questo passo e con questo ritmo, allora potremo anche cambiare obiettivi».

Inoltre si avvicina anche il rientro di Granoche. «Inutile sottolineare l'importanza di un giocatore che lo scorso anno è stato il vicecannoniere della B e ha fatto 24 gol. Lo stiamo aspettando, vedremo cosa valiamo anche con il suo innesto».

Nel frattempo, in questa Triestina, segnano un po' tutti: c'è un motivo particolare?

«Secondo me questo è un altro aspetto dell'essere squadra».

Antonello Rodio

BASKET DONNE B D'ECCELLENZA

Subito derby tra Sgt-Interclub in via Calvola

TRIESTE Parte oggi il campionato di serie B d'ecceellenza, e per le due squadre triestine iscritte è subito derby. Di fronte, al Palasport di Via Calvola alle 19.30, si troveranno infatti la Sgt padrona di casa e l'Interclub Muggia: una sfida che mancava dal torneo di serie A2 targato 2005-2006. Alla vigilia dell'appuntamento, ambedue le contendenti mostrano tranquillità: «Siamo in forma - spiega la capitana Sgt Policastro - e direi che quel po' di tensione riguarda più l'esordio in sé che il derby». Sereno anche Trani, coach Interclub: «Mi aspetto una ga-

ra combattuta, che noi dovremo interpretare con grinta».

Intanto, l'Interclub è stata presentata ufficialmente giovedì all'Hotel Lido di Muggia, alla presenza di numerosi esponenti delle istituzioni politiche e sportive: il presidente della Provincia di Trieste Bassa Poropat, l'assessore regionale De Anna, il sindaco di Muggia Nesladek, il presidente provinciale del Coni Borri, l'assessore provinciale Tommasini, il delegato della FIP Cozzolino, nonché i due numeri uno della società nerazzur-

ra: il presidente Caris e il presidente onorario Bessi.

L'incontro ha inoltre fornito l'occasione di presentare il nuovo sponsor Coopsette, che campeggerà sulle maglie della squadra per i prossimi due anni. Nel roster delle giocatrici, accanto alle confermate Arsa, Jessica Cergol, Cumbat e Gherbaz, più le Under 17 Barbore, Prisciandaro, Segulja e Tisma, ecco i volti nuovi: Abrami, Esposito, Pelizon e la rientrante Nicoletta Borroni.

Marco Federici

» IN BREVE

CANOTTAGGIO SULL'AUSA CORNO

Trieste-Zagabria per juniores



TRIESTE Fine settimana sull'Ausa Corno importante come il match Trieste-Zagabria (dopo le batterie di qualificazione dei regionali) e domani con inizio alle ore 9 la kermesse che assegna i titoli regionali. Trieste-Zagabria è manifestazione nata nel 1972 a margine delle rispettive fiere campionarie. Adesso il confronto è riservato alla categoria juniores, mentre un tempo era una sfida a tutto campo con i migliori in assoluto ai remi dei vari armi. Oggi si parte alle ore 18, appunto, col confronto internazionale riservato ai più giovani.

PALLAVOLO FEMMINILE

Lo Sloga nella tana del Talmassons



TRIESTE Week-end ricco di appuntamenti nel mondo della pallavolo locale. In Coppa Regione femminile al via la seconda fase con la formazione dello Sloga List attesa dalla trasferta a Talmassons alle 20.30, al cospetto delle vincitrici della passata edizione. Dopo aver terminato nel girone le proprie fatiche da imbattuta, l'Altura ospita invece alle 20.30 alla Don Milani il Cordenons, giunto secondo nella pool A. Riposa invece il Millenium Gorizia. Le vincenti di questi due raggruppamenti di seconda fase si affronteranno in finale il 1 febbraio 2009.

DOMANI LA 30.A EDIZIONE

La maratonina del Carso da Aurisina



TRIESTE Domani ad Aurisina la 30.a maratonina del Carso conosciuta come «La Mezza di Aurisina». La corsa è valida come 8.a prova del trofeo Provincia di Trieste e richiama anche numerosi atleti d'oltre confine essendo inclusa nel circuito podistico sloveno Gran Prix maratonine del Litorale. Ultime iscrizioni sul posto presso l'area Sokol fino a 15 minuti dalla partenza che avverrà alle 9.30 dalla vicina piazza S.Rocco. Il percorso prevede il passaggio per S.Croce e Gabrovizza fino al punto di viraggio a Samatorza, con rientro ad Aurisina.

La più piccola PRO LOCO d'Italia Vi invita a

VALLE

di Soffumbergo (Faedis)

XXVIII Festa delle Castagne e del Miele di Castagno

OTTOBRE 2008

4
SABATO

5
DOMENICA

11
SABATO

12
DOMENICA

18
SABATO

19
DOMENICA

IL BALCONE SUL FRIULI

Sabato 4 ottobre
Ore 08.00 Ritiro e iscrizioni
Gara di Orienteeing
Ore 14.30 Raccolta gratuita delle castagne. È obbligatorio l'iscrizione
Ore 17.30 Estrazione della lotteria gastronomica per i partecipanti alla raccolta
Ore 18.00 Danze con il Duo "ANDREA e DAVID"

Domenica 5 ottobre
Ore 08.00 Tra storia e leggenda, camminata guidata alle grotte Foran di Landri e Foran des Agnès
Ore 14.30 Pomeriggio e serata in musica ed allegria con "RENÉ E LA SUA ORCHESTRA" fino alla chiusura della serata

www.prolocovalledisoffumbergo.it

PATTINAGGIO



LA COPPA EUROPA DI PATTINAGGIO ARTISTICO

La Stibilj lancia la sfida alla Sain e alla Gigante

Le tre atlete racchiuse in un fazzoletto, oggi il momento decisivo con la danza originale prevista per le 16

TRIESTE Battaglia doveva essere e battaglia è stata. La terza giornata di Coppa Europa ha regalato nelle danze obbligatorie di Solo Dance riservate alla categoria jeunesse una gara decisamente da thrilling. La campionessa italiana in carica Silvia Stibilj (Pat, 71.90) ha mantenuto il pronostico della vigilia portandosi avanti con un margine riscato su Alessandra Sain (Pieris pattinaggio, 71.00), la campionessa europea della scorsa edizione per i Cadetti. Terza la portoghese Ines Gigante (70.50), detentricice del titolo jeunesse, piazzata davanti alla pierissina Jessica Stocchi (67.50).

In virtù di questi risultati, è chiaro che la gara per contendersi il podio sarà riservata a Stibilj, Sain e Gigante, tutte racchiuse in un fazzoletto. Decisamente più in salita la corsa della Stocchi, che però potrebbe ancora puntare almeno a una terza piazza.

Oggi alle 16 la danza originale sancirà la classifica definitiva decretando la campionessa europea.

Il PalaChiarbola, anche per questa sfida italo-lusitana, si preannuncia incandescente. Al momento podio tutto italiano invece nella Solo Dance allievi. Dopo le danze obbligatorie Sara Zagaglia (Roll club Padova) sta conducendo la graduatoria con un punteggio pari a 66.70. Dietro a lei la coppia del Gradisca skating composta da Linda Tomizza (65.50) e Amina Carli (64.30).

Gara dunque ancora apertissima con le due goriziane che cercheranno di spodestare la brava atleta padovana, apparsa davvero in forma smagliante nonostante l'agguerrita concorrenza.

Oggi dunque sarà una giornata decisamente cruciale. Oltre a quelle di Stibilj, Sain, Stocchi, Tomizza, Carli e Mocali si determineranno infatti le sorti di Martina Pecchiari, la giovane pattinatrice tesserata con il Jolly, unica rappresentante del singolo artistico. La Pecchiari, seconda (83.20) dopo il programma corto, si esibirà nel lungo cercando di recuperare lo svantaggio nei confronti della compagna di nazionale Elena Della Libera (84.30). Per il terzo posto sarà lotta invece tra le atlete slovene Danaja Cerne (72.70) e Tina Ozebek (72.40).

Il programma di oggi: ore 15.30 il lungo della gara inline, alle 16 danza originale della Solo Dance jeunesse (Stibilj, Sain, Stocchi) e alle 17.20 programma lungo jeunesse di singolo (Pecchiari).

In serata alle 19.30 spazio alle danze libere di junior (Brusa) e senior (Mocali). Al termine delle premiazioni ci sarà la cerimonia di chiusura della manifestazione con una cinquantina di ragazzi appartenenti alle società triestine che organizzeranno un piccolo spettacolo dedicato alla memoria di Davide Bressan il giovanissimo pattinatore del Polet recentemente scomparso.

L'ingresso al pubblico per assistere a quest'ultima apparizione delle atlete in Coppa Europa sarà come sempre gratuito.

Riccardo Tosques



Delizioso il movimento di Alessandra Sain in lizza per il titolo europeo



Silvia Stibilj sorride al pubblico che la applaude

LA SERIE C DI PALLACANESTRO

Per Bor e Jadran turno in trasferta

SABATO SPORT

CALCIO - 1.a categoria (ore 15.30): Medea-Isonzo, Turriaco-San Canzian, Maranese-Palazzolo, Flaibano-Martignacco. **2.a categoria** (ore 15.30): Azzurra-Piedimonte e Fiume Veneto-Pravisdomini. **Juniores regionali:** Domio-Sevegliano (ore 15.30, Mattonaia), Pontiziana-Monfalcone (17, Ferrini), San Luigi-Juventina (16.30, via Felluga), Vesna-Staranzano (17, Santa Croce). **Juniores provinciali:** San Giovanni-Opicina (18, viale Sanzio), Sistiana-Sant'Andrea (15.30, Visogliano). **Amatori:** Inter San Sergio-Carosello (15.30, via Petrarco), Mossa-Domio (ore 15.30). **BASKET - Servolana-Santos** (20.30, Altura), Muggia-Roragrande (20.30, Aquilinia), Intermuggia-Dinamo Gorizia (20, Muggia), Breg-Libertas (20.30, San Dorligo), San Vito-Poggi 2000 (20.30, via Forlanini 31), Sgt-Interclub (19.30, via Calvola 2/1), Monfalcone-Sacerdo (20.30, palestra di via Powell). **PATTINAGGIO - Coppa Europa** al PalaChiarbola. **VELA - Barcolina** (Molo IV).

TRIESTE Bor Radenska e Jadran in trasferta nel campionato di C1, vernice della stagione di C2 ma con scarse possibilità di vedere nuovamente dal vivo Gianmarco Pozzecco. La pallacanestro locale offre nel fine settimana questo quadro, a cominciare dal battesimo della C2, affidato al derby Servolana-Santos, sfida in programma oggi, sul parquet della palestra di Altura, alle 18. Il fatto che si giochi sul campo canonico e non in un palasport capiente, attesta che le possibilità di rivedere Pozzecco in una stracittadina sono poche, a scanso di un colpo di teatro dell'ultima ora. La gara, anticipata alle 18 per diritti televisivi, resta comunque interessante e offre il ritorno del tecnico Ferruccio Mengucci su una panchina, quella del Santos, dopo la tormentata parentesi con la AcegasAps nello scorso anno, mentre sul versante opposto naviga una Servolana Lussetti che invoca i giovani ma che per il salto si affida anche ai veterani come il clan Pozzecco e Alan Burni.

In campo stasera anche la formazione del Muggia allenata dal tecnico Palombita (20.30, palasport di Aquilinia) alle prese con il Roragrande.

Capitolo C1. Il Bor Radenska, con il recupero di Babic, è di scena oggi a

Montebelluna (21) secondo impegno di andata del girone. Il debutto casalingo della scorsa settimana contro Caorle non ha dato punti ma qualche buona indicazione, una traccia su cui il coach Mura può lavorare più o meno serenamente.

In settimana la società ha intanto presentato ufficialmente la prima squadra, realtà da cinque anni consolidata in un contesto nazionale e in questa stagione probabilmente rafforzata sul piano della esperienza e solidità, alla luce di arrivi importanti come Giacomi, Furigo e lo stesso Monticcolo. Anno importante anche per il tecnico, atteso anche egli a una annata di consacrazione dopo il periodo di noviziato in C1.

Anche lo Jadran è di scena in trasferta, domani a Oderzo. Piove sul bagnato in casa dei carsolini, privi ormai dei due centri titolari. Dopo l'infortunio a Peter Franco (frattura del mignolo della mano destra) lo Jadran deve rinunciare anche a Marussic, toccato duro al setto nasale nella gara casalinga di esordio. Il giocatore verrà operato in questi giorni a Monfalcone, ne avrà almeno per due settimane prima del ritorno sul parquet.

Francesco Cardella

CALCIO DILETTANTI

Il Muggia con Zugna aspetta l'Azzanese San Luigi a Tolmezzo

TRIESTE Calcio dilettanti, atto terzo. Domani, alle 15.30 la terza giornata: da segnalare che Zaula Rabuiese-Zarja Gaja si giocherà a Basovizza.

ECCELLENZA - Muggia in casa contro l'Azzanese e San Luigi impegnato a Tolmezzo. Tra le fila rivierasche l'attaccante Zugna è tornato ad allenarsi dopo lo stop dovuto al mal di schiena e perciò è a disposizione di mister Corosu. «Abbiamo un modulo offensivo come il 4-3-3 e dobbiamo ancora trovare i migliori equilibri - afferma il presidente rivierasco Angelo Januzzi - Possiamo contare su qualità e quantità, ma dobbiamo affrontare ogni gara come una finale di Coppa Campioni, mettendoci grinta e attenzione». In quanto al San Luigi, rientrano Bartoli e Casseler, mentre Cano salterà probabilmente ancora un giro pur avendo ripreso confidenza con il terreno di gioco.

PROMOZIONE - Due in casa e due fuori. Il Kras ospiterà il Mariano al completo, potendo contare sul rientro del prezioso Botta, che era indisponibile da maggio. «Speriamo nei tre punti visto che giochiamo a Rupingrande - auspica il tecnico Musolino - Non sarà comunque facile anche se finora ci siamo ben comportati. Ci sono in ogni caso tanta voglia e la giusta determinazione». Il Trieste se la vedrà con il Capriva con tutti i suoi effettivi. «Abbiamo diversi '91, che si stanno allenando con tanta volontà - spiega il presidente De Bosichi - ma non è facile il salto dal campionato allievi a quello di Promozione».

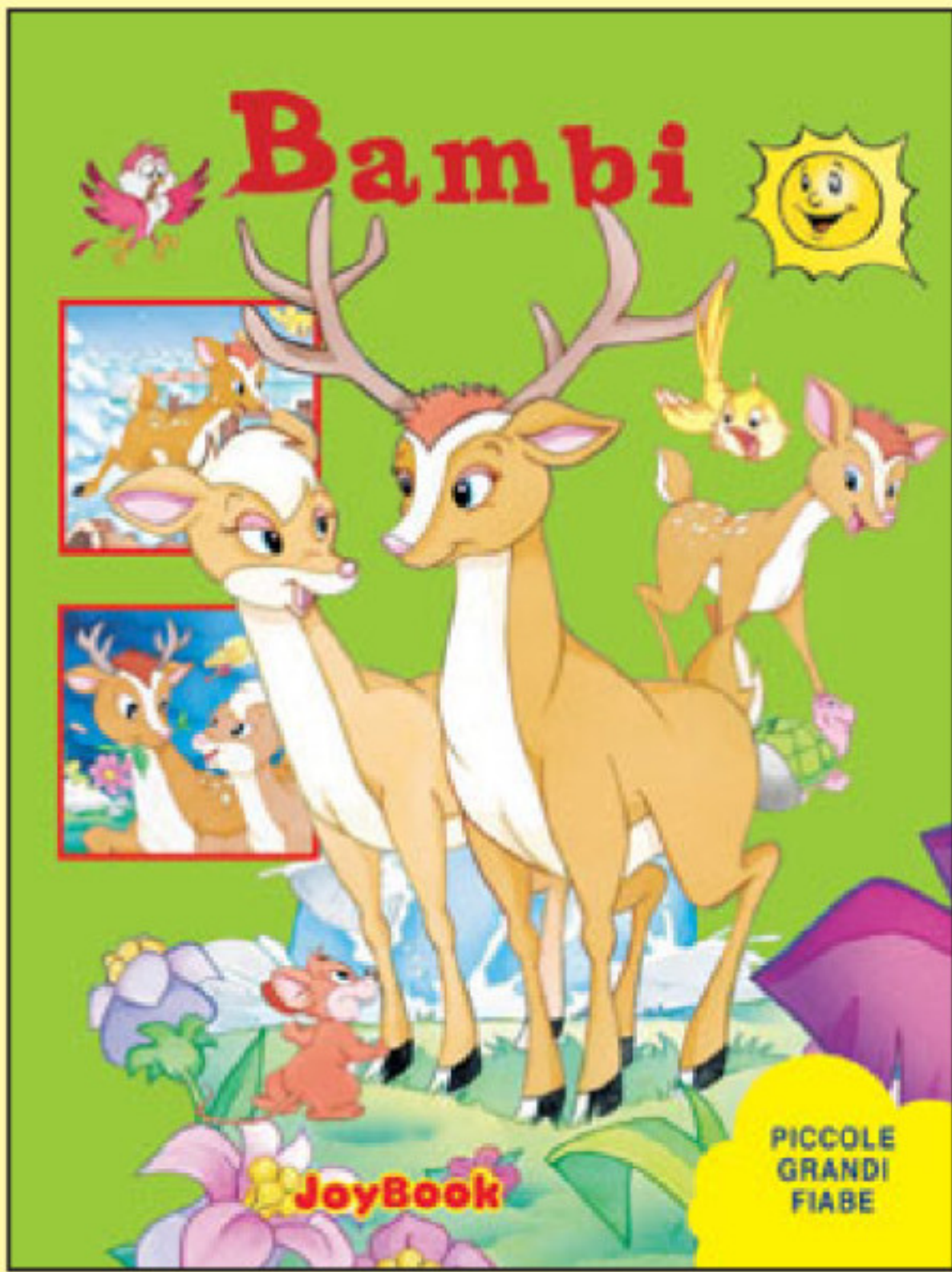
In viaggio il Vesna, ospite dello Staranzano, e il Pontiziana, chiamato a sfidare la Juventina con una defezione difensiva. «La Juventina è grintosa e ha buona corsa - rileva il ds Di Benedetto - Dovremo essere attenti e tranquilli su un campo stretto».

1.A CATEGORIA - In programma Sistiana-Sovodnje, San Giovanni-Domio (due turni di squalifica al rossonero Ventrice), Primorec-Gradese e San Lorenzo-Costalunga. Così il centrocampista del Costalunga, Ferluga: «La partita sarà un severo banco di prova visto che il San Lorenzo è una squadra esperta, fisica e considerata una delle pretendenti al salto di categoria. Andiamo là consapevoli della nostra forza e con l'obiettivo di far bene sfruttando l'ondata di entusiasmo post-derby. In quanto a me, voglio rendermi utile alla squadra, magari dando un ulteriore contributo in zona gol». Assenti Scrigner e Pulitano, in forse Logar. Il Primorec recupera Cadell ed Emili, mentre spera di riabbracciare Moscolin fra otto giorni (nel derby col Costalunga). Stagione finita per Marco Sau, costretto a operarsi per la lesione di crociato e menisco, e sempre out Manfreda, fermo dalla preparazione. «Non abbiamo ancora vinto e contro la Gradese puntiamo al primo successo stagionale - si augura uno dei veterani del gruppo, Luca Trevisan - per non rimanere ancora al palo e guardare tutti dal basso verso l'alto. Proprio con la Gradese lo scorso campionato nell'ultima giornata vinchemmo 3-0 e ci assicurammo la salvezza».

Massimo Laudani

IL PICCOLO PRESENTA PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

IL PRIMO VOLUME “BAMBI”

A SOLI € 3,00 IN PIÙ





PARENTESI 6

DAMMI 5
una grande iniziativa Veneta Cucine

LAVASTOVIGLIE IN REGALO E 5 FIAT 500 IN PALIO.

Acquistando tra il 5 Luglio e il 5 Dicembre 2008 una Veneta Cucine del valore minimo di Euro 5000 iva inclusa completa di 5 elettrodomestici, avrai 5 anni di garanzia sulla cucina, potrai pagare la prima rata dopo 5 mesi a tasso zero*, ti regaleremo la lavastoviglie e potrai partecipare al grande concorso a premi con 5 Fiat 500 in palio.

Troverai tutte le informazioni sull'offerta e sul regolamento del concorso presso i rivenditori Veneta Cucine che aderiscono all'iniziativa e sul sito www.venetacucine.com

* t.a.n. 0,00 % - t.a.e.g. 0,00 %



[WWW.VENETACUCINE.COM]

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare in attenuazione sul settore orientale con qualche locale residua precipitazione su Romagna e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Sardegna e Lazio con locali precipitazioni anche a carattere di rovescio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con fenomeni associati in graduale attenuazione.

DOMANI IN ITALIA



NORD: generalmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità, medio alta a partire dal settore nord-occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo coperto per nuvolosità medio-alta sull'isola con tendenza ad attenuazione. Poco nuvoloso sulle restanti regioni con graduale aumento. **SUD E SICILIA:** condizioni di tempo stabile nonostante estesi passaggi nuvolosi medio-alti.

TEMPERATURE

IN REGIONE

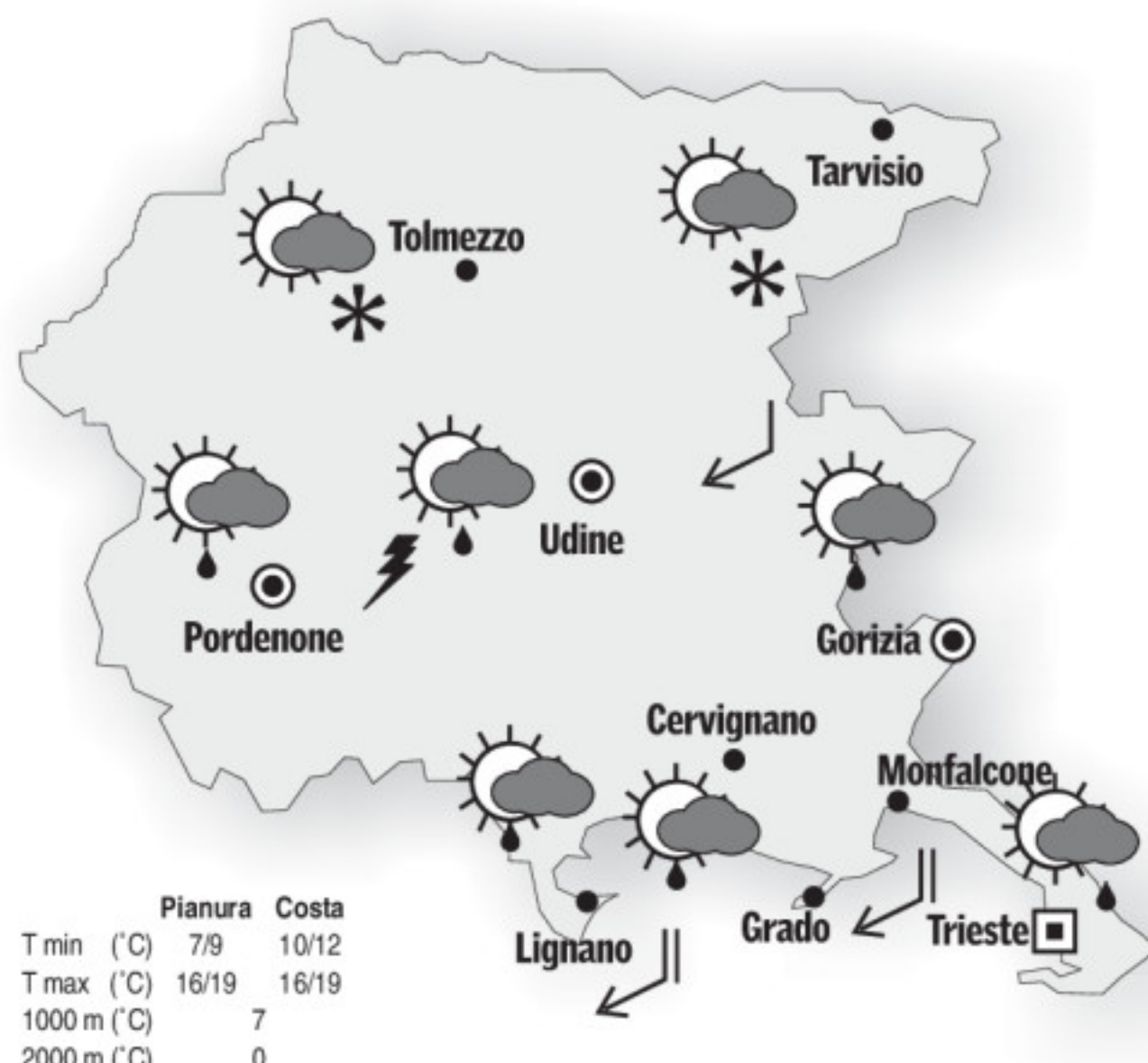
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,5	21
Umidità	58%	
Vento	15 km/h da S	
Pressione	stazionaria	1005,5
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,1	22,7
Umidità	66%	
Vento	6,5 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,5	21,5
Umidità	60%	
Vento	S km/h da 21	
GRADO	min.	max.
Temperatura	18	19,7
Umidità	76%	
Vento	7,9 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,4	22,1
Umidità	70%	
Vento	5,8 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	14,8	22,1
Umidità	64%	
Vento	15 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13,8	21,8
Umidità	52%	
Vento	6 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	16	18
ANCONA	13	22
AOSTA	6	16
BARI	15	24
BOLOGNA	16	24
BOLZANO	13	12
BRESCIA	1	21
CAGLIARI	15	28
CAMPOBASSO	13	18
CATANIA	16	27
FIRENZE	15	20
GENOVA	19	21
IMPERIA	15	18
L'AQUILA	13	18
MESSINA	19	25
MILANO	13	21
NAPOLI	14	22
PALERMO	20	24
PERUGIA	12	22
PESCARA	11	24
PISA	19	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	25
ROMA	16	22
TORINO	12	20
TREVISO	14	22
VENEZIA	14	21
VERONA	15	24
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con la possibilità di locali rovesci ma anche di ampie schiarite. Al mattino sulla costa soffiava Bora forte che nel pomeriggio si attenuerà. Sui monti sarà possibile, localmente, la formazione di ghiaccio al suolo nella notte tra sabato e domenica.

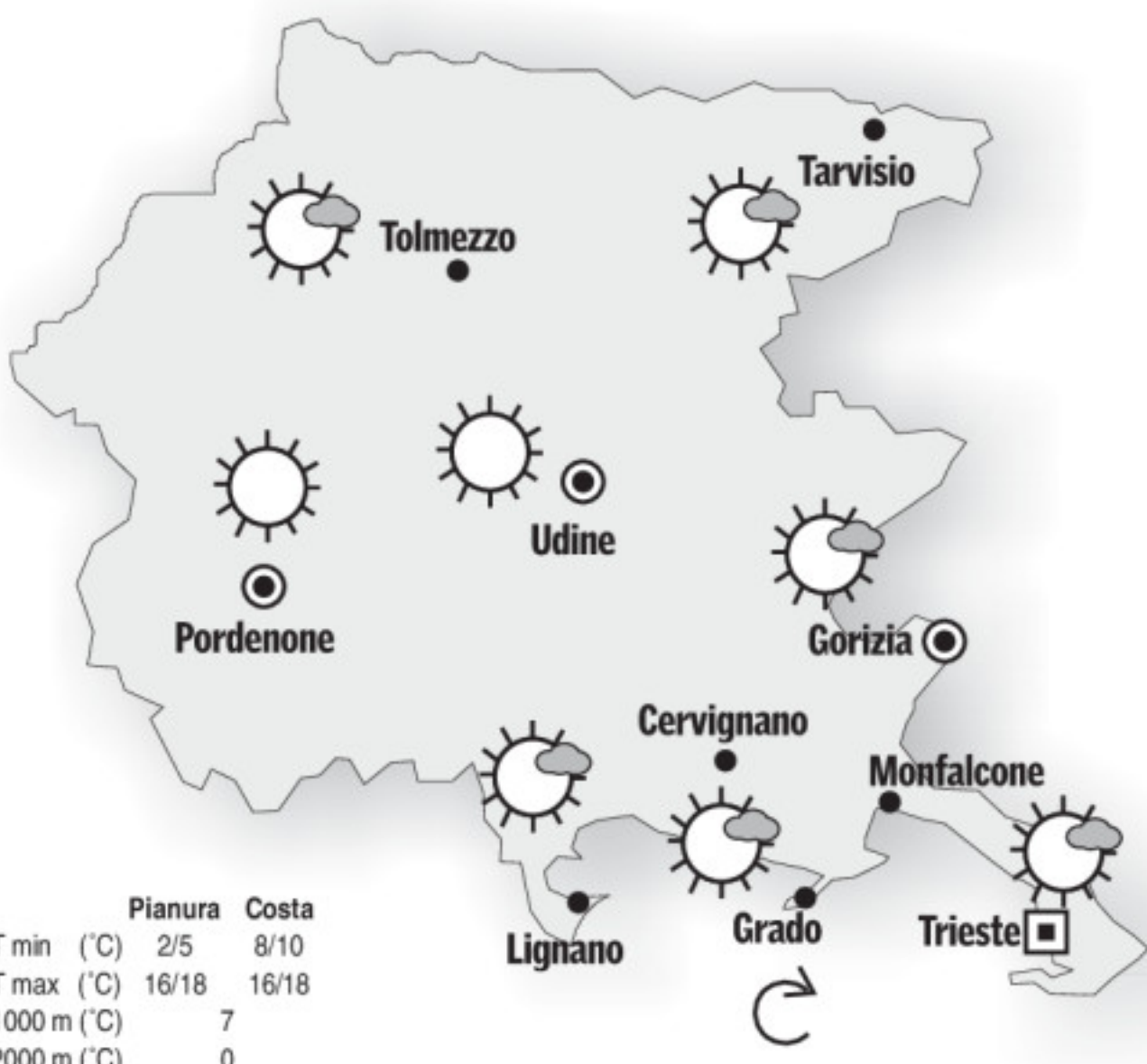
OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che venerdì ha raggiunto il centro nord dell'Italia continuerà a muoversi lentamente verso est; nelle ore centrali della giornata di sabato il fronte si troverà nei pressi dell'Italia meridionale e attraverserà la penisola balcanica. L'Europa centrale e la nostra penisola saranno investite dalle correnti fresche, ma più asciutte che seguono la perturbazione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



DOMANI. Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione ma di notte e al mattino farà freddo, per la stagione. Venti di brezza sulla costa. Sui monti, di notte, formazione di ghiaccio nelle zone con neve o acqua al suolo.

TENDENZA. Per lunedì cielo da poco nuvoloso a variabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	mare bassa
TRIESTE	calmo	18,8	2 nodi N-N-O	11,34 +50	11,02 -24
MONFALCONE	calmo	18,4	2 nodi N-N-O	11,39 +50	11,07 -24
GRADO	quasi calmo	18,5	3 nodi N-O	11,59 +45	11,27 -22
PIRANO	quasi calmo	19	3 nodi N-N-O	11,29 +50	10,57 -24

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	26	LUBIANA	12	17
AMSTERDAM	8	14	MADRID	11	26
ATENE	20	26	MALTA	19	27
BARCELONA	18	24	MONACO	8	15
BELGRADO	15	25	MOSCA	11	15
BERLINO	5	15	NEW YORK	8	19
BONN	5	15	NIZZA	16	22
BRUXELLES	5	13	OSLO	6	8
BUCAREST	11	25	PARIGI	5	16
COPENHAGEN	10	14	PRAGA	7	14
FRANCOFORTE	6	16	SALISBURGO	3	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	23
HELSINKI	6	10	STOCOLMA	1	12
IL CAIRO	20	31	TUNISI	17	25
ISTANBUL	19	22	VARSAVIA	6	17
KLAGENFURT	3	12	VIENNA	11	16
LISBONA	13	22	ZAGABRIA	13	23
LONDRA	6	14	ZURIGO	7	14

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7

Tenetevi libere alcune ore della giornata per dedicarvi al vostro passatempo preferito. E' proprio di questo tipo di svago che avete bisogno: vi interessa senza stancarvi.

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Vi riuscirà faticoso sottostare agli obblighi sia familiari che sociali. Sarete portati alla polemica. Cercate di controllarvi. E' probabile una fastidiosa discussione in famiglia.

Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Seppiatela affrontare senza preconcetti. Con la buona posizione degli astri si può pensare a nuovi progetti.

In amore non avrete rivali, ma non è il caso di sbandierare ai quattro venti le vostre conquiste. Le persone coinvolte potrebbero dispiacersi. Siate discreti e meno presuntuosi.

Non perdetevi la calma se un avvenimento inaspettato turberà la giornata. Siete perfettamente in grado di affrontarla e di superarla senza provocare tensioni tra le persone che frequentate.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

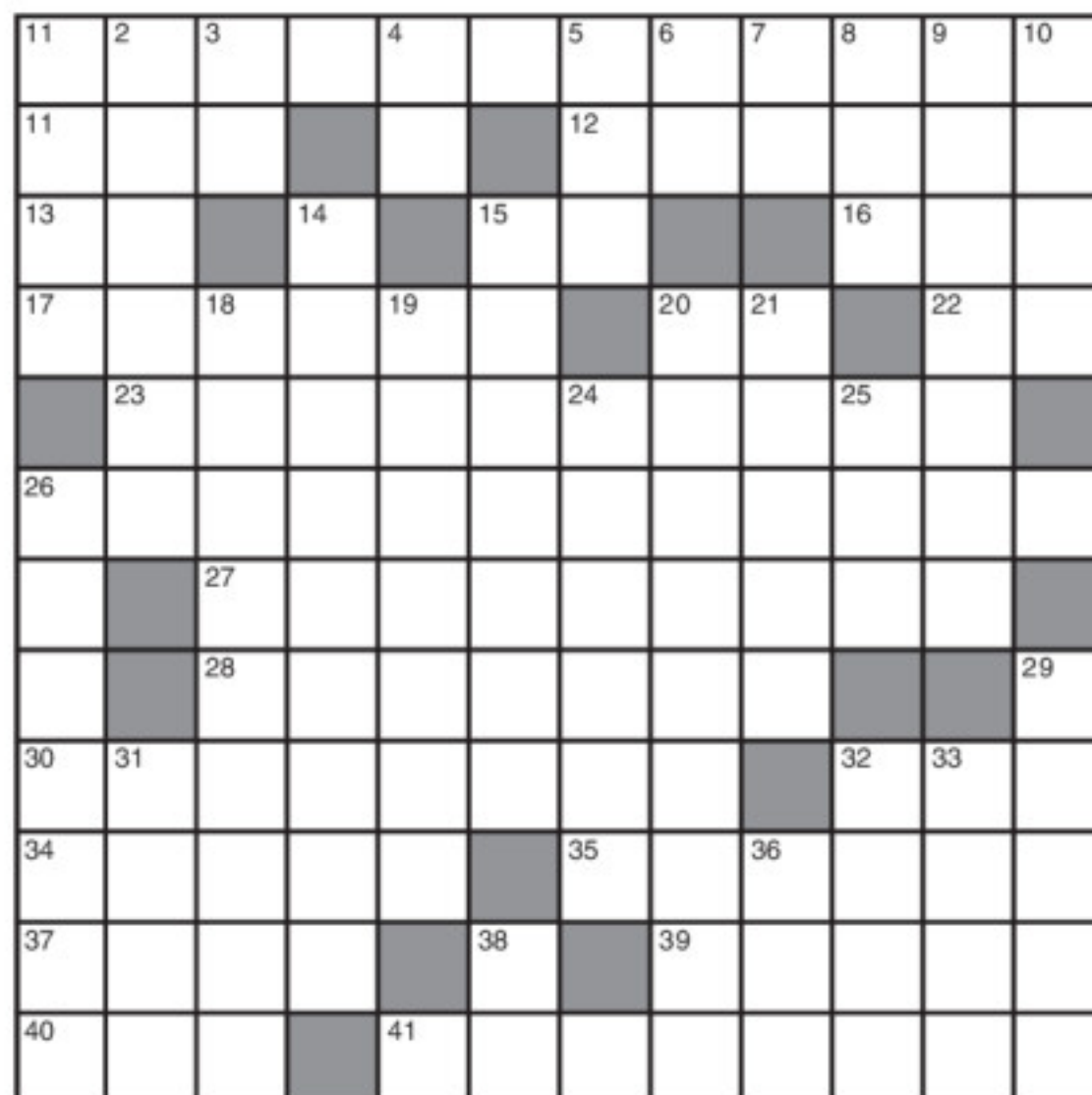
Deciderete di smaltire gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso una sana dieta ed una costante attività sportiva. Ciò gioverà non solo all'immagine, ma anche alla salute.

Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà insolite e forti emozioni.

L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato. Serate con amici.

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (8/5=4,9)
Attenti ai dolci, ragazzi!
Questi chicchi davvero portano danno, ma voi purtroppo no, non ascoltateli! Quindi le cose non son messe bene e in totale confusione restano.

BISCARTO (5/4=7)
La perpetua litiga con il parroco
Avendo la sua Luna, gira e gira, fatto di tutto un fascio s'infiammò. Però a questa il curato ben rispose: la grave situazione risanò.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 L'insieme degli strumenti di lavoro - 11 Ha tre reti (sigla) - 12 Un frutto tropicale - 13 Ci seguono in crociera - 15 Iniziali di Rachmaninov - 16 Li immettizza chi pesca - 17 Affaticato - 20 Stato Civile - 22 Chiudono la rimessa - 23 Viva ostilità - 26 Anche il verme lo è - 27 Si chiude accordandosi - 28 E alta quella dei giocatori di basket - 30 Solitari, appartati - 32 Sigla nota ai turisti - 34 Muore dopo essere fiorita - 35 Il nome di Sannazaro - 37 Il segno zodiacale di chi è nato il 14 maggio - 39 L'attore del film «Tavole separate» - 40 Sono piccole a notte alta - 41 Un ortaggio... succoso.

VERTICALI: 1 Il dio della guerra nella mitologia greca - 2 Materiale per piste - 3 Il «tu» di Meneghino - 4 Sono uguali nei selettori - 5 Viveva al Cremlino - 6 Le hanno Franco e Anna - 7 Fine di... terrorista - 8 Ora in piena notte - 9 Nome di molti faraoni - 10 Per noi è l'Oriente - 14 Che ha capacità d'immaginazione - 15 Rottura... di assedio - 18 Notare in lontananza - 19 Adoperarsi per trovare - 20 Nativo di Omsk - 21 Spuntano in testa al toro - 24 Accomodati su una panca - 25 Il noto «King» Cole - 26 Irriconoscibile - 29 Privo di accento - 31 Il Moiseev coreografo - 32 Ritrovo di malviventi - 33 Prefisso per «ultra» - 36 Il famoso «Campeador» - 38 Il rifiuto più breve.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto iniziale:
AMULETO, AMLETO

Indovinello:
LA GRATTUGIA



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



**nei mesi
di ottobre, novembre
e dicembre
siamo sempre aperti
dal lunedì alla domenica**



COSE DI CASA
Tel. 0432.920068

BRICO SU MISURA
Tel. 0432.928311

Uscita autostradale di Palmanova (UD)

Aperti ottobre: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 **_ Aperti novembre e dicembre:** 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00